ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE RENO GALLIERA

Comuni di
Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera,
Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale

VALSAT

VALSAT PRELIMINARE
RELATIVA AL QUADRO CONOSCITIVO
ED AL
DOCUMENTO PRELIMINARE

AV.0

maggio 2006

GRUPPO DI LAVORO

UFFICIO DI PIANO:

- Piero Vignali (Sviluppo Comune Srl): Responsabile
- Andrea Bassi
- Monica Matteotti
- Ivano Venturini (Sviluppo Comune Srl)
- Matteo Asioli
- Franco Lodi (Studio SIA)

Indice

PREMESSA.....7
1. METODOLOGIA.....9
2. MISURE ATTE AD IMPEDIRE O A MITIGARE GLI EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI DELLE TRASFORMAZIONi.....10
2.1. Individuazione degli eventuali effetti negativi derivanti dalle scelte del Documento Preliminare.....10
2.2. Le politiche di mitigazione.....10
3. VERIFICHE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIALI.....13
3.1. Analisi del territorio consolidato.....13
3.2. Analisi del territorio consolidato e periurbano..... 45
3.3. Analisi del territorio periurbano..... 45
4. DEFINIZIONE, MISURA E VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE SCELTE DI PIANO..... 63
5. DEFINIZIONE E VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE SCELTE DI PIANO PER QUANTO RIGUARDA GLI AREALI DI NUOVA POTENZIALE EDIFICABILITÀ.....126

PREMESSA

L’atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato dal Consiglio Regionale 4 aprile 2001, n.173, fornisce l'illustrazione dei principali elementi innovativi dell'attività di pianificazione territoriale e urbanistica, introdotti dalla L.R. 24 marzo 2000, n.20.

La legge sancisce innanzitutto che la pianificazione si debba sviluppare attraverso un processo diretto a garantire la coerenza tra le caratteristiche e lo stato del territorio e le previsioni degli strumenti di pianificazione, nonché a verificare nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle scelte operate (art.3, comma 1). Pertanto, ciascuna amministrazione, deve comunque ricercare le soluzioni che risultino meglio rispondenti, non soltanto agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale della propria comunità, ma anche a quelli di tutela, riequilibrio e valorizzazione del territorio (art. 2, comma 2), operando una valutazione preventiva degli effetti che le previsioni del piano avranno sui sistemi territoriali (art. 5).

Per garantire tale equilibrato rapporto tra sviluppo e salvaguardia del territorio (che la legge esprime con la nozione di sostenibilità territoriale e ambientale dei piani), il processo di pianificazione deve muovere da una approfondita conoscenza del territorio, cioè da una analisi dei suoi caratteri, del suo stato di fatto e dei processi evolutivi che ne sono peculiari (art. 4).

Questa attività conoscitiva e valutativa deve essere posta a fondamento di tutti processi di pianificazione territoriale ed urbanistica, cioè di tutti gli strumenti, generali o settoriali, della Regione, delle Province e dei Comuni (art. 2 comma 3, e artt. 9 e 10). Gli esiti di tali attività devono essere illustrati in appositi elaborati tecnici, rispettivamente il quadro conoscitivo e la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) che sono elementi costitutivi del piano approvato.

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa infatti individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della VALSAT l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, contenute in particolare nel Documento Preliminare, la procedura fornisce (art.3, commi 1 e 3) gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

L'atto di indirizzo e coordinamento tecnico predisposto dalla Regione Emilia-Romagna succitato, prevede (punto 3.1.) che nella fase preliminare "l'ente procedente predispone una prima valutazione preventiva del documento preliminare e provvede poi alla sua integrazione nel corso delle successive fasi di elaborazione, fino all'approvazione dello strumento di pianificazione".

Al termine dell'attività, "gli esiti della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale sono illustrati in un apposito documento che costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione (art.5, comma 2)".

In questa sede, condividendo l'affermazione contenuta nella citata Deliberazione Regionale "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico" in base alla quale (punto 3.2.) la VALSAT "è elemento fortemente innovativo della legge regionale e non può prescindere da una necessaria fase di sperimentazione", che consenta la necessaria flessibilità operativa, si delineano i contenuti della valutazione, anche al fine di avviare un dibattito su questi temi.

1. METODOLOGIA

La metodologia usata per condurre la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale preliminare del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare, ha previsto diverse fasi di lavoro e tipologie di analisi diversificate: infatti alcune valutazioni possono essere cartografate, altre solamente descritte. Alcune sono l'effetto immediato di un'analisi di particolari temi del Quadro Conoscitivo, le cui criticità sono state immediatamente riconosciute (e quindi inserite a commento del tema descritto direttamente nel Quadro Conoscitivo), altre hanno avuto necessità di specifici elaborati che via via illustreremo.

La descrizione di questo percorso è quella di seguito riportata:

VALUTAZIONI CARTOGRAFABILI

1. Analisi del territorio consolidato
    - verifica delle dotazioni di servizi di base per Settori Urbani
    - identificazione delle carenze riscontrate
    - politiche per il superamento delle carenze

2. Analisi del territorio consolidato e periurbano
    - verifica degli ambiti di qualità determinati dai servizi di base
    - identificazione delle criticità
    - valutazione degli ambiti periurbani compatibili

3. Analisi del territorio periurbano
    - descrizione delle suscettività insediative
    - identificazione delle condizioni favorevoli, limitative, escludenti

VALUTAZIONI PARAMETRICHE MEDIANTE INDICATORI

4. Analisi del territorio dell'Associazione
    - Temi
    - Obiettivi
    - Indicatori
    - Valutazioni

2. MISURE ATTE AD IMPEDIRE O A MITIGARE GLI EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI DELLE TRASFORMAZIONi

2.1. Individuazione degli eventuali effetti negativi derivanti dalle scelte del Documento Preliminare

Gli eventuali effetti negativi delle scelte del Documento Preliminare ora, e dei PSC comunali poi, possono riguardare i seguenti aspetti.

La crescita del territorio urbanizzato

- La trasformazione del territorio rurale e l'impermeabilizzazione del suolo produce con conseguente sottrazione di apporto idrico alla falda e alterazione dei tempi di corrivazione del regime idraulico delle acque superficiali; compromissione o perdita di risorse naturalistiche, paesaggistiche, storiche.
- L'aumento del carico urbanistico sulle principali direttrici: incremento di situazioni di congestione, in particolar modo sui nodi viari già adesso critici, con intensificazione dell'inquinamento acustico e atmosferico.
- La realizzazione dei nuovi tratti di viabilità: effetti sul paesaggio, inquinamento atmosferico e acustico nei confronti di bersagli oggi non interessati da traffico, danni al sistema idrogeologico, danni alla vegetazione e agli equilibri ecologici.
- L'insediamento di nuove attività produttive: incremento del rischio di inquinamento per effetto di incidenti legati al trasporto di sostanze pericolose; incremento della domanda locale di risorse energetiche con creazione di nuovi corridoi per elettrodotti (diffusione di situazioni di rischio elettromagnetico); formazione di rifiuti e di acque reflue.
- La crescita della popolazione e degli insediamenti residenziali: possibile creazione di fenomeni di pendolarismo da lavoro, formazione di rifiuti e di acque reflue.
- L'aumento della fruizione turistico-ambientale del territorio (escursionismo naturalistico, fruizione del fiume, ippoturismo, cicloturismo ecc.); aumento della pressione antropica con degrado delle risorse ambientali (acque, flora, fauna).

2.2. Le politiche di mitigazione

In relazione a tali fenomeni, le politiche ambientali e insediative, enunciate dal Documento Preliminare, e che saranno contenute nei futuri PSC si presentano con queste caratteristiche principali:

Il PSC distribuirà le possibilità di intervento abitativo sul territorio urbanizzato, riducendo a poche situazioni specifiche gli interventi di espansione (funzionali al rafforzamento della polarità insediativa del fondovalle) e utilizzando in modo sistematico le possibilità edificatorie ricavate dal dimensionamento per realizzare una politica di riqualificazione del ridisegno urbanistico imperniata sugli spazi interclusi e sulle situazioni di margine del territorio montano da ricucire e completare.
A partire dal Documento preliminare i PSC assumono l'impegno di definire scelte di tutela, risanamento e qualificazione ambientale entro un quadro di sostenibilità accertato; tale impegno sarà condotto fino alla definizione delle scelte di dettaglio di carattere insediativo e normativo, in sede di RUE e di POC.

Il complesso di scelte urbanistiche, valutazioni e indirizzi normativi che sarà costruito può essere qui richiamato per grandi linee relative ai diversi temi ambientali di questi PSC:

- Il dimensionamento dei PSC direttamente correlato agli indirizzi formulati dal PTCP, di cui occorrerà monitorare nel tempo gli effettivi andamenti alla luce delle strategie di assetto e delle logiche di programmazione.
- Il riordino e la riqualificazione dell'uso del territorio, il definitivo arresto della crescita diffusa (portata avanti in nome di una risposta ad un fabbisogno edilizio che si sosteneva altrettanto distribuito).
- Il risanamento effettivo di situazioni degradate o a scarsa caratterizzazione urbana, attraverso operazioni di riqualificazione e riorganizzazione degli ambiti con eventuale inserimento di attrezzature e usi qualificanti.
- La correlazione nelle scelte insediative tra aspetti paesaggistici, idrogeologici, energetici, di traffico, di inquinamento acustico, di rapporto con il verde urbano e territoriale, di incentivazione alla qualità ecologica degli interventi edilizi.

Ma più in dettaglio le politiche per mitigare le trasformazioni prima enunciate potranno essere, in via prioritaria, le seguenti:

- tutela fluviale: recepimento delle scelte di pianificazione sovracomunale e dell'Autorità di bacino;
- valutazione delle condizioni idrogeologiche generali in relazione agli eventi di alluvione o fuoriuscita delle acque dai corsi d'acqua, cercando di prevedere i nuovi insediamenti in aree non fragili o non interessate dagli eventi degli ultimi 50-100 anni.
- le prescrizioni per la tutela delle acque superficiali e sotterranee, in base alle diverse funzioni (residenziale sparsa, residenziale urbana, attività produttive);
- le prescrizioni relative alla tutela degli elementi vegetazionali del paesaggio (boschi, gruppi

arborei, siepi, maceri);

- la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, attraverso l'individuazione dei corridoi per la localizzazione delle nuove linee MT e delle fasce di rispetto per il conseguimento dell'obiettivo di qualità richiesto dalla L.R.30/2000, con la conseguente localizzazione degli areali di possibile edificazione al di fuori di tali fasce, o subordinando gli interventi alla risoluzione del problema;
- il recepimento nei PSC delle norme di cui alla Legge quadro sull'inquinamento acustico, per l'applicazione della classificazione acustica del territorio, con la conseguente localizzazione degli areali di possibile edificazione compatibilmente ai diversi usi previsti relazionati alle classi acustiche fissate;
- la promozione della qualità ecologica degli interventi edilizi;
- i criteri di progettazione del verde negli ambiti di trasformazione e nelle zone di nuovo insediamento; previsione di piste ciclabili, percorsi e aree pedonali organicamente inseriti nel disegno delle schede di assetto urbanistico;
- le modalità di ristrutturazione o trasferimento di attività produttive inquinanti, localizzate entro ambiti residenziali;
- la previsione di norme specifiche per zone destinate a depositi di materiali all'aperto;
- l'eliminazione di meccanismi di duplicazione della casa agricola (per lo più abbandonata a favore di un nuovo edificio affiancato) e di urbanizzazione in zona rurale con formazione di complessi edilizi isolati, attraverso l'incremento della superficie territoriale minima richiesta per la nuova edificazione da parte di un'azienda agricola.
- la differenziazione del territorio rurale in ambiti che, sulla base di un diverso regime normativo, svolgono ruoli di protezione ambientale articolati in base alle caratteristiche intrinseche ed alle relazioni con il contesto:
  - il territorio rurale periurbano a contatto con gli spazi urbani;
  - il territorio rurale di pregio naturale, ambientale e paesaggistico, da tutelare e valorizzare;

L'insieme di tali politiche e mitigazioni, viene riassunto nelle tabelle di valutazione più avanti allegate.

3. VERIFICHE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIALI

3.1. Analisi del territorio consolidato

Per ogni Centro urbano o centro frazionale di consistente popolazione ed estensione, sono stati individuati alcuni "settori urbani omogenei" sulla base dei connotati morfologici che di omogeneità insediativa. Per ognuno di essi sono stati calcolati gli abitanti insediati (sia utilizzando il SIT dell'Associazione collegato alle anagrafi comunali, sia in mancanza di ciò, attraverso altre informazioni dirette – solo per il Comune di Caste Maggiore); attraverso il Quadro Conoscitivo sono stati attribuiti ad ogni settore urbano, gli standard residenziali più utili alla qualità urbana del vivere, verde pubblico e parcheggi pubblici. Si è valutato che in queste comunità, le altre attrezzature (scolastiche, civili e religiose) spesso sono localizzate nelle zone centrali indipendentemente da una distribuzione urbanistica programmata. Solo negli ultimi processi edificatori di nuovo impianto si sta cominciando ad attuare un maggior decentramento delle attrezzature scolastiche dell'infanzia per collocarle più vicino ai nuovi insediamenti residenziali.

Comunque riteniamo che la capillare distribuzione del verde e dei parcheggi sia un segnale di buona qualità urbana.

Fatte queste considerazioni, ed acquisiti i dati di base sopra descritti, si sono elaborate due tabelle: una riferita ai settori urbani ed una riferita al totale comunale. Con la prima tabella, siamo in grado di verificare per ogni settore urbano quale è la dotazione di standard di verde e parcheggi esistente, in attuazione con i comparti residenziali in corso di realizzazione e previste solamente dal PRG (quindi acquisibili con altre forme) o previste all'interno di comparti non ancora attuati. Contestualmente ad ogni passaggio viene aggiornata la popolazione partendo da quella esistente, incrementata dai comparti in attuazione ed incrementata – come totale teorico – della capacità insediativa (quindi abitanti teorici) delle aree previste dal PRG ma non attuate.

Tali risultati vengono messi a confronto con gli obiettivi di dotazione per abitante (standard), che nel Documento Preliminare sono formulati al punto 3.8.

Nello schema strutturale del Documento preliminare sono stati individuati gli "ambiti territoriali consolidati"; mediante la valutazione sopra descritta, e a seguito di ulteriori considerazioni, sono stati previsti anche dei sottoambiti all'interno dei settori urbani omogenei.

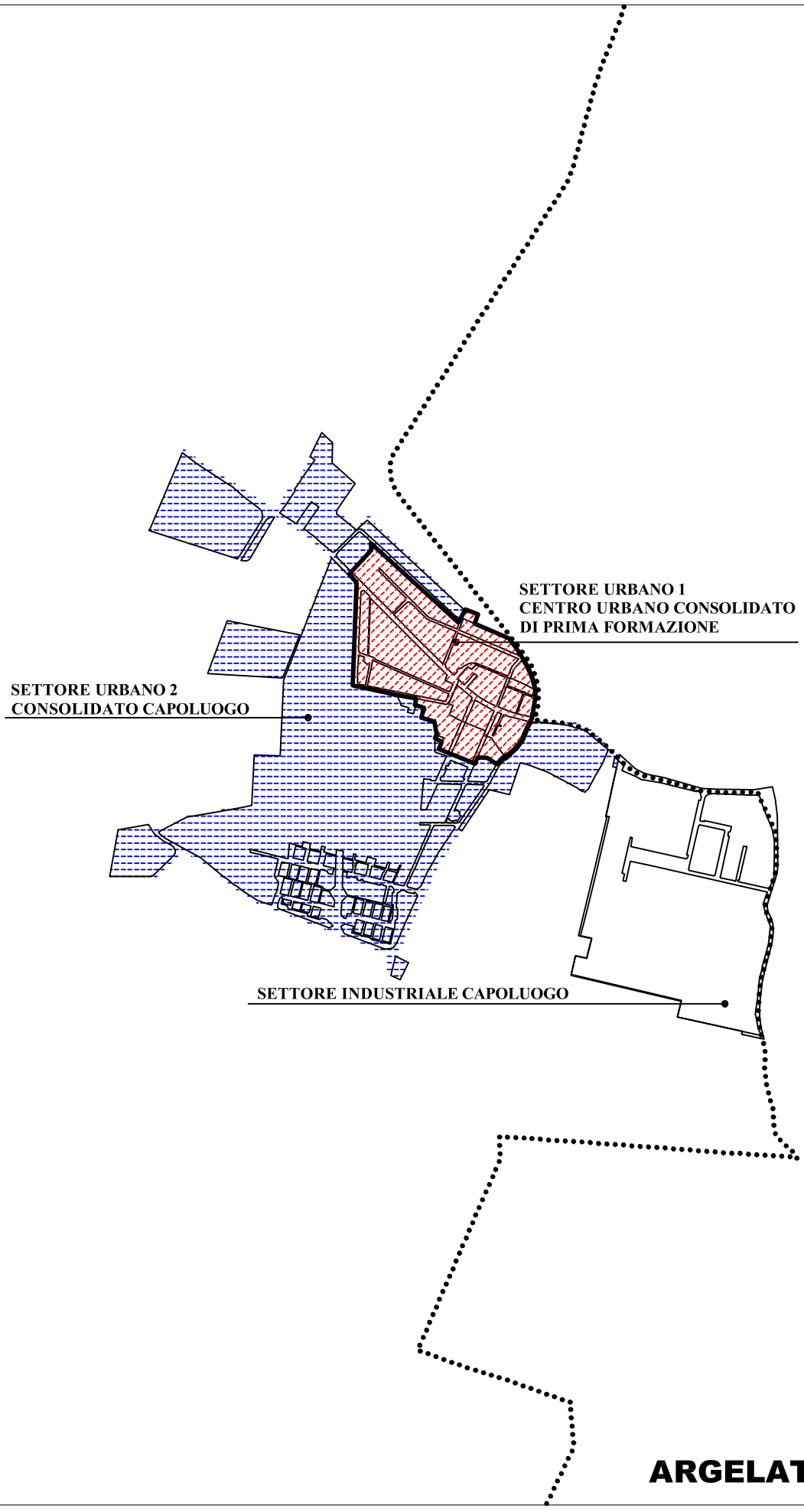
Ad ognuno di questi ambiti possiamo attribuire politiche di intervento, indirizzi per il riuso, tutte finalizzate a superare o recuperare o ancora a conservare il livello di standard obiettivo. Infatti nelle realtà territoriali in cui siamo – dove da un capo all'altro del centro urbano si va a piedi in 10 minuti

- se ad esempio, un settore urbano identificato come il primo accrescimento fuori dal centro storico, in anni antecedenti il 1968 (emanazione del DM 1444 sugli standard urbanistici) è sicuramente carente di spazi per verde e parcheggi, possiamo intervenire, nel settore accanto o nel nuovo areale per potenziale nuovo insediamento, con politiche atte a recuperare spazi in più (attraverso le operazioni di perequazione urbanistica) per sanare la carenza del settore vicino.

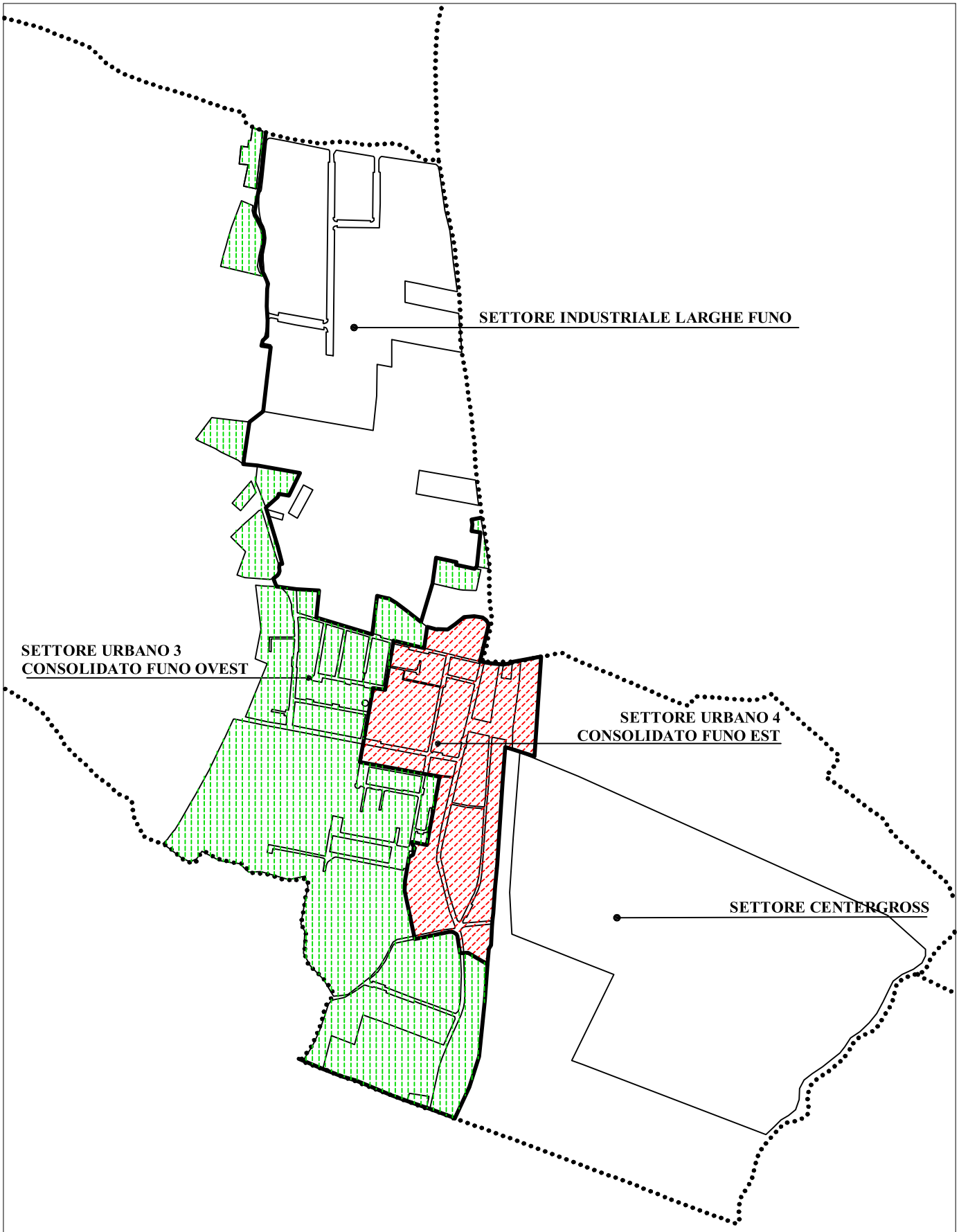
In definitiva si vuole dimostrare che la Valutazione fatta ci aiuta a definire settori urbani omogenei da identificare poi nei futuri ambiti consolidati del PSC, sapendo all'interno di ognuno di essi sono presenti determinate carenze di dotazioni territoriali e quali politiche devo programmare per risolvere tali carenze.

Per comparazione e aggiornamento della situazione complessiva del comune in fatto di dotazioni territoriali, si è poi elaborata una tabella comunale suddivisa per località, con la valutazione di tutti i servizi di base, e lo standard totale, sia per ogni centro che per totale comunale: tutto ciò sempre sulla base del PRG Vigente, nostro punto di riferimento.

Vengono di seguito quindi allegate le tre elaborazioni (schema di individuazione dei settori urbani omogenei, tabella con dati per settore, tabella con dati per comune).


SETTORE URBANO 1
CENTRO URBANO CONSOLIDATO
DI PRIMA FORMAZIONE
SETTORE URBANO 2
CONSOLIDATO CAPOLUOGO
SETTORE INDUSTRIALE CAPOLUOGO

ARGELATO

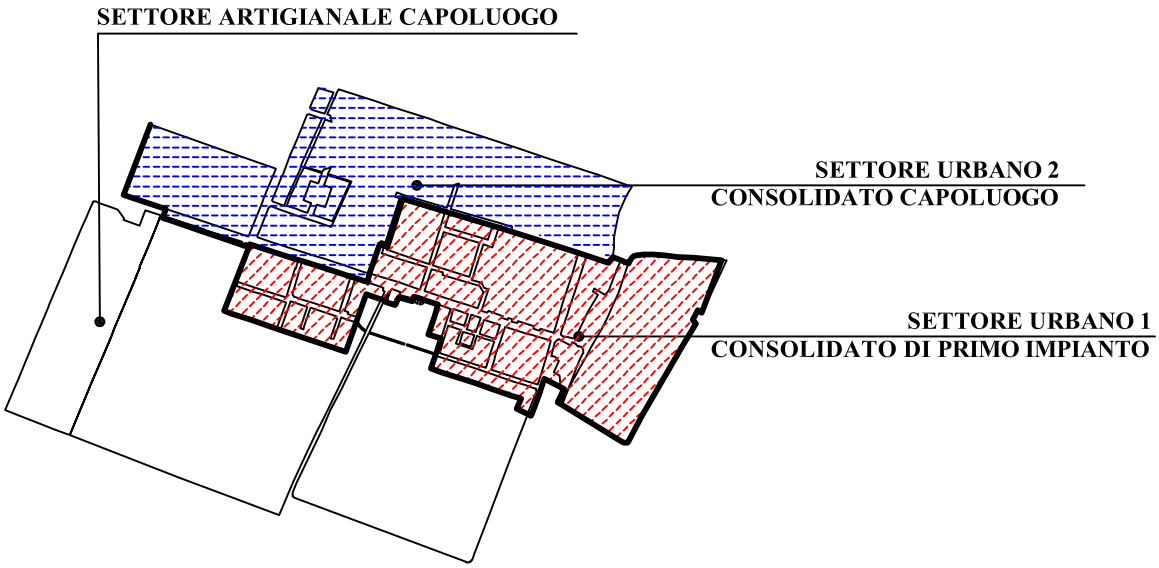

SETTORE INDUSTRIALE LARGHE FUNO
SETTORE URBANO 3
CONSOLIDATO FUNO OVEST
SETTORE URBANO 4
CONSOLIDATO FUNO EST
SETTORE CENTERGROSS
FUNO

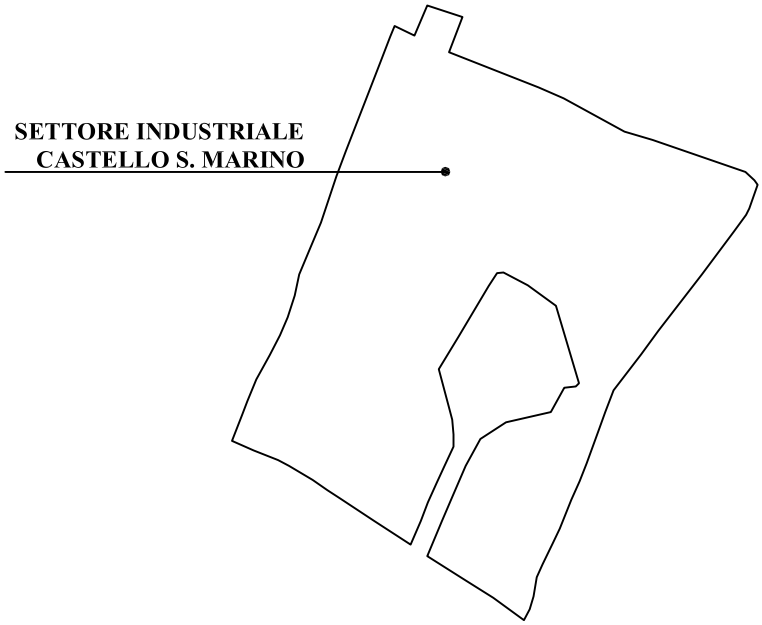
		abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CONSOLIDATO DI PRIMA FORMAZIONE	1.062	0	1.062	244	4.056	0,23	3,82	0	0	0	12.328	0	1.062	12.572	4.056	11,84	3,82
2	CONSOLIDATO CAPOLUOGO	1.406	105	1.511	160.041	20.804	105,92	13,77	0	0	0	15.864	1.657	1.511	175.905	22.461	116,42	14,87
3	CONSOLIDATO FUNO OVEST	3.463	0	3.463	90.039	20.679	26,00	5,97	28	0	188	0	0	3.491	90.039	20.867	25,79	5,98
4	CONSOLIDATO FUNO EST	1.865	0	1.865	3.374	22.142	1,81	11,87	0	0	0	0	0	1.865	3.374	22.142	1,81	11,87
	totale	**7.796**	**105**	**7.901**	**253.698**	**67.681**	**32,11**	**8,57**	**28**	**0**	**188**	**28.192**	**1.657**	**7.929**	**281.890**	**69.526**	**35,55**	**8,77**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	1.436	0	1.436	5.557	1.614	3,87	1,12	0	0	0	0	0	1.436	5.557	1.614	3,87	1,12
	totale	**9.232**	**105**	**9.337**	**259.255**	**69.295**	**27,77**	**7,42**	**28**	**0**	**188**	**28.192**	**1.657**	**9.365**	**287.447**	**71.141**	**30,69**	**7,60**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

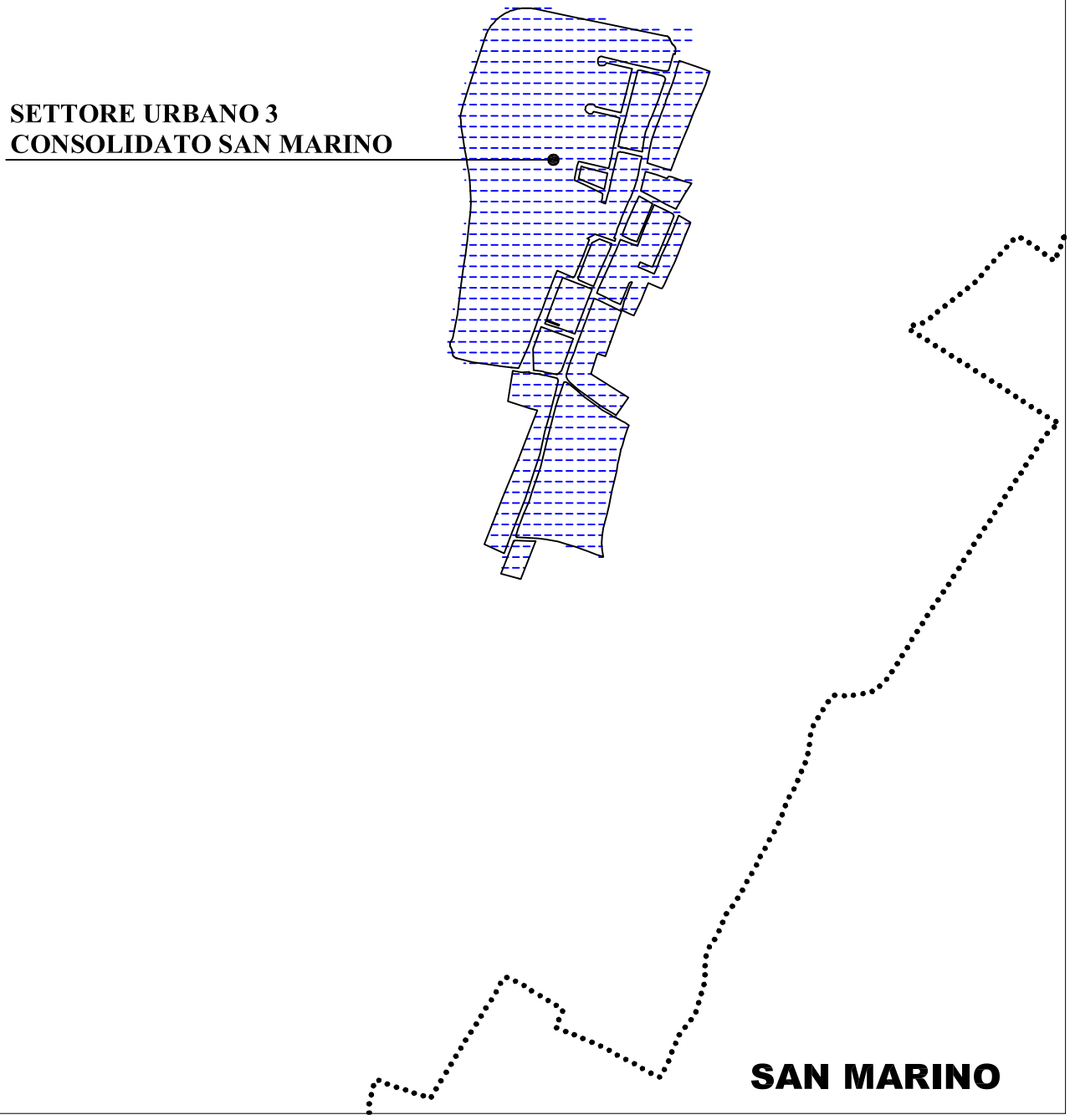
Comune di Argelato: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Argelato							3.093
esistenti	10.009	7.747	30.094	156.607	24.201	228.659	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	3.679	658	4.337	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	16.149	28.192	1.657	45.998	
Totale Capoluogo	**10.009**	**7.747**	**46.243**	**188.478**	**26.516**	**278.994**	
Standard per abitante	*3,24*	*2,50*	*14,95*	*60,94*	*8,57*	*90,20*	
Funo							5.355
esistenti	24.332	9.162	23.627	93.413	42.821	193.355	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.381	0	18.885	0	188	20.454	
Totale Funo	**25.713**	**9.162**	**42.512**	**93.413**	**43.009**	**213.809**	
Standard per abitante	*4,80*	*1,71*	*7,94*	*17,44*	*8,03*	*39,93*	
Voltareno							454
esistenti	3.586	0	0	3.870	1.467	8.923	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	0	0	0	
Totale Voltareno	**3.586**	**0**	**0**	**3.870**	**1.467**	**8.923**	
Standard per abitante	*7,90*	*0,00*	*0,00*	*8,52*	*3,23*	*19,65*	
Casadio - Malacappa							463
esistenti	3.266	5.297	0	1.687	148	10.397	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	0	0	0	
Totale Casadio-Malacappa	**3.266**	**5.297**	**0**	**1.687**	**148**	**10.397**	
Standard per abitante	*7,05*	*11,44*	*0,00*	*3,64*	*0,32*	*22,46*	
Totale comune	**42.574**	**22.206**	**88.756**	**287.448**	**71.140**	**512.123**	**9.365**
esistenti	41.193	22.206	53.722	255.577	68.637	441.334	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	3.679	658	4.337	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.381	0	35.034	28.192	1.845	66.452	
Standard per abitante	*4,55*	*2,37*	*9,48*	*30,69*	*7,60*	*54,68*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati





BENTIVOGLIO

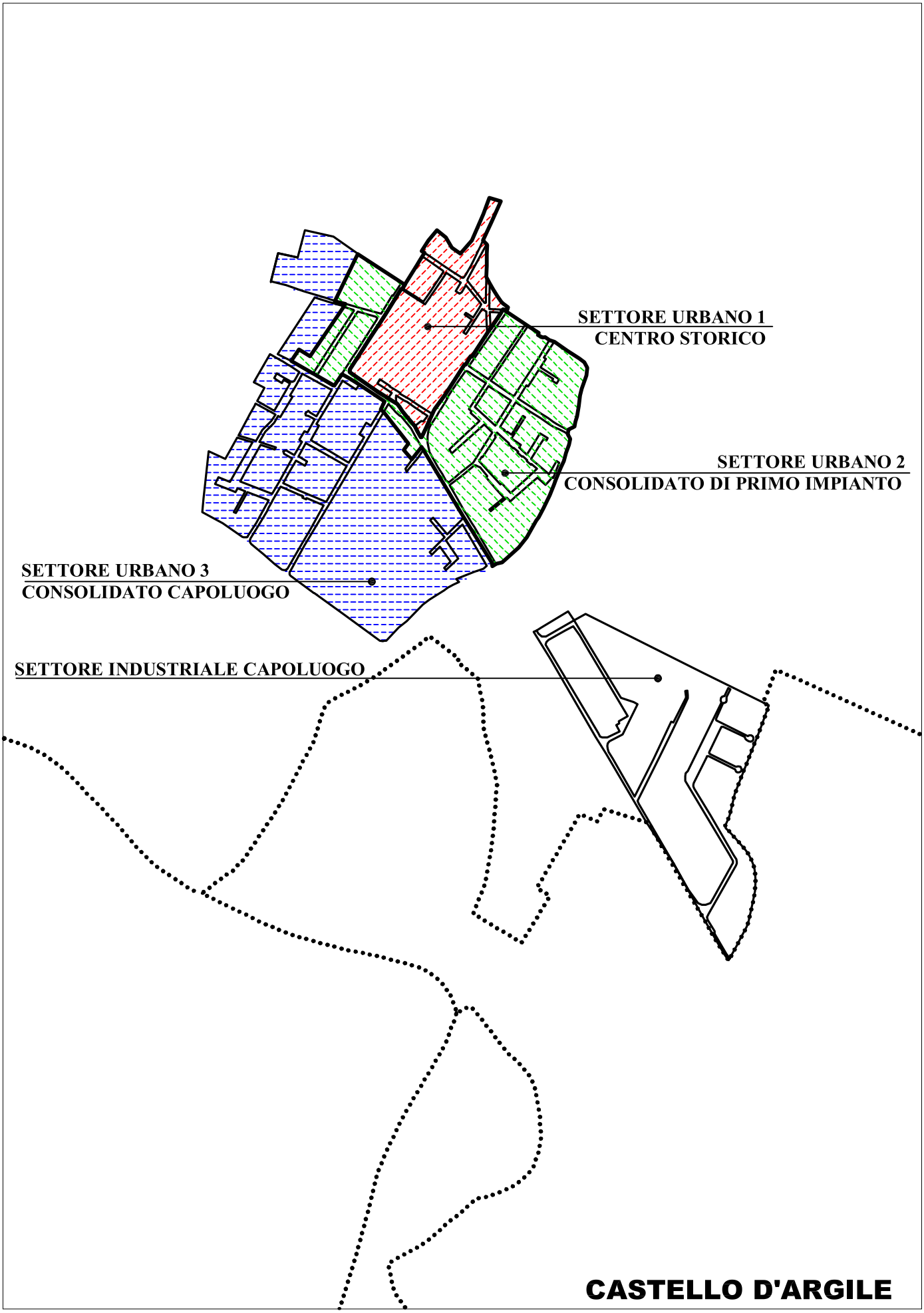

SETTORE URBANO 3
CONSOLIDATO SAN MARINO
SAN MARINO

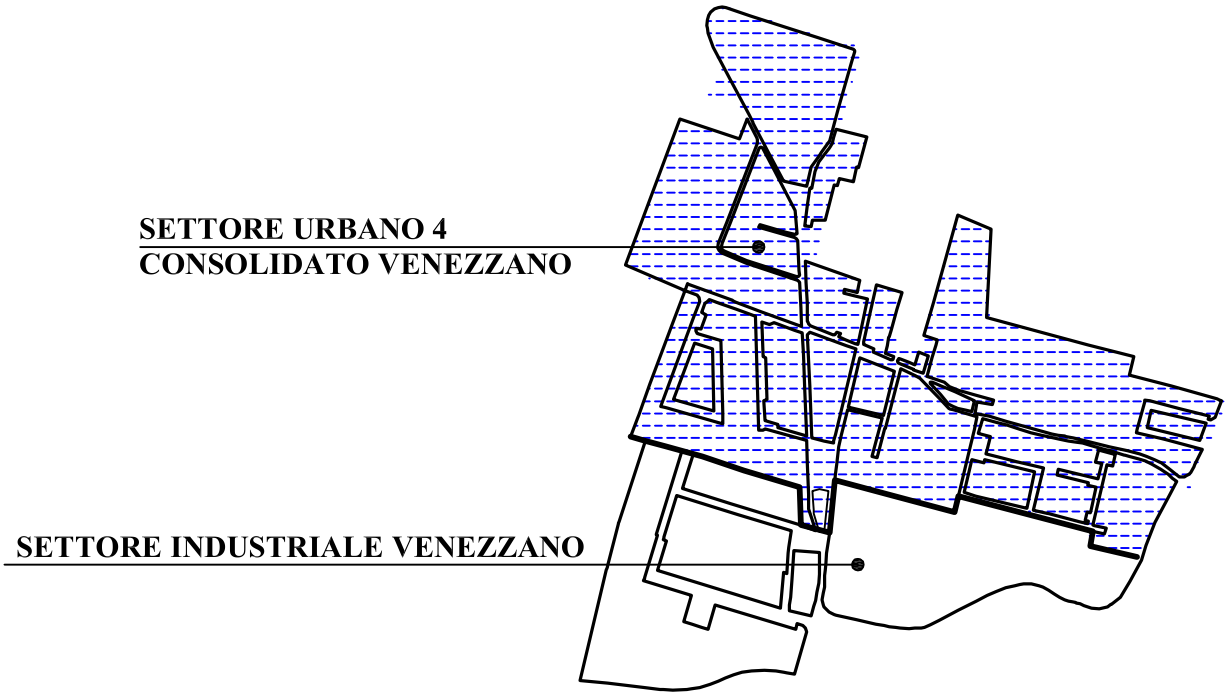
		abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CONSOLIDATO DI PRIMO IMPIANTO	888	25	913	32.358	5.454	35,44	5,97	0	0	0	0	1.060	913	32.358	6.514	35,44	7,13
2	CONSOLIDATO CAPOLUOGO	200	178	378	35.531	3.045	94,00	8,06	596	0	2.594	0	0	974	35.531	5.639	36,48	5,79
3	CONSOLIDATO SAN MARINO	717	145	862	35.515	11.504	41,20	13,35	42	6.729	0	0	0	904	42.244	11.504	46,73	12,73
	totale	**1.805**	**348**	**2.153**	**103.404**	**20.003**	**48,03**	**9,29**	**638**	**6.729**	**2.594**	**0**	**1.060**	**2.791**	**110.133**	**23.657**	**39,46**	**8,48**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	2.788	141	2.929	33.701	18.372	11,51	6,27	318	75.258	1.309	35.829	0	3.247	144.788	19.681	44,59	6,06
	totale	**4.593**	**489**	**5.082**	**137.105**	**38.375**	**26,98**	**7,55**	**956**	**81.987**	**3.903**	**35.829**	**1.060**	**6.038**	**254.921**	**43.338**	**42,22**	**7,18**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di Bentivoglio: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Bentivoglio							2.113
esistenti	18.571	4.838	20.846	42.395	15.089	101.739	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	25.493	1.659	27.152	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	705	0	0	30.504	3.654	34.863	
Totale Capoluogo	**19.276**	**4.838**	**20.846**	**98.392**	**20.402**	**163.754**	
Standard per abitante	*9,12*	*2,29*	*9,87*	*46,57*	*9,66*	*77,50*	
S. Marino - S. Marco							1.421
esistenti	5.870	5.387	2.843	15.129	12.769	41.998	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	20.386	1.699	22.085	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	9.009	150	9.159	
Totale S. Marino - S. Marco	**5.870**	**5.387**	**2.843**	**44.524**	**14.618**	**73.242**	
Standard per abitante	*4,13*	*3,79*	*2,00*	*31,33*	*10,29*	*51,54*	
S. Maria in Duno							831
esistenti	788	6.714	0	11.479	1.987	20.968	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	179	179	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	19.244	865	20.109	
Totale S. Maria in Duno	**788**	**6.714**	**0**	**30.723**	**3.031**	**41.256**	
Standard per abitante	*0,95*	*8,08*	*0,00*	*36,97*	*3,65*	*49,65*	
Castagnolino							1.013
esistenti	0	5.337	0	4.546	2.586	12.469	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	15.313	1.355	16.668	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	54.416	197	54.613	
Totale Castagnolino	**0**	**5.337**	**0**	**74.275**	**4.138**	**83.750**	
Standard per abitante	*0,00*	*5,27*	*0,00*	*73,32*	*4,08*	*82,68*	
Saletto							660
esistenti	734	2.827	0	2.363	1.051	6.975	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	4.644	97	4.741	
Totale Saletto	**734**	**2.827**	**0**	**7.007**	**1.148**	**11.716**	
Standard per abitante	*1,11*	*4,28*	*0,00*	*10,62*	*1,74*	*17,75*	
Totale comune	**26.668**	**25.103**	**23.689**	**254.921**	**43.337**	**373.718**	**6.038**
esistenti	25.963	25.103	23.689	75.912	33.482	184.149	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	61.192	4.892	66.084	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	705	0	0	117.817	4.963	123.485	
Standard per abitante	*4,42*	*4,16*	*3,92*	*42,22*	*7,18*	*61,89*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati


SETTORE URBANO 1
CENTRO STORICO
SETTORE URBANO 2
CONSOLIDATO DI PRIMO IMPIANTO
SETTORE URBANO 3
CONSOLIDATO CAPOLUOGO
SETTORE INDUSTRIALE CAPOLUOGO
CASTELLO D'ARGILE


SETTORE URBANO 4
CONSOLIDATO VENEZZANO
SETTORE INDUSTRIALE VENEZZANO

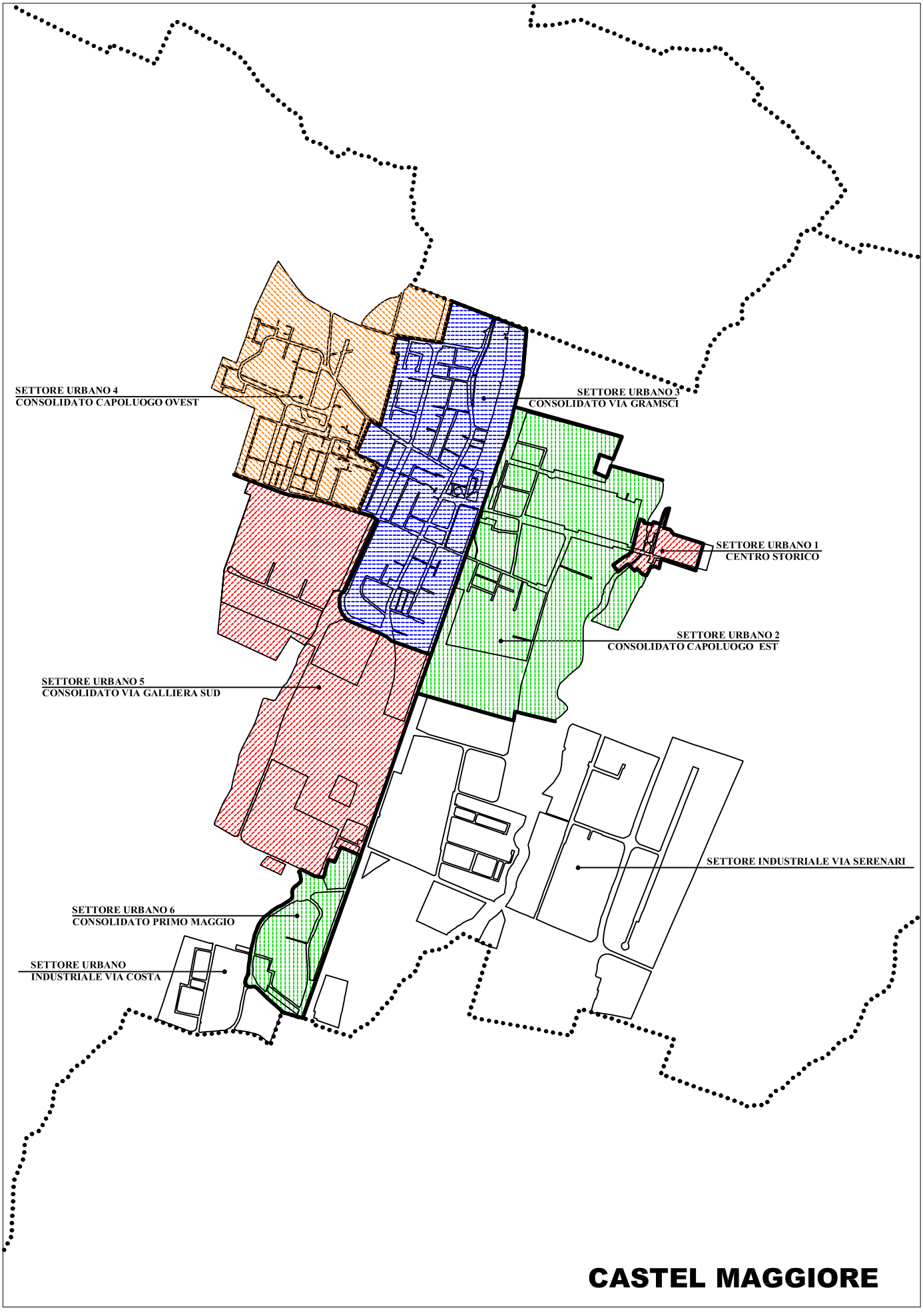
VENEZZANO

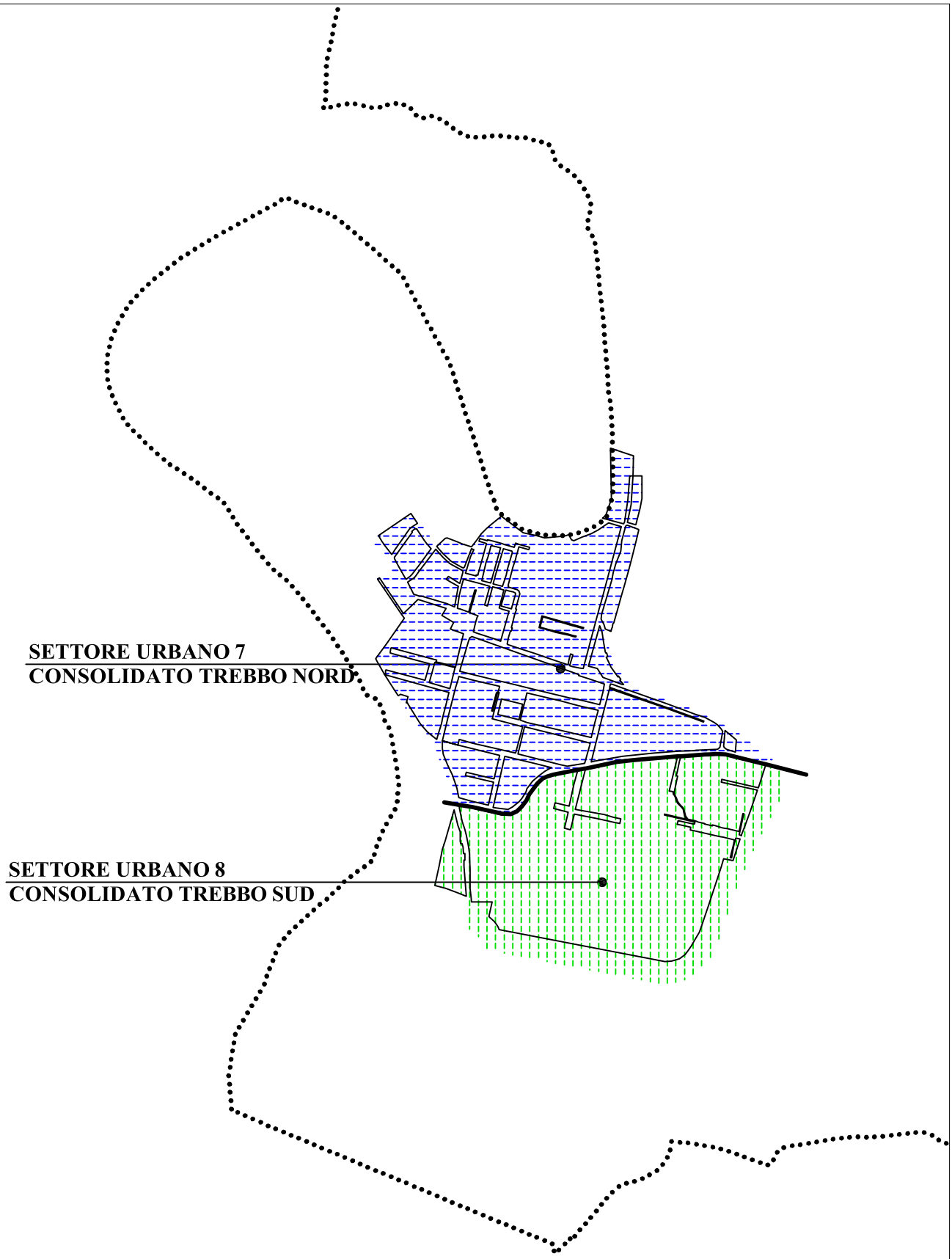
		abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO	807	0	807	2.729	485	3,38	0,60	0	0	0	0	0	807	2.729	485	3,38	0,60
2	CONSOLIDATO DI PRIMO IMPIANTO	1.226	0	1226	14.299	4.622	11,66	3,77	0	0	0	0	0	1.226	14.299	4.622	11,66	3,77
3	CONSOLIDATO CAPOLUOGO	1.440	191	1631	83.203	7.903	51,01	4,85	0	0	1.093	0	0	1.631	83.203	8.996	51,01	5,52
4	CONSOLIDATO VENEZZANO	1.246	379	1625	50.565	12.475	31,12	7,68	51	2.579	0	13.893	0	1.676	67.038	12.475	40,00	7,44
	totale	**4719**	**570**	**5.289**	**150.796**	**25.486**	**28,51**	**4,82**	**51**	**2.579**	**1.093**	**13.893**	**0**	**5.340**	**167.268**	**26.578**	**31,32**	**4,98**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	801	0	801	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	801	0	0	0,00	0,00
	totale	**5.520**	**570**	**6.090**	**150.796**	**25.486**	**24,76**	**4,18**	**51**	**2.579**	**1.093**	**13.893**	**0**	**6.141**	**167.268**	**26.578**	**27,24**	**4,33**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di Castello d'Argile: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Castello d'Argile							3.589
esistenti	5.274	1.712	17.899	85.332	9.450	119.666	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	14.898	3.561	18.459	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	0	1.093	1.093	
Totale Capoluogo	**5.274**	**1.712**	**17.899**	**100.230**	**14.103**	**139.218**	
Standard per abitante	*1,47*	*0,48*	*4,99*	*27,93*	*3,93*	*38,79*	
Venezzano							2.552
esistenti	1.327	6.427	2.775	40.692	8.812	60.032	
interni a comparti convenzionati	7.120	0	0	9.873	3.664	20.656	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.021	0	0	16.473	0	17.494	
Totale Venezzano	**9.468**	**6.427**	**2.775**	**67.038**	**12.475**	**98.183**	
Standard per abitante	*3,71*	*2,52*	*1,09*	*26,27*	*4,89*	*38,47*	
Totale comune	**14.742**	**8.139**	**20.674**	**167.268**	**26.579**	**237.400**	**6.141**
esistenti	6.601	8.139	20.674	126.024	18.262	179.698	
interni a comparti convenzionati	7.120	0	0	24.771	7.224	39.115	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.021	0	0	16.473	1.093	18.587	
Standard per abitante	*2,40*	*1,33*	*3,37*	*27,24*	*4,33*	*38,66*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati


SETTORE URBANO 4
CONSOLIDATO CAPOLUOGO OVEST
SETTORE URBANO 3
CONSOLIDATO VIA GRAMSCI
SETTORE URBANO 1
CENTRO STORICO
SETTORE URBANO 2
CONSOLIDATO CAPOLUOGO EST
SETTORE URBANO 5
CONSOLIDATO VIA GALLIERA SUD
SETTORE INDUSTRIALE VIA SERENARI
SETTORE URBANO 6
CONSOLIDATO PRIMO MAGGIO
SETTORE URBANO
INDUSTRIALE VIA COSTA
CASTEL MAGGIORE



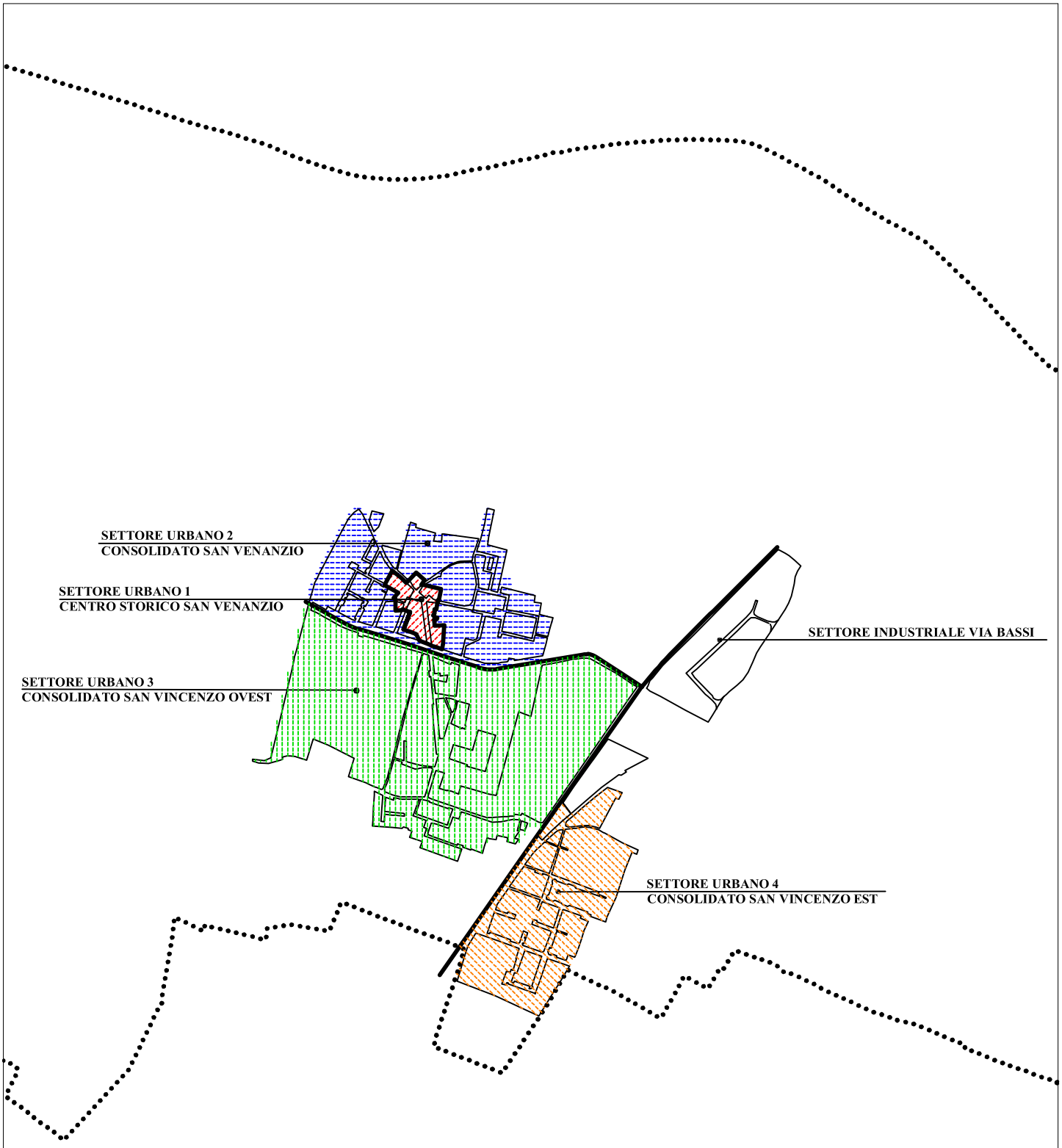
TREBBO DI RENO

	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
		n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO	295	0	295	1.742	340	5,91	1,15	0	0	0	0	1.813	295	1.742	2.153	5,91	7,30
2	CONSOLIDATO CAPOLUOGO EST	931	458	1.389	110.657	23.908	79,67	17,21	1.454	31.834	10.305	0	0	2.843	142.491	34.213	50,12	12,03
3	CONSOLIDATO VIA GRAMSCI	6.025	0	6.025	33.521	24.557	5,56	4,08	72	1.132	1.733	0	0	6.097	34.653	26.290	5,68	4,31
4	CONSOLIDATO CAPOLUOGO OVEST	3.294	422	3.716	160.049	31.493	43,07	8,47	27	1.049	0	0	0	3.743	161.098	31.493	43,04	8,41
5	CONSOLIDATO VIA GALLIERA SUD	80	827	907	16.832	9.760	18,56	10,76	0	0	0	0	0	907	16.832	9.760	18,56	10,76
6	CONSOLIDATO PRIMO MAGGIO	897	0	897	7.939	4.293	8,85	4,79	0	2.130	0	0	0	897	10.069	4.293	11,23	4,79
7	CONSOLIDATO TREBBO NORD	1.738	0	1.738	21.630	10.536	12,45	6,06	0	0	0	0	0	1.738	21.630	10.536	12,45	6,06
8	CONSOLIDATO TREBBO SUD	492	0	492	27.149	2.966	55,18	6,03	286	102.807	1.455	0	0	778	129.956	4.421	167,04	5,68
	totale	**13.752**	**1.707**	**15.459**	**379.520**	**107.853**	**24,55**	**6,98**	**1.839**	**138.952**	**13.493**	**0**	**1.813**	**17.298**	**518.472**	**123.159**	**29,97**	**7,12**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	2.767	0	2.767	8.769	3.082	3,17	1,11	0	0	0	0	0	2.767	8.769	3.082	3,17	1,11
	totale	**16.519**	**1.707**	**18.226**	**388.289**	**110.935**	**21,30**	**6,09**	**1.839**	**138.952**	**13.493**	**0**	**1.813**	**20.065**	**527.241**	**126.241**	**26,28**	**6,29**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di Castel Maggiore: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Castel Maggiore							15.258
esistenti	28.495	19.440	48.293	188.493	75.300	360.021	
interni a comparti convenzionati	11.709	0	10.520	136.919	14.759	173.908	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	9.467	0	7.548	34.015	13.851	64.881	
Totale Capoluogo	**49.671**	**19.440**	**66.362**	**359.427**	**103.910**	**598.810**	
Standard per abitante	*3,26*	*1,27*	*4,35*	*23,56*	*6,81*	*39,25*	
Trebbo - Torre Verde							2.988
esistenti	10.317	7.122	10.742	50.308	14.621	93.110	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	3.637	0	0	102.807	1.455	107.899	
Totale Trebbo - Torre Verde	**13.954**	**7.122**	**10.742**	**153.115**	**16.076**	**201.009**	
Standard per abitante	*4,67*	*2,38*	*3,60*	*51,24*	*5,38*	*67,27*	
Castello - Sabbiuno							754
esistenti	0	5.634	7.715	4.630	1.963	19.942	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	0	0	0	
Totale Castello - Sabbiuno	**0**	**5.634**	**7.715**	**4.630**	**1.963**	**19.942**	
Standard per abitante	*0,00*	*7,47*	*10,23*	*6,14*	*2,60*	*26,45*	
1° Maggio							1.065
esistenti	502	0	4.884	7.939	4.293	17.617	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	2.130	0	2.130	
Totale 1° Maggio	**502**	**0**	**4.884**	**10.069**	**4.293**	**19.747**	
Standard per abitante	*0,47*	*0,00*	*4,59*	*9,45*	*4,03*	*18,54*	
Totale comune	**64.127**	**32.196**	**89.703**	**527.241**	**126.242**	**839.509**	**20.065**
esistenti	39.314	32.196	71.635	251.369	96.176	490.690	
interni a comparti convenzionati	11.709	0	10.520	136.919	14.759	173.908	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	13.104	0	7.548	138.952	15.306	174.910	
Standard per abitante	*3,20*	*1,60*	*4,47*	*26,28*	*6,29*	*41,84*	

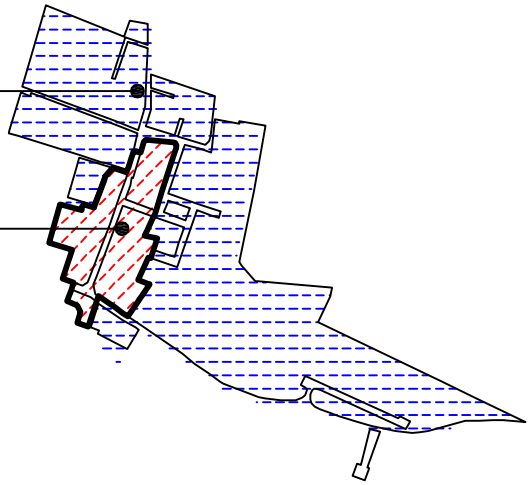
(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati



SAN VENANZIO - SAN VINCENZO

SETTORE URBANO 6
CONSOLIDATO GALLIERA

SETTORE URBANO 5
CENTRO STORICO GALLIERA



GALLIERA

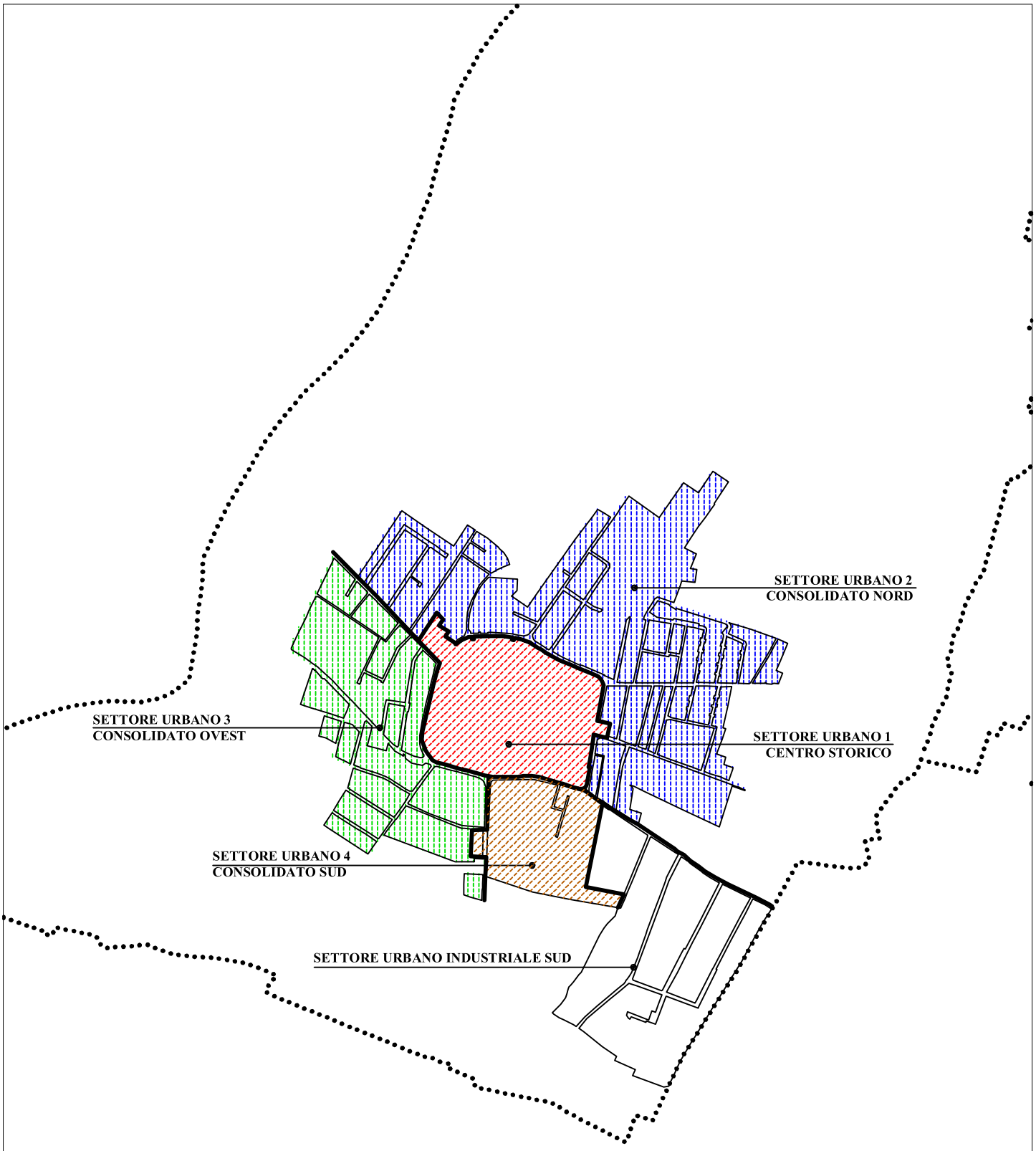
		abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO SAN VENANZIO	194	0	194	7.448	675	38,39	3,48	0	0	0	0	0	194	7.448	675	38,39	3,48
2	CONSOLIDATO SAN VENANZIO	1.379	0	1.379	24.817	6.546	18,00	4,75	282	8.270	2.602	0	0	1.661	33.087	9.148	19,92	5,51
3	CONSOLIDATO SAN VINCENZO OVEST	718	0	718	35.557	9.734	49,52	13,56	923	78.622	9.649	1.349	0	1.641	115.528	19.383	70,40	11,81
4	CONSOLIDATO SAN VINCENZO EST	1.271	0	1.271	8.770	6.592	6,90	5,19	118	5.811	1.614	0	0	1.389	14.580	8.206	10,50	5,91
5	CENTRO STORICO GALLIERA	145	0	145	2.137	183	14,74	1,26	0	0	0	0	0	145	2.137	183	14,74	1,26
6	CONSOLIDATO GALLIERA	352	0	352	2.549	1.936	7,24	5,50	175	4.320	3.158	8.357	1.303	527	15.226	6.397	28,89	12,14
	totale	**4.059**	**0**	**4.059**	**81.278**	**25.665**	**20,02**	**6,32**	**1.498**	**97.023**	**17.023**	**9.706**	**1.303**	**5.557**	**188.007**	**43.992**	**33,83**	**7,92**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	1.375	0	1.375	3.004	590	2,18	0,43	0	0	0	0	0	1.375	3.004	590	2,18	0,43
	totale	**5.434**	**0**	**5.434**	**84.282**	**26.255**	**15,51**	**4,83**	**1.498**	**97.023**	**17.023**	**9.706**	**1.303**	**6.932**	**191.011**	**44.582**	**27,55**	**6,43**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di Galliera: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
San Venanzio							5.843
esistenti	1.767	7.557	11.426	76.592	22.529	119.871	
interni a comparti convenzionati	0	0	5.693	0	1.018	6.711	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	6.495	0	32.242	94.052	13.865	146.654	
Totale Capoluogo	**8.262**	**7.557**	**49.361**	**170.644**	**37.412**	**273.236**	
Standard per abitante	*1,41*	*1,29*	*8,45*	*29,20*	*6,40*	*46,76*	
Galliera							1.089
esistenti	2.852	4.482	1.282	7.690	2.708	19.015	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	860	0	0	12.677	4.461	17.998	
Totale Galliera	**3.712**	**4.482**	**1.282**	**20.367**	**7.169**	**37.013**	
Standard per abitante	*3,41*	*4,12*	*1,18*	*18,70*	*6,58*	*33,99*	
Totale comune	**11.974**	**12.039**	**50.643**	**191.011**	**44.582**	**310.249**	**6.932**
esistenti	4.619	12.039	12.708	84.282	25.237	138.886	
interni a comparti convenzionati	0	0	5.693	0	1.018	6.711	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	7.355	0	32.242	106.729	18.327	164.652	
Standard per abitante	*1,73*	*1,74*	*7,31*	*27,55*	*6,43*	*44,76*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati

Nelle attrezz.scolastiche di San Venanzio sono conteggiate anche le due aree scolastiche esistenti nei Comparti B3.3 e B3.4 non convenzionati



PIEVE DI CENTO

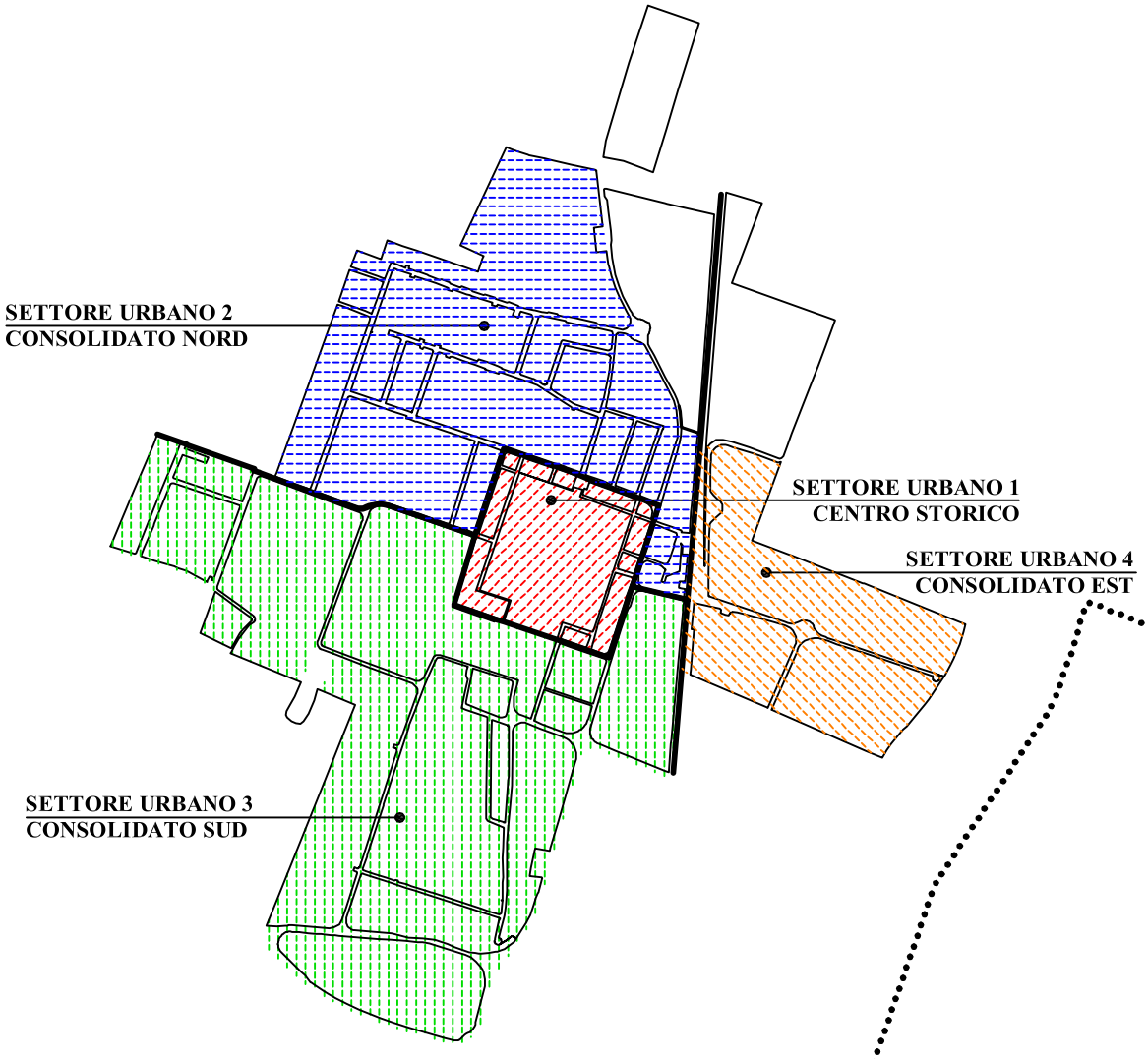
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
		n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO	1982	0	1982	2.964	2.084	1,50	1,05	171	55	3.375	0	0	2.153	3.019	5.459	1,40	2,54
2	CONSOLIDATO NORD	2463	357	2820	91.194	8.478	32,34	3,01	0	1.497	624	38.206	0	2.820	130.897	9.102	46,42	3,23
3	CONSOLIDATO OVEST	1377	162	1539	10.412	987	6,77	0,64	80	907	180	0	0	1.619	11.319	1.167	6,99	0,72
4	CONSOLIDATO SUD (1)	177	0	177	0	1.082	0,00	6,11	479	12.468	8.550	0	0	656	12.468	9.632	19,01	14,68
	totale	**5999**	**519**	**6.518**	**104.570**	**12.631**	**16,04**	**1,94**	**730**	**14.927**	**12.729**	**38.206**	**0**	**7.248**	**157.703**	**25.360**	**21,76**	**3,50**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	799	0	799	14.049	0	17,58	0,00	0	0	0	0	0	799	14.049	0	17,58	0,00
	totale	**6798**	**519**	**7.317**	**118.619**	**12.631**	**16,21**	**1,73**	**730**	**14.927**	**12.729**	**38.206**	**0**	**8.047**	**171.752**	**25.360**	**21,34**	**3,15**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

1) Sono inserite previsioni di mq. 5.078 di verde e mq. 3.385 di parcheggi quali standard a servizio del terziario (Comparto C2.3a)

Comune di Pieve di Cento: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Pieve di Cento							8.047
esistenti	11.748	2.158	27.014	118.619	12.631	172.170	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.580	0	2.370	53.133	12.729	69.812	
Totale Capoluogo	**13.328**	**2.158**	**29.384**	**171.752**	**25.360**	**241.982**	
Standard per abitante	*1,66*	*0,27*	*3,65*	*21,34*	*3,15*	*30,07*	
Totale comune	**13.328**	**2.158**	**29.384**	**171.752**	**25.360**	**241.982**	**8.047**
esistenti	11.748	2.158	27.014	118.619	12.631	172.170	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.580	0	2.370	53.133	12.729	69.812	
Standard per abitante	*1,66*	*0,27*	*3,65*	*21,34*	*3,15*	*30,07*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati



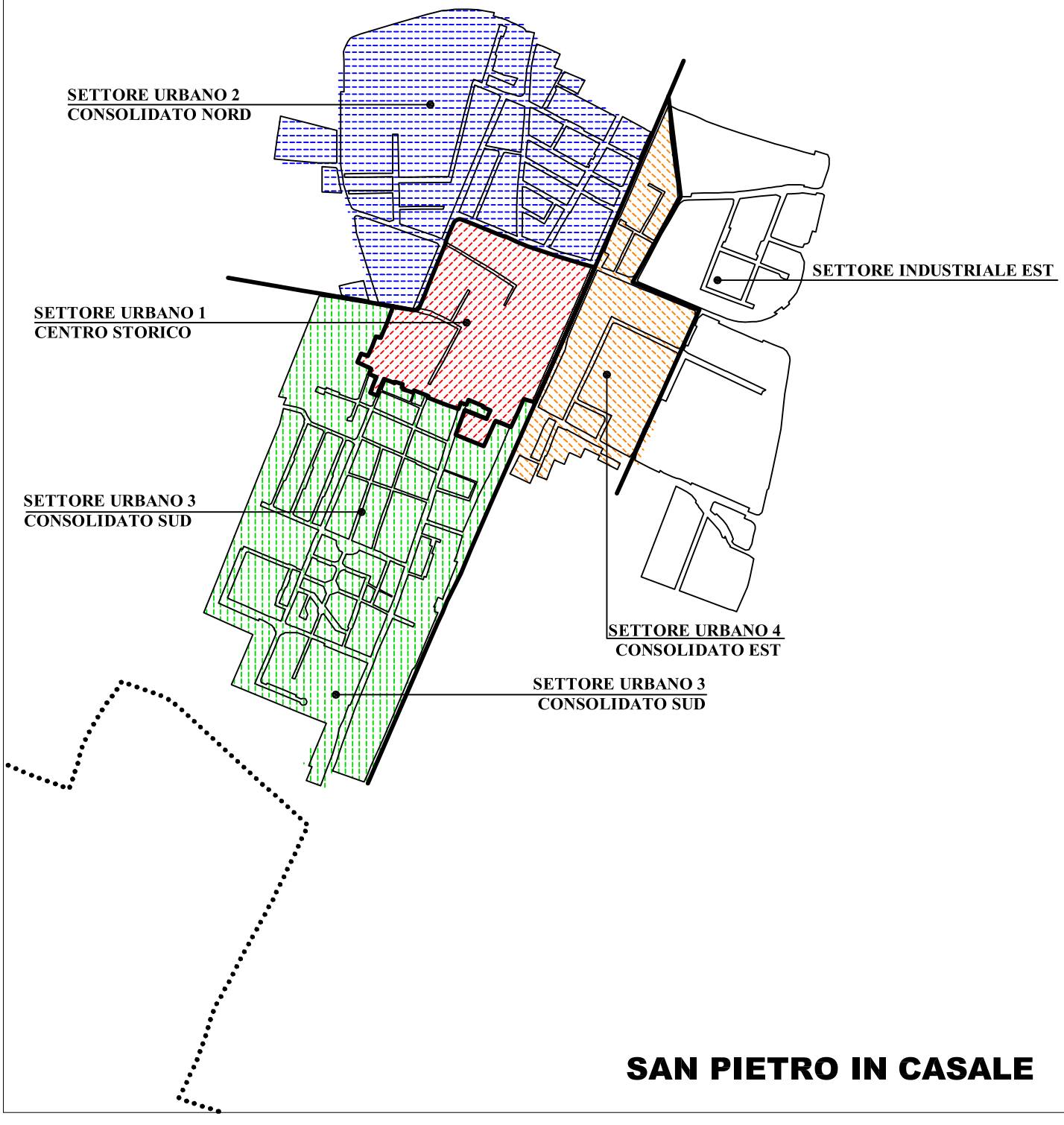
SAN GIORGIO DI PIANO

		abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO	1.006	0	1.006	3.738	2.512	3,72	2,50	0	0	0	0	0	1.006	3.738	2.512	3,72	2,50
2	CONSOLIDATO NORD	2.269	222	2.491	62.825	13.888	25,22	5,58	66	0	0	0	0	2.557	62.825	13.888	24,57	5,43
3	CONSOLIDATO SUD	1.518	310	1.828	93.390	21.668	51,09	11,85	89	0	0	34.262	7.396	1.917	127.652	29.064	66,59	15,16
4	CONSOLIDATO EST	76	0	76	213	6.633	2,81	87,27	438	31.551	1.472	7.174	7.428	514	38.938	15.533	75,76	30,22
	totale	**4.869**	**532**	**5.401**	**160.166**	**44.700**	**29,65**	**8,28**	**593**	**31.551**	**1.472**	**41.436**	**14.824**	**5.994**	**233.153**	**60.996**	**38,90**	**10,18**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	1.785	2	1.787	7.090	8.336	3,97	4,66	50	1.199	2.309	18.353	0	1.837	26.642	10.645	14,50	5,79
	totale	**6.654**	**534**	**7.188**	**167.256**	**53.036**	**23,27**	**7,38**	**643**	**32.750**	**3.781**	**59.790**	**14.824**	**7.831**	**259.795**	**71.640**	**33,18**	**9,15**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di San Giorgio di Piano: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
San Giorgio di Piano							6.239
esistenti	13.899	2.830	21.726	104.095	37.000	179.549	
interni a comparti convenzionati	0	6.885	0	56.071	7.700	70.656	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	72.987	16.296	89.283	
Totale Capoluogo	**13.899**	**9.715**	**21.726**	**233.153**	**60.996**	**339.488**	
Standard per abitante	*2,23*	*1,56*	*3,48*	*37,37*	*9,78*	*54,41*	
Stiatico							720
esistenti	243	3.143	0	1.674	2.331	7.391	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	0	0	0	
Totale Stiatico	**243**	**3.143**	**0**	**1.674**	**2.331**	**7.391**	
Standard per abitante	*0,34*	*4,37*	*0,00*	*2,33*	*3,24*	*10,26*	
Ghergenzano							603
esistenti	0	3.821	0	3.182	2.734	9.737	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	8.751	2.024	10.775	
Totale Ghergenzano	**0**	**3.821**	**0**	**11.933**	**4.758**	**20.512**	
Standard per abitante	*0,00*	*6,34*	*0,00*	*19,79*	*7,89*	*34,02*	
Cinquanta							269
esistenti	0	3.964	0	2.234	2.963	9.161	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	307	307	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	10.801	285	11.086	
Totale Cinquanta	**0**	**3.964**	**0**	**13.035**	**3.555**	**20.555**	
Standard per abitante	*0,00*	*14,74*	*0,00*	*48,46*	*13,22*	*76,41*	
Totale comune	**14.141**	**20.643**	**21.726**	**259.795**	**71.640**	**387.946**	**7.831**
esistenti	14.141	13.758	21.726	111.185	45.028	205.838	
interni a comparti convenzionati	0	6.885	0	56.071	8.007	70.964	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	92.539	18.605	111.144	
Standard per abitante	*1,81*	*2,64*	*2,77*	*33,18*	*9,15*	*49,54*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati



SAN PIETRO IN CASALE

	SETTORI URBANI PREVAL. RESIDENZIALI	abitanti residenti 31.12.2004	abitanti teorici previsti nei comparti convenzionati	abitanti totali	servizi esistenti (*)		standard stato di fatto		abitanti teorici di PRG derivanti dai comparti non convenzionati	servizi di PRG previsti nei comparti di espansione residenziale non convenzionati		servizi di PRG da acquisire con altre forme		abitanti totali di PRG	servizi totali di PRG		standard di PRG	
		n	n	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq	parcheggi mq	n	verde mq	parcheggi mq	verde mq/ab	parcheggi mq/ab
1	CENTRO STORICO	1.336	0	1.336	8.878	14.646	6,65	10,96	0	0	0	0	0	1.336	8.878	14.646	6,65	10,96
2	CONSOLIDATO NORD	2.300	0	2.300	148.787	16.047	64,69	6,98	0	0	0	0	0	2.300	148.787	16.047	64,69	6,98
3	CONSOLIDATO SUD	2.750	228	2.978	38.850	10.573	13,05	3,55	216	6.401	3.639	45.820	0	3.194	91.071	14.212	28,51	4,45
4	CONSOLIDATO EST	449	398	847	22.401	6.133	26,45	7,24	152	4.270	600	0	3.742	999	26.671	10.475	26,70	10,49
	totale	**6.835**	**626**	**7.461**	**218.915**	**47.399**	**29,34**	**6,35**	**368**	**10.671**	**4.239**	**45.820**	**3.742**	**7.829**	**275.407**	**55.380**	**35,18**	**7,07**
A	TERRITORIO AGRICOLO (centri frazionali minori)	3.834	0	3.834	31.931	5.391	8,33	1,41	92	2.145	2.689	0	0	3.926	34.076	8.080	8,68	2,06
	totale	**10.669**	**626**	**11.295**	**250.846**	**52.791**	**22,21**	**4,67**	**460**	**12.816**	**6.928**	**45.820**	**3.742**	**11.755**	**309.483**	**63.460**	**26,33**	**5,40**

(*) stato di fatto + servizi nei comparti convenzionati

Comune di San Pietro in Casale: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
San Pietro in Casale							8.251
esistenti	14.065	4.123	61.258	188.965	44.090	312.500	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	29.951	3.309	33.260	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	478	0	0	56.491	7.981	64.950	
Totale Capoluogo	**14.543**	**4.123**	**61.258**	**275.406**	**55.380**	**410.710**	
Standard per abitante	*1,76*	*0,50*	*7,42*	*33,38*	*6,71*	*49,78*	
Rubizzano							1.167
esistenti	0	16.543	0	20.678	2.223	39.444	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	360	960	1.320	
Totale Rubizzano	**0**	**16.543**	**0**	**21.038**	**3.183**	**40.764**	
Standard per abitante	*0,00*	*14,18*	*0,00*	*18,03*	*2,73*	*34,93*	
Poggetto							1.263
esistenti	0	14.601	7.858	6.813	1.473	30.745	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	1.410	325	1.735	
Totale Poggetto	**0**	**14.601**	**7.858**	**8.223**	**1.798**	**32.480**	
Standard per abitante	*0,00*	*11,56*	*6,22*	*6,51*	*1,42*	*25,72*	
Maccaretolo							1.074
esistenti	0	5.786	5.729	4.440	1.695	17.650	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	375	1.404	1.779	
Totale Maccaretolo	**0**	**5.786**	**5.729**	**4.815**	**3.099**	**19.429**	
Standard per abitante	*0,00*	*5,39*	*5,33*	*4,48*	*2,89*	*18,09*	
Totale comune	**14.543**	**41.053**	**74.845**	**309.482**	**63.460**	**503.383**	**11.755**
esistenti	14.065	41.053	74.845	220.895	49.482	400.339	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	29.951	3.309	33.260	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	478	0	0	58.636	10.670	69.784	
Standard per abitante	*1,24*	*3,49*	*6,37*	*26,33*	*5,40*	*42,82*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati

Totale Associazione Reno Galliera: Servizi di base alla residenza esistenti / in corso di attuazione / da acquisire							
Località	Attrezzature collettive (mq)		Attrezzature scolastiche (mq)	Verde pubblico e verde pubblico sportivo (mq)	Parcheggi pubblici (mq)	Totale (mq)	Residenti teorici totali (*)
	Civili	Religiose					
Totale Argelato	**42.574**	**22.206**	**88.756**	**287.448**	**71.140**	**512.123**	**9.365**
esistenti	41.193	22.206	53.722	255.577	68.637	441.334	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	3.679	658	4.337	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.381	0	35.034	28.192	1.845	66.452	
Standard per abitante	*4,55*	*2,37*	*9,48*	*30,69*	*7,60*	*54,68*	
Totale Bentivoglio	**26.668**	**25.103**	**23.689**	**254.921**	**43.337**	**373.718**	**6.038**
esistenti	25.963	25.103	23.689	75.912	33.482	184.149	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	61.192	4.892	66.084	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	705	0	0	117.817	4.963	123.485	
Standard per abitante	*4,42*	*4,16*	*3,92*	*42,22*	*7,18*	*61,89*	
Totale Castella d'Argile	**14.742**	**8.139**	**20.674**	**167.268**	**26.579**	**237.400**	**6.141**
esistenti	6.601	8.139	20.674	126.024	18.262	179.698	
interni a comparti convenzionati	7.120	0	0	24.771	7.224	39.115	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.021	0	0	16.473	1.093	18.587	
Standard per abitante	*2,40*	*1,33*	*3,37*	*27,24*	*4,33*	*38,66*	
Totale Castel Maggiore	**64.127**	**32.196**	**89.703**	**527.241**	**126.242**	**839.509**	**20.065**
esistenti	39.314	32.196	71.635	251.369	96.176	490.690	
interni a comparti convenzionati	11.709	0	10.520	136.919	14.759	173.908	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	13.104	0	7.548	138.952	15.306	174.910	
Standard per abitante	*3,20*	*1,60*	*4,47*	*26,28*	*6,29*	*41,84*	
Totale Galliera	**11.974**	**12.039**	**50.643**	**191.011**	**44.582**	**310.249**	**6.932**
esistenti	4.619	12.039	12.708	84.282	25.237	138.886	
interni a comparti convenzionati	0	0	5.693	0	1.018	6.711	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	7.355	0	32.242	106.729	18.327	164.652	
Standard per abitante	*1,73*	*1,74*	*7,31*	*27,55*	*6,43*	*44,76*	
Totale Pieve di Cento	**13.328**	**2.158**	**29.384**	**171.752**	**25.360**	**241.982**	**8.047**
esistenti	11.748	2.158	27.014	118.619	12.631	172.170	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	0	0	0	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	1.580	0	2.370	53.133	12.729	69.812	
Standard per abitante	*1,66*	*0,27*	*3,65*	*21,34*	*3,15*	*30,07*	
Totale S. Giorgio di Pianmo	**14.141**	**20.643**	**21.726**	**259.795**	**71.640**	**387.946**	**7.831**
esistenti	14.141	13.758	21.726	111.185	45.028	205.838	
interni a comparti convenzionati	0	6.885	0	56.071	8.007	70.964	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	0	0	0	92.539	18.605	111.144	
Standard per abitante	*1,81*	*2,64*	*2,77*	*33,18*	*9,15*	*49,54*	
Totale S. Pietro in Casale	**14.543**	**41.053**	**74.845**	**309.482**	**63.460**	**503.383**	**11.755**
esistenti	14.065	41.053	74.845	220.895	49.482	400.339	
interni a comparti convenzionati	0	0	0	29.951	3.309	33.260	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	478	0	0	58.636	10.670	69.784	
Standard per abitante	*1,24*	*3,49*	*6,37*	*26,33*	*5,40*	*42,82*	
Totale Associazione	**202.097**	**163.537**	**399.418**	**2.168.918**	**472.339**	**3.406.310**	**76.174**
esistenti	157.644	156.652	306.011	1.243.864	348.934	2.213.105	
interni a comparti convenzionati	18.829	6.885	16.213	312.583	39.868	394.378	
da acquisire con esproprio o nei comparti non convenzionati	25.624	0	77.194	612.471	83.537	798.827	
Standard per abitante	*2,65*	*2,15*	*5,24*	*28,47*	*6,20*	*44,72*	

(*) Fonte: anagrafe comunale al 31.12.2004 più stime dei residenti ancora da insediare, interni a comparti convenzionati e interni a quelli non convenzionati

3.2. Analisi del territorio consolidato e periurbano

La Valutazione che si descrive qui di seguito, è ancora del tipo “cartografabile” e prende in considerazione, per ogni centro urbano del comune, 4 indicatori (clima acustico ed elettrosmog, dotazioni e relativi parametri di qualità, smaltimento dei reflui) ed una prima valutazione delle criticità.

Nella elaborazione riassuntiva vengono poi inseriti, su tutto il territorio periurbano, ambiti di possibile suscettività insediativa, su cui è possibile fare una prima Valutazione di sostenibilità rispetto gli indicatori declinati nell’elaborato.

3.3. Analisi del territorio periurbano

Tale Valutazione è sviluppata nei contenuti, al capitolo 3.10 del Quadro Conoscitivo (elaborato AQC.5.b).

Si descrivono gli ambiti individuati come collocazione territoriale; si mettono in evidenza i “fattori favorevoli” e i “fattori limitanti”. Nel Documento Preliminare la scelta è coerente con la Valutazione svolta.

Quindi di seguito viene illustrata la metodologia, definiti gli indicatori ed i parametri di qualità della parte 2. Analisi del territorio consolidato e periurbano.

Il riferimento cartografico di questa Valutazione è la serie di elaborati collocati sotto il titolo “VALSAT” e più precisamente:

Ar = Argelato	ArV.1.a - ArV.1.b
Be = Bentivoglio	BeV.1
Ca = Castello d’Argile	CaV.1.a - CaV.1.b
Cm = Castel Maggiore	CmV1.a - CmV1.b
Ga = Galliera	GaV.1.a - GaV.1.b
Pi = Pieve di Cento	PiV.1
Sg = S.Giorgio di Piano	SgV.1
Sp = S.Pietro in Casale	SpV.1

Il riferimento invece della Valutazione sulle “suscettività insediative dei contesti periurbani”, relativa alla parte 3. Analisi del territorio periurbano, è il Quadro Conoscitivo, AQC.5.b, al capitolo 3.10.

METODOLOGIA
PER LA PARTE 2. ANALISI DEL TERRITORIO CONSOLIDATO E PERIURBANO

OBIETTIVI:

1- garantire la soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite

2- prevedere una equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti

A. DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA’ NEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

A.1. QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

1.1 Individuazione dei servizi di valenza Comunale

- Sistema del verde pubblico attrezzato di quartiere;
- Sistema del verde pubblico e sportivo con vocazione alla fruibilità da parte dell’intero insediamento urbano;
- Attrezzature collettive;
- Scuole dell’obbligo, scuole materne, nidi di infanzia;
- Il sistema dei percorsi ciclo-pedonali;
- Il sistema dei parcheggi pubblici.

1.2 Individuazione dei servizi di valenza sovracomunale

- Sistema dei parchi e dei centri sportivi con vocazione alla fruibilità oltre l’ambito Comunale;
- Attrezzature collettive, centri di servizio assistenziali/sanitari di valenza sovracomunale;
- Scuole ed istituti di formazione superiore;
- Fermata del Servizio Ferroviario Metropolitano;

1.3 Individuazione della qualità delle reti di smaltimento delle acque

- Ambiti urbani esistenti dotati di rete fognaria con acque nere e bianche in canalizzazioni miste;
- Ambiti urbani esistenti o di previsione, dotati di rete fognaria con acque nere e bianche in canalizzazioni separate;

1.4 Zonizzazione acustica

- Rappresentazione della zonizzazione acustica vigente;

2 SPECIFICITA'

2.1 Individuazione dei servizi di valenza Comunale

- Sistema del verde pubblico attrezzato di quartiere; caratterizzato da una dimensione dI almeno 1000 mq. ed escludendo le aree a sviluppo esclusivamente lineare o di risulta nel sistema della viabilità. Si sono comunque considerate le piccole aree di verde pubblico di valore riconosciuto e aventi significative attrezzature di arredo.
- Sistema del verde pubblico e sportivo con vocazione alla fruibilità da parte dell'intero insediamento urbano;
- Attrezzature collettive;
- Scuole dell'obbligo, scuole materne, nidi di infanzia;
- Il sistema dei percorsi ciclo-pedonali;
- Il sistema dei parcheggi pubblici, considerando i parcheggi pubblici aventi una dimensione di almeno 12 posti auto, pari a c.a 250 mq., con esclusione dei sistemi a stallo in configurazione seriale posti lungo la viabilità.

2.2 Individuazione dei servizi di valenza sovracomunale

- Sistema dei parchi e dei centri sportivi con vocazione alla fruibilità oltre l'ambito Comunale;
- Attrezzature collettive, centri di servizio assistenziali/sanitari di valenza sovracomunale;
- Scuole ed istituti di formazione superiore;
- Fermata del Servizio Ferroviario Metropolitano;

3 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITA'

3.1 Determinazione dei servizi e delle dotazioni di qualificazione urbana e loro fruibilità

Tipo di dotazione	**Limite di fruibilità ottimale**	**Tempo medio di percorrenza pedonale**	**Tempo medio di percorrenza in bicicletta**
Centro Storico **(CS)**	600 mt.	10 min	< di 3 min.
Fermata Servizio Ferroviario Metropolitano **(SFM)**	600 mt.	10 min	< di 3 min.
Verde di quartiere **(Vq)**	300 mt.	5 min	/

Verde urbano sportivo **(Vs)**	600 mt.	10 min	< di 3 min.
Ufficio Postale **(Pt)**	800 mt.	15 min	< di 4 min.
Scuola dell'Obbligo **(So)**	600 mt.	10 min	< di 3 min.
Percorso ciclo-pedonale **(Cicl)**	20 mt. ("sotto casa")	/	/

4 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI CRITICITA'/POTENZIALITA'

4.1 Individuazione delle principali criticità urbane

- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità molto critico e relativo rispetto;
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare;
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano;
- Nodi critici della viabilità esistente;
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione;
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto;
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia;
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico;
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico;
- Industrie a rischio di incidente rilevante;
- Assi di centralità urbana a maggiore conflittualità fra mobilità pedonale e mobilità veicolare

4.2 *Individuazione delle principali potenzialità urbane e periurbane*

- Aree strategiche di parcheggio;
- Asse stradale di nuova previsione;

5 INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI URBANI

5.1 Individuazione delle porzioni del territorio urbano limitate da elementi di discontinuità del sistema dei collegamenti infrastrutturali

B. INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA' URBANA IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DI SERVIZI

1 Individuazione delle dotazioni principali

Le dotazioni di qualificazione urbana e loro fruibilità, come individuate al punto 3**,** si possono suddividere in sei dotazioni principali - **(CS), (SFM), (Vq), (Vs), (Pt), (So) -** ed una secondaria, **(Cicl),** intesa come qualificante nella misura in cui sia utile per raggiungere le altre sei. Discorso a parte merita la dotazione necessaria di pubblici spazi di parcheggio che andranno considerati separatamente da quello degli altri standard; spesso nei centri storici la loro insufficienza è sistematica e diffusa mentre in altri settori urbani possono riscontrarsi ampi valori di soddisfacimento del fabbisogno.

2 Determinazione degli ambiti di qualità della dotazione dei sevizi

- Ambito con dotazione **Ottimale**

  Si intendono quegli ambiti che sono ricompresi all'interno delle distanze di fruibilità ottimale di tutte le dotazioni principali descritte alla tabella precedente con esclusione della sola distanza dai percorsi ciclo-pedonali in quanto in tali ambiti si ha la raggiungibilità immediata di tutti i servizi urbani;

- Ambito con dotazione **Buona**

  Si intendono quegli ambiti che sono ricompresi all'interno delle distanze di fruibilità ottimale di almeno cinque delle dotazioni principali descritte alla tabella precedente oltre ancora all'esclusione della distanza dai percorsi ciclo-pedonali in quanto anche in tali ambiti si ha la buona raggiungibilità di tutti i servizi urbani.

- Ambito con dotazione **Discreta**

  Si intendono quegli ambiti che sono ricompresi all'interno delle distanze di fruibilità ottimale di almeno quattro delle dotazioni principali descritte alla tabella precedente.

  In particolare si suddividono i seguenti sub-ambiti:

  Discreto: dovuto alla fruibilità di quattro delle dotazioni principali

  Discreto ++: dovuto alla fruibilità di quattro delle dotazioni principali oltre alla fruibilità ottimale della dotazione **(Cicl);**

- Ambito con dotazione **Sufficiente**

  Si intendono quegli ambiti che sono ricompresi all'interno delle distanze di fruibilità ottimale di almeno tre delle dotazioni principali descritte alla tabella precedente.

In particolare si suddividono i seguenti sub-ambiti:

Sufficiente: dovuto alla fruibilità di tre delle dotazioni principali

Sufficiente ++: dovuto alla fruibilità di tre delle dotazioni principali oltre alla fruibilità ottimale della dotazione **(Cicl);**

- Ambito con dotazione **Scarsa**

  Si intendono quegli ambiti che si collocano oltre alle distanze di fruibilità ottimale di più di quattro delle dotazioni principali descritte alla tabella precedente.

  In particolare si suddividono i seguenti sub-ambiti:

  Scarso: oltre alle distanze di fruibilità ottimale di più di quattro delle dotazioni principali

Scarso ++: oltre alle distanze di fruibilità ottimale di più di quattro delle dotazioni principali ma ricompresse nella dotazione **(Cicl);**

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di ARGELATO

VALSAT PRELIMINARE
ARGELATO
Principali criticità e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. ArV.1a *scala 1:5.000/10.000*

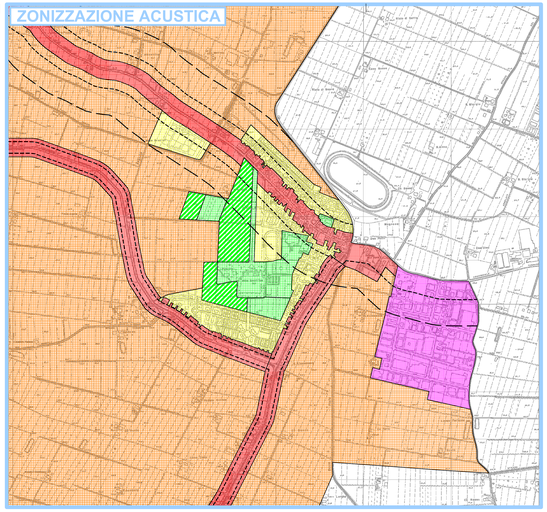
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Luigi Pasquali

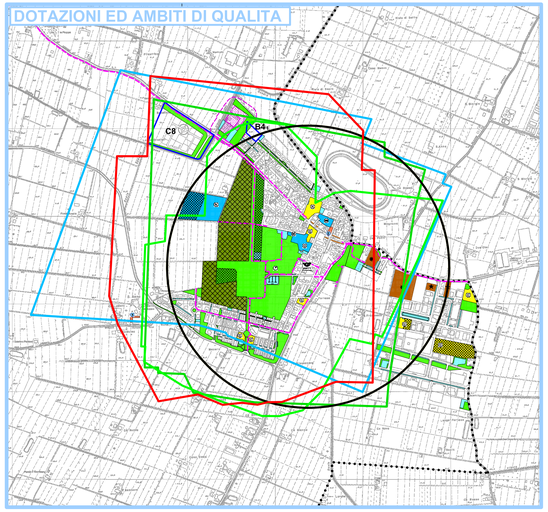
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

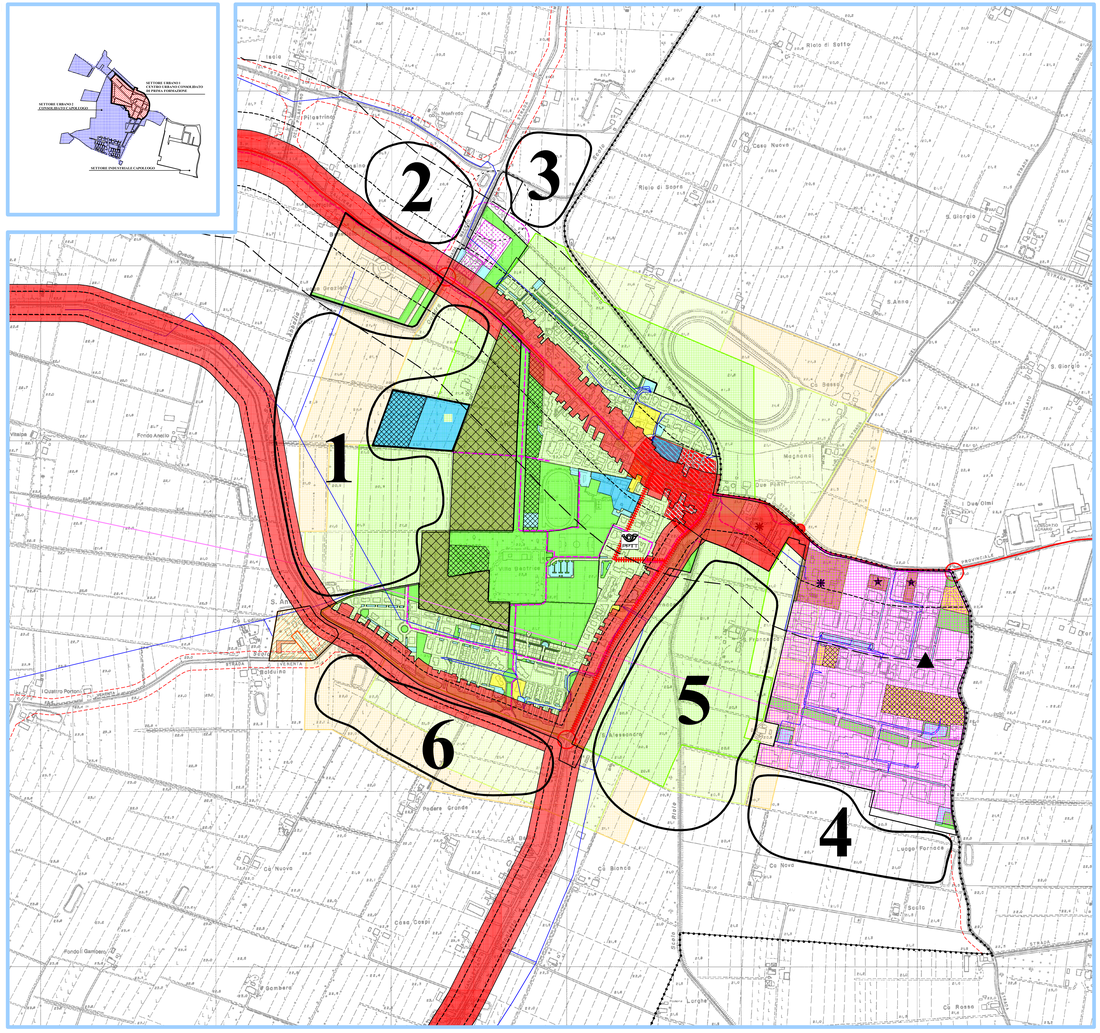
maggio 2006

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

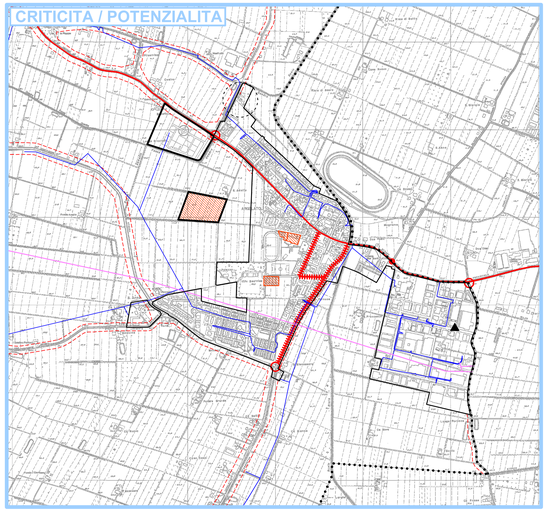


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

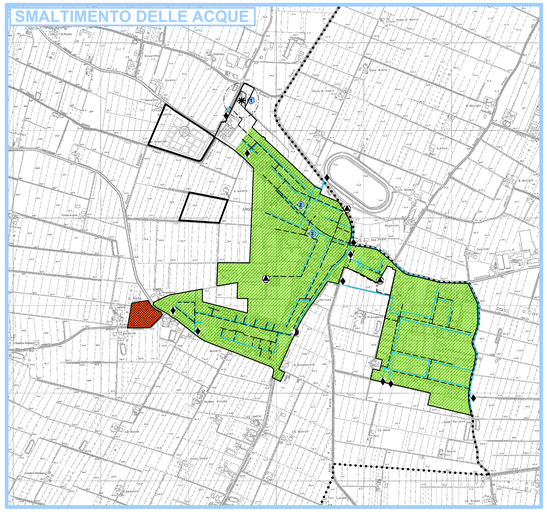




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

- Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 Tessuti pianificati Residenziali
- C4 Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
ARGELATO

VALSAT PRELIMINARE
FUNO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. ArV.1b ***scala 1:5.000/10.000***

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

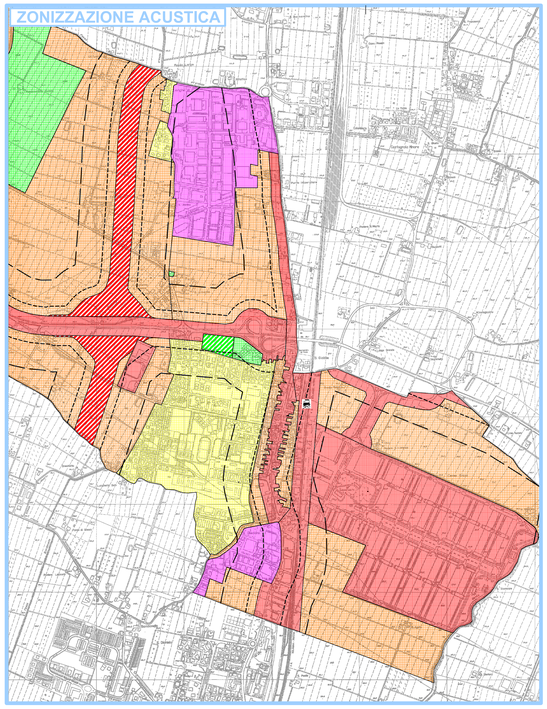
Sindaco
Luigi Pasquali



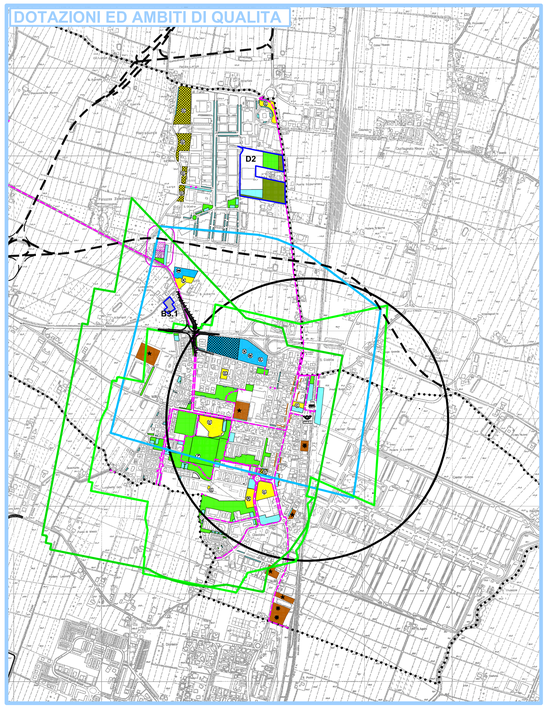
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

maggio 2006

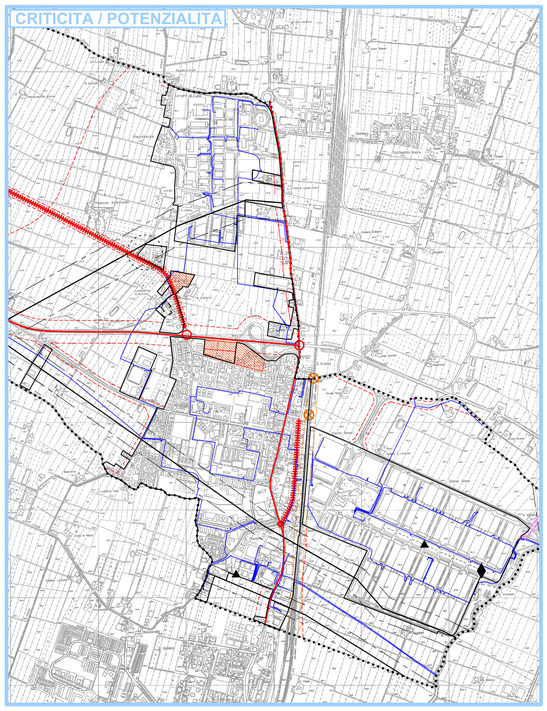
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



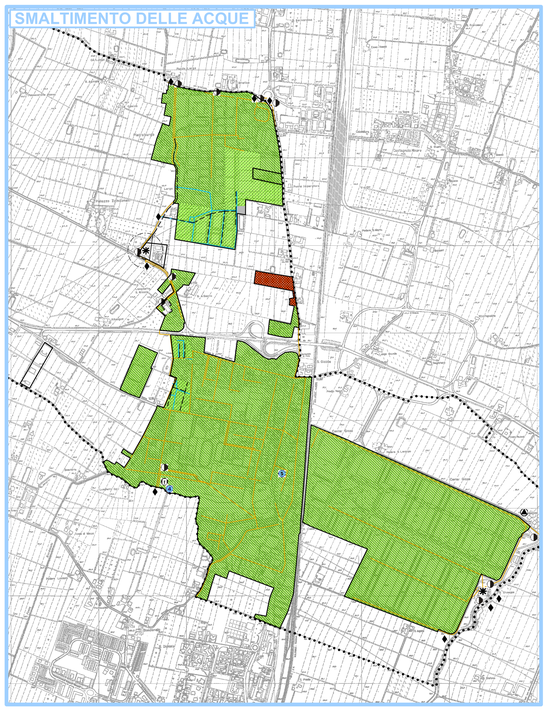
DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

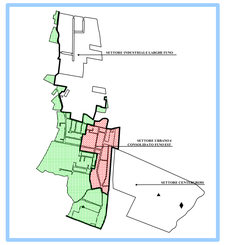


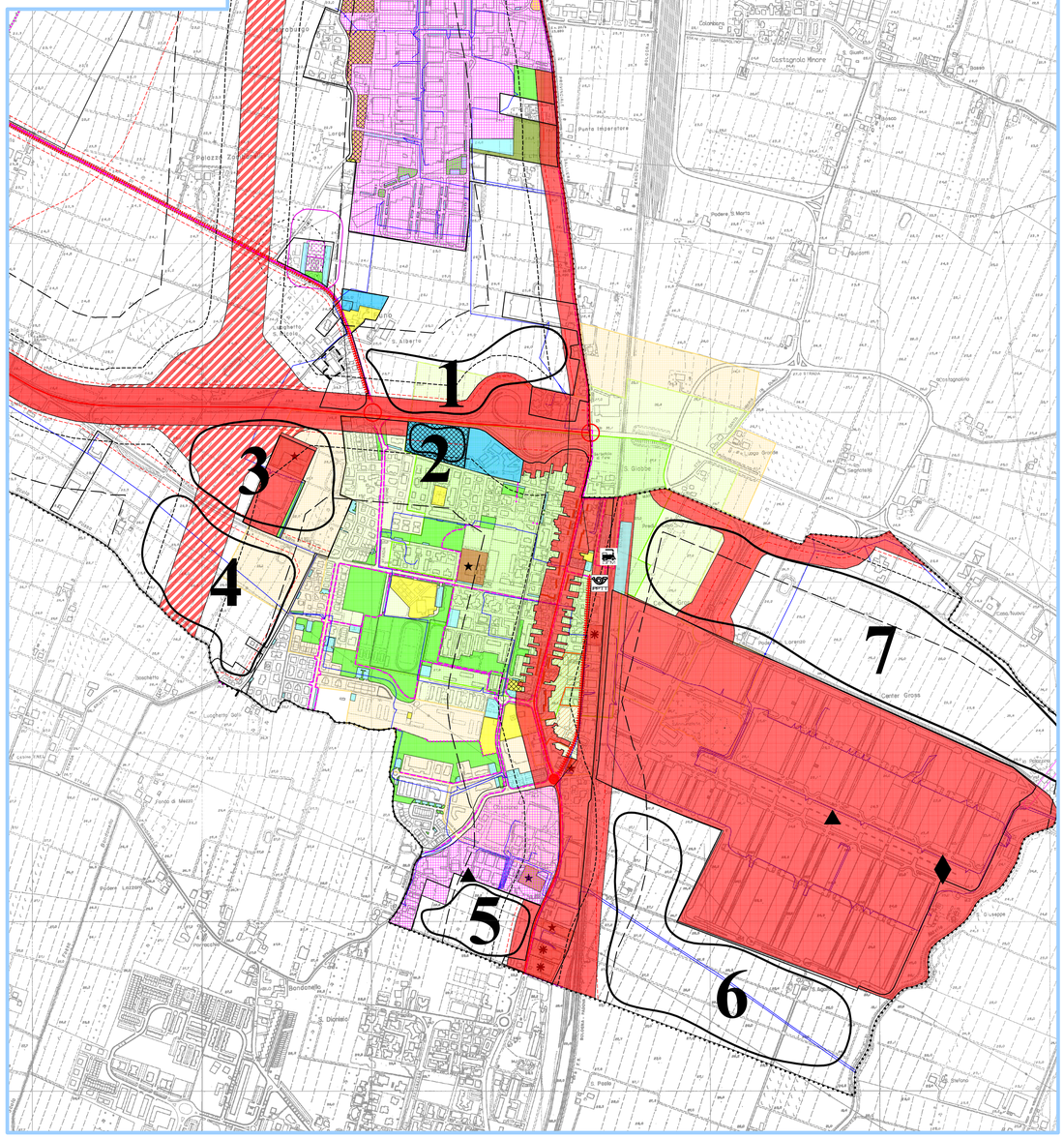
CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE







Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema del parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 Tessuti pianificati Residenziali
- C4 Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità

- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/priurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane

- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità

- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione

- Ambiti di ricerca
- 5 Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato

- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
BENTIVOLGIO

VALSAT PRELIMINARE
BENTIVOGLIO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. BeV.1 *scala 1:5.000/10.000*

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

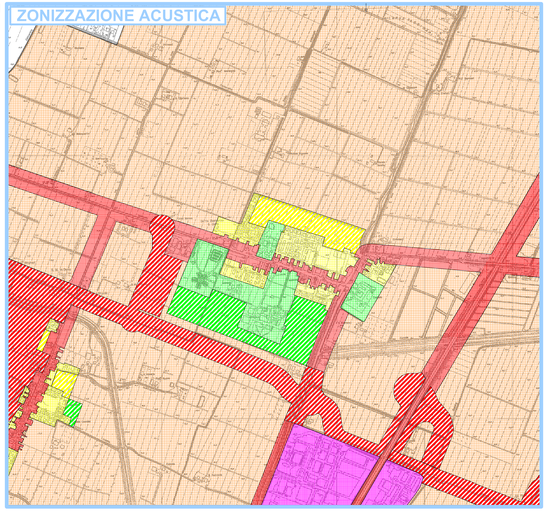
Sindaco
Vladimiro Longhi

Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

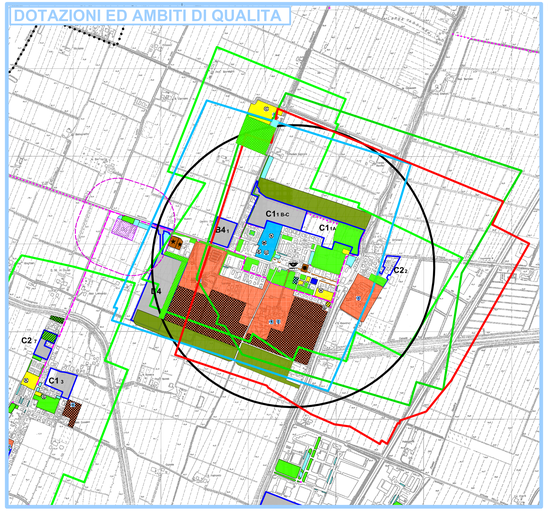


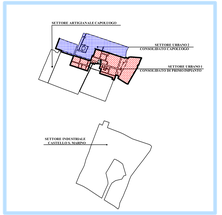
maggio 2006

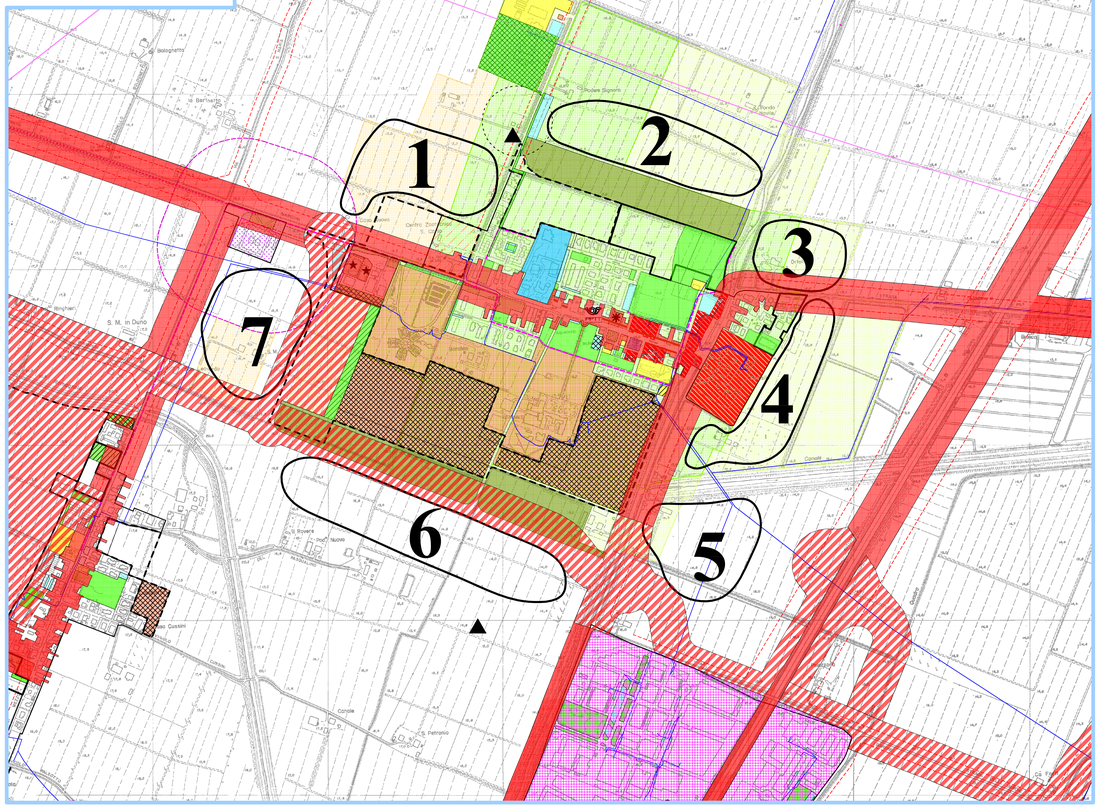
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



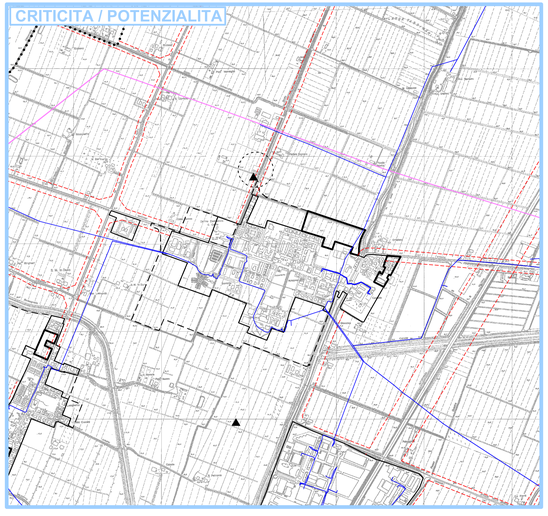
DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA



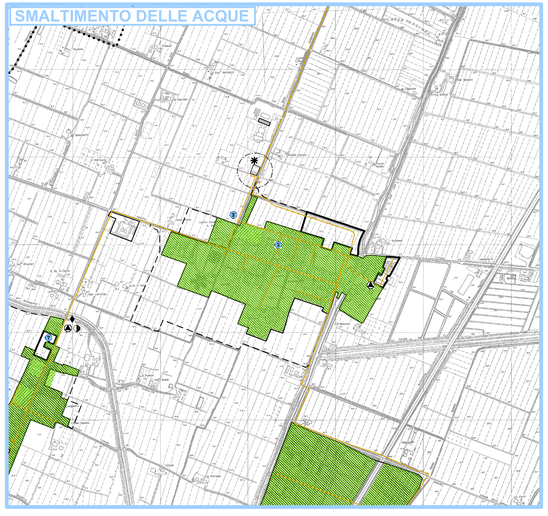




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
CASTELLO D'ARGILE

VALSAT PRELIMINARE
CAPOLUOGO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. CaV.1a *scala 1:5.000/10.000*

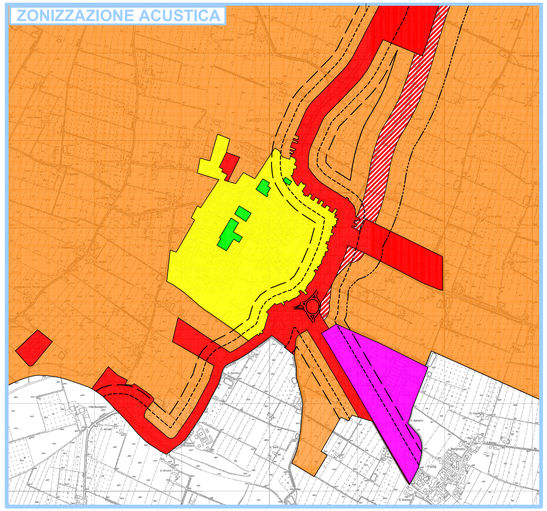
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Massimo Pinardi

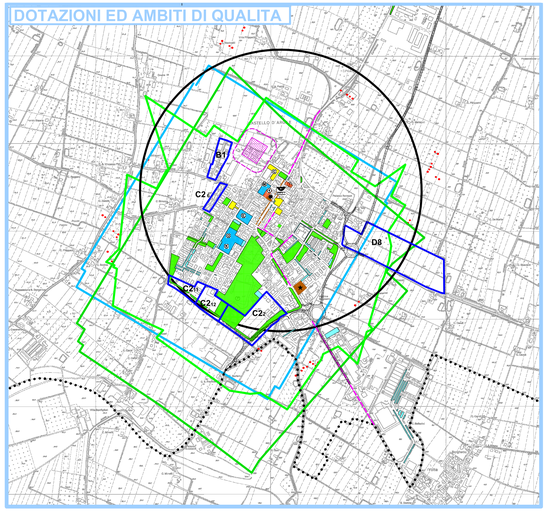
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

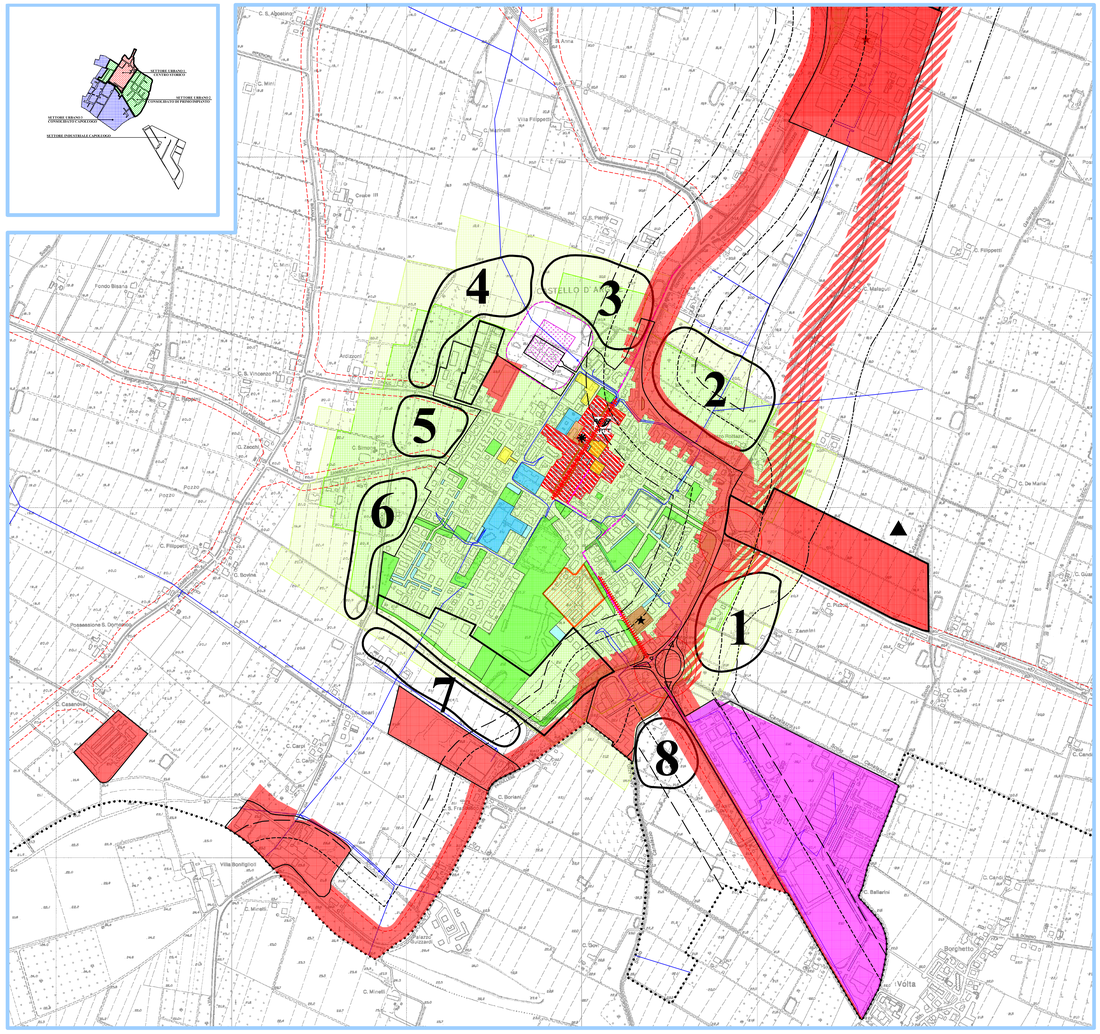
maggio 2006

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

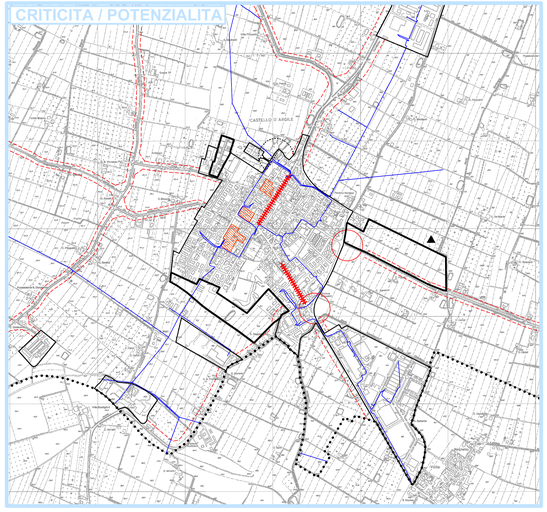


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA'

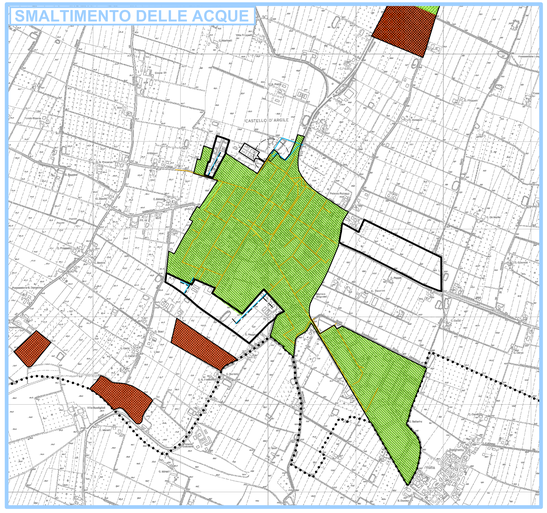




CRITICITA' / POTENZIALITA'



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

- Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
CASTELLO D'ARGILE

VALSAT PRELIMINARE
VENEZZANO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. CaV.1b *scala 1:5.000/10.000*

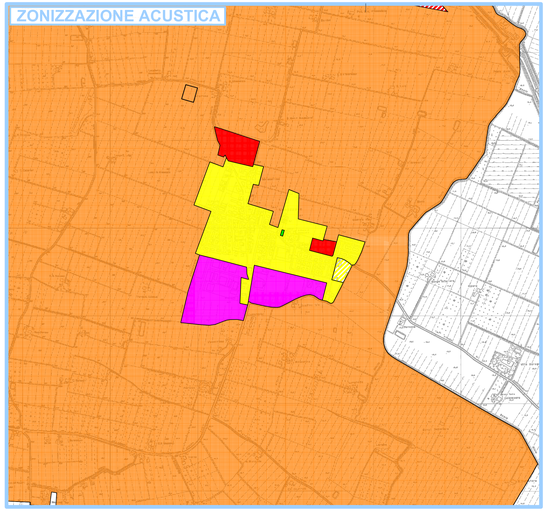
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Massimo Pinardi

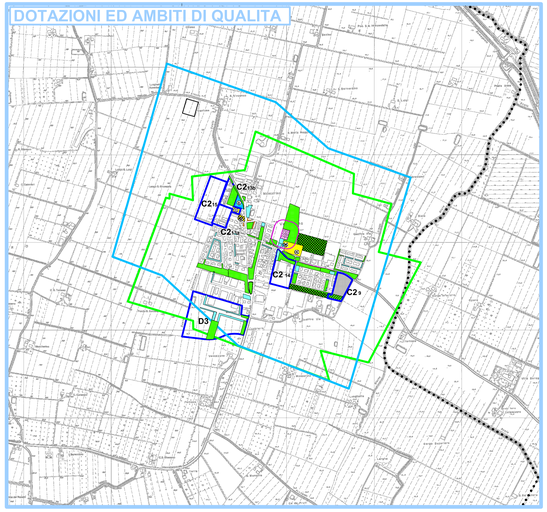
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

maggio 2006

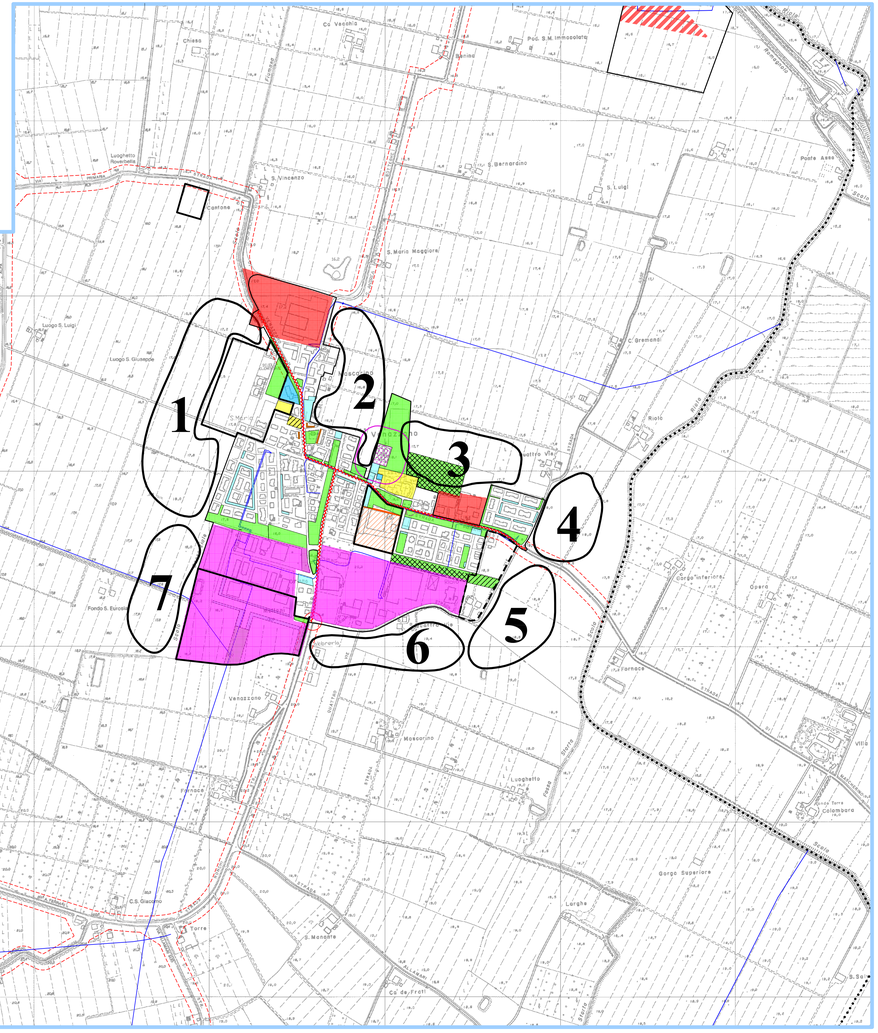
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



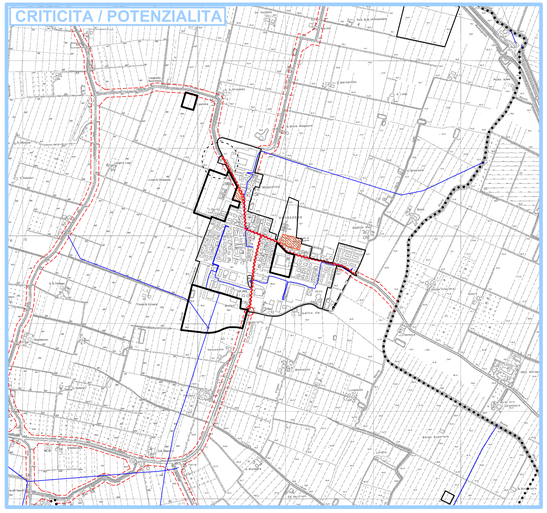
DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA



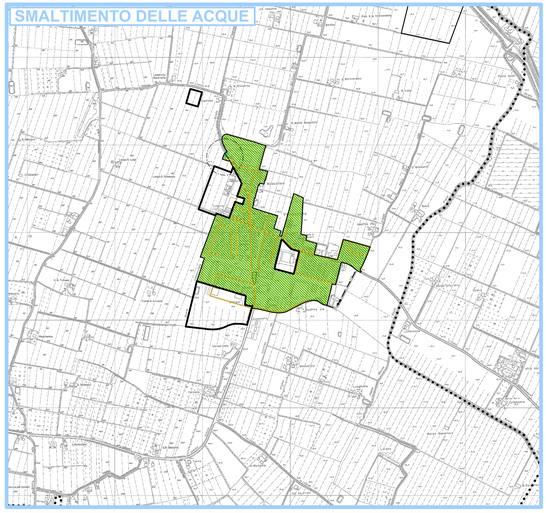




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

- Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
CASTEL MAGGIORE

VALSAT PRELIMINARE
CASTEL MAGGIORE
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. CmV.1a *scala 1:5.000/10.000*

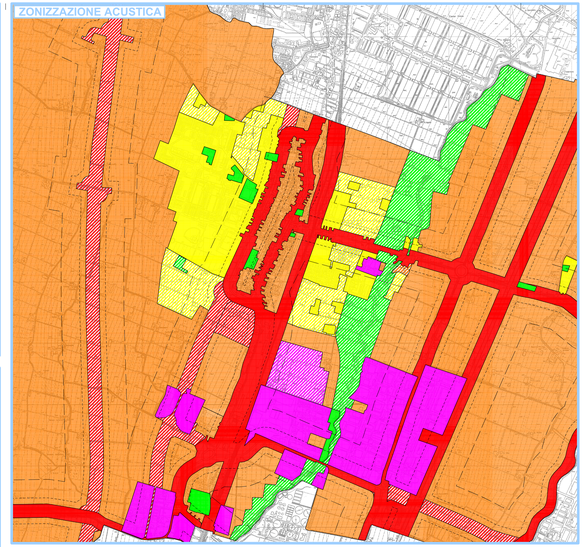
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Marco Monesi

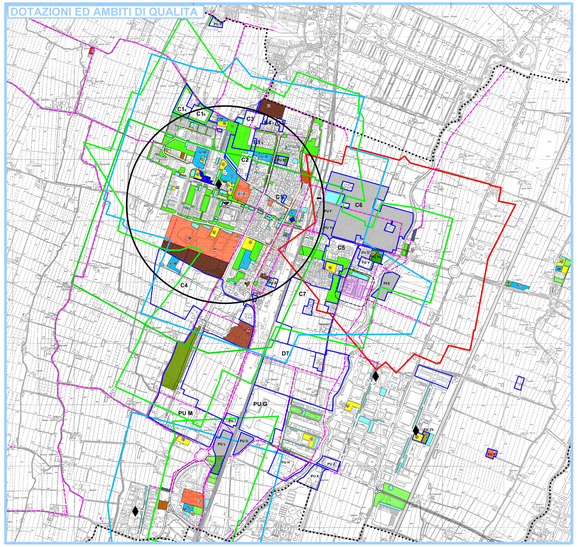
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignoli

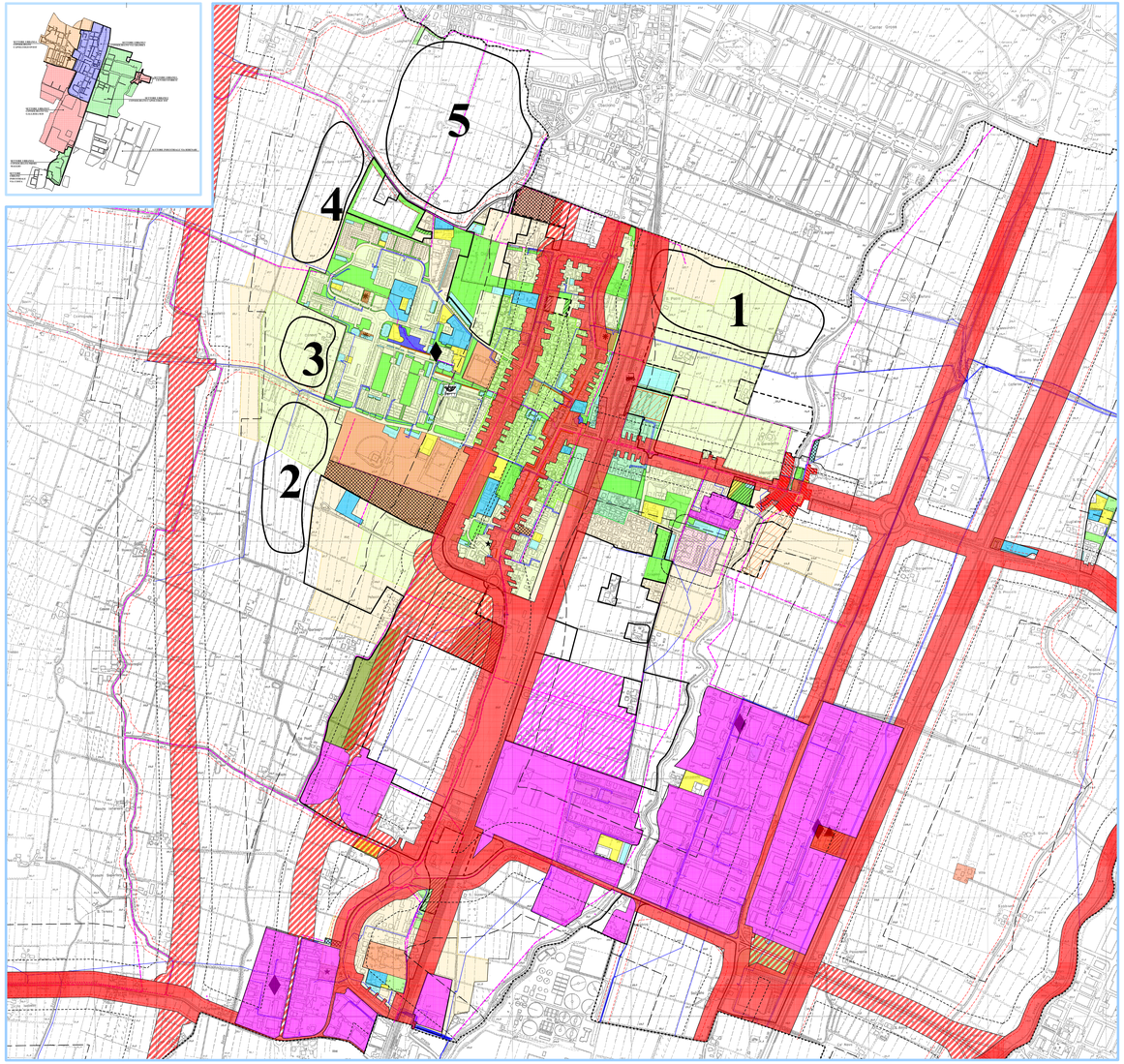
maggio 2008

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

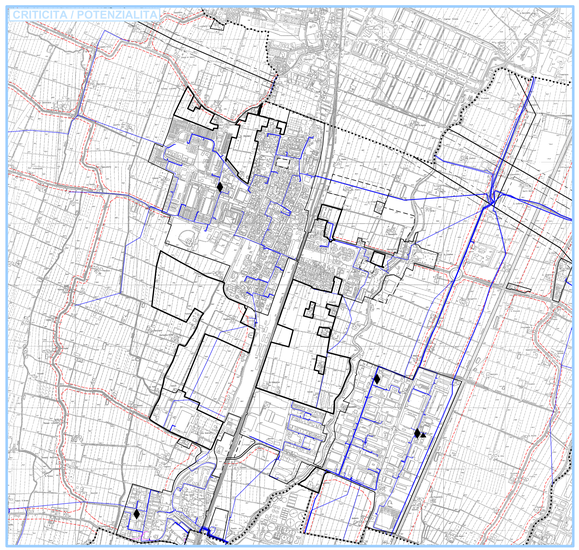


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA'

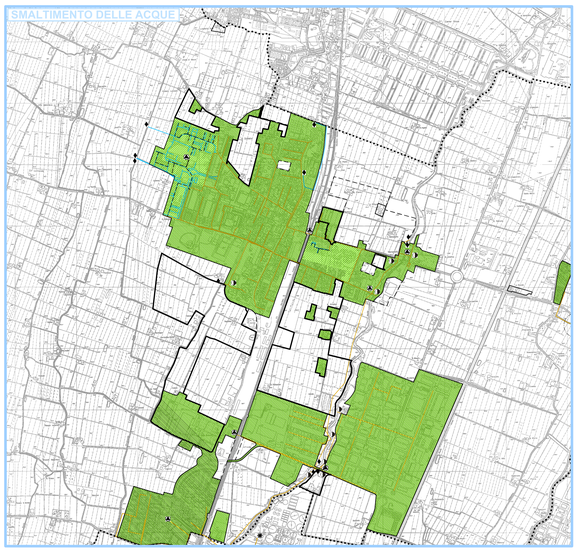




CRITICITA / POTENZIALITA'



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/suburbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività commerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'
- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di progetto

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficiente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
CASTEL MAGGIORE

VALSAT PRELIMINARE
TREBBO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. CmV.1b ***scala 1:5.000/10.000***

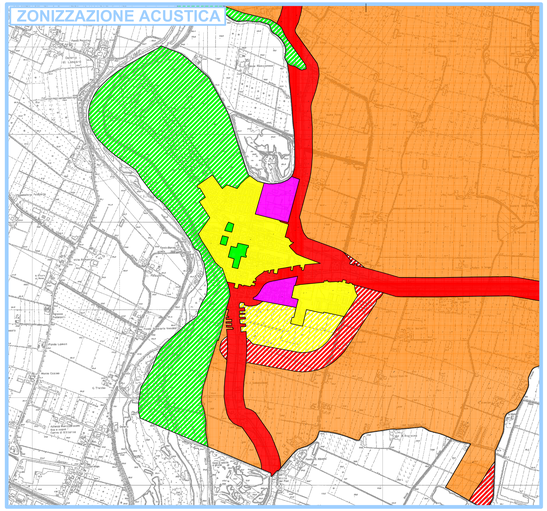
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Marco Monesi

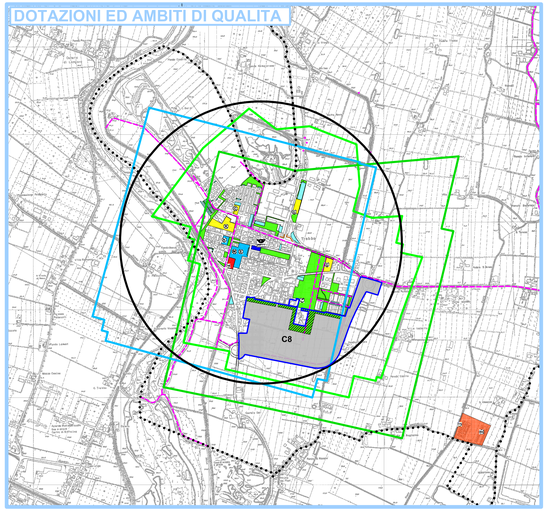
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

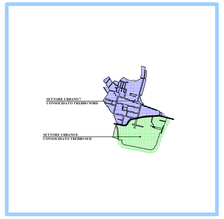
maggio 2006

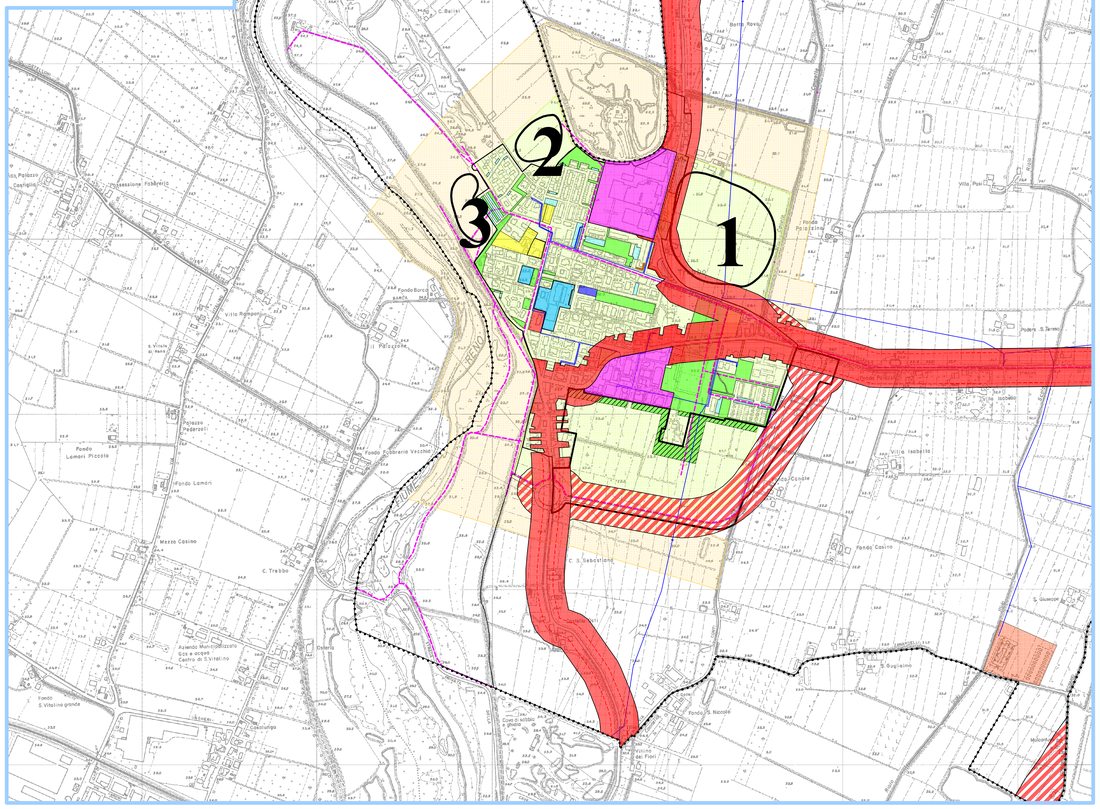
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA






1
2
3
FIUME RENO
Villa Bianca
Villa Stoppa
Fondo Costa
Fondo Romagnolese
Fondo Ballardi
Fondo Rovere
Fondo Pasolini
Villa Pasolini
Fondo Bonora
Fondo Pederzoli
Villa Isabella
Fondo Lemeri Piccolo
Fondo Lemeri
Fondo Cesarino Vecchio
Fondo Cesarino
Fondo Cesarino Nuovo
Fondo Cesarino Piccolo
Fondo Cesarino Grande
Fondo S. Sebastiano
Fondo S. Nicolò
Fondo S. Vitalino grande
Fondo S. Vitalino piccolo

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
GALLIERA

VALSAT PRELIMINARE
SAN VINCENZIO-SAN VENANZIO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. GaV.1a *scala 1:5.000/10.000*

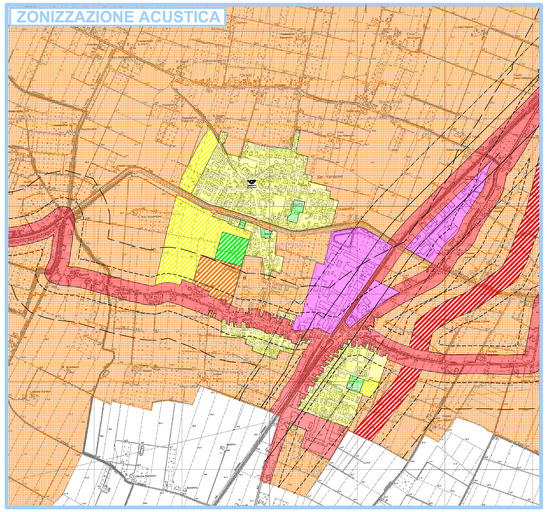
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Giuseppe Chiarillo

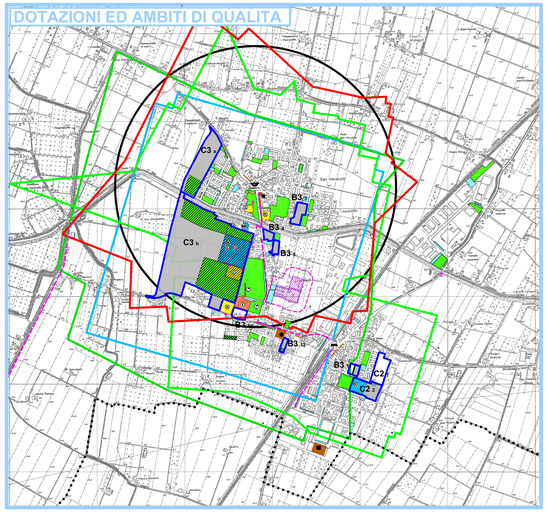
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

maggio 2006

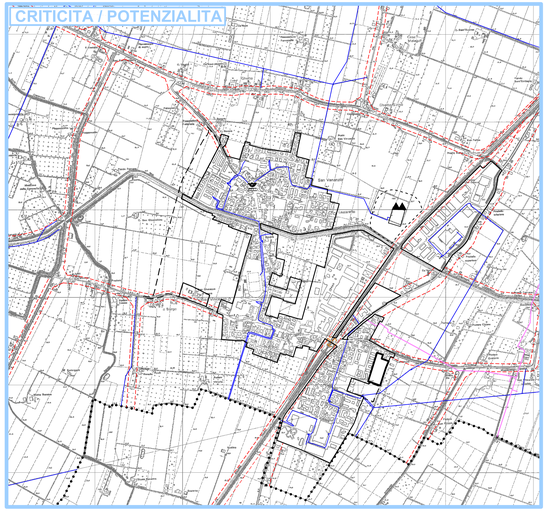
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



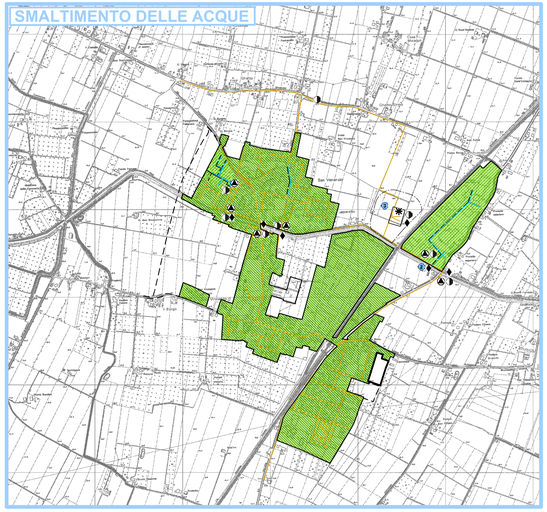
DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

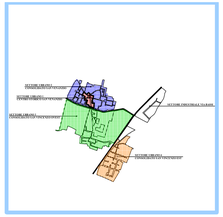


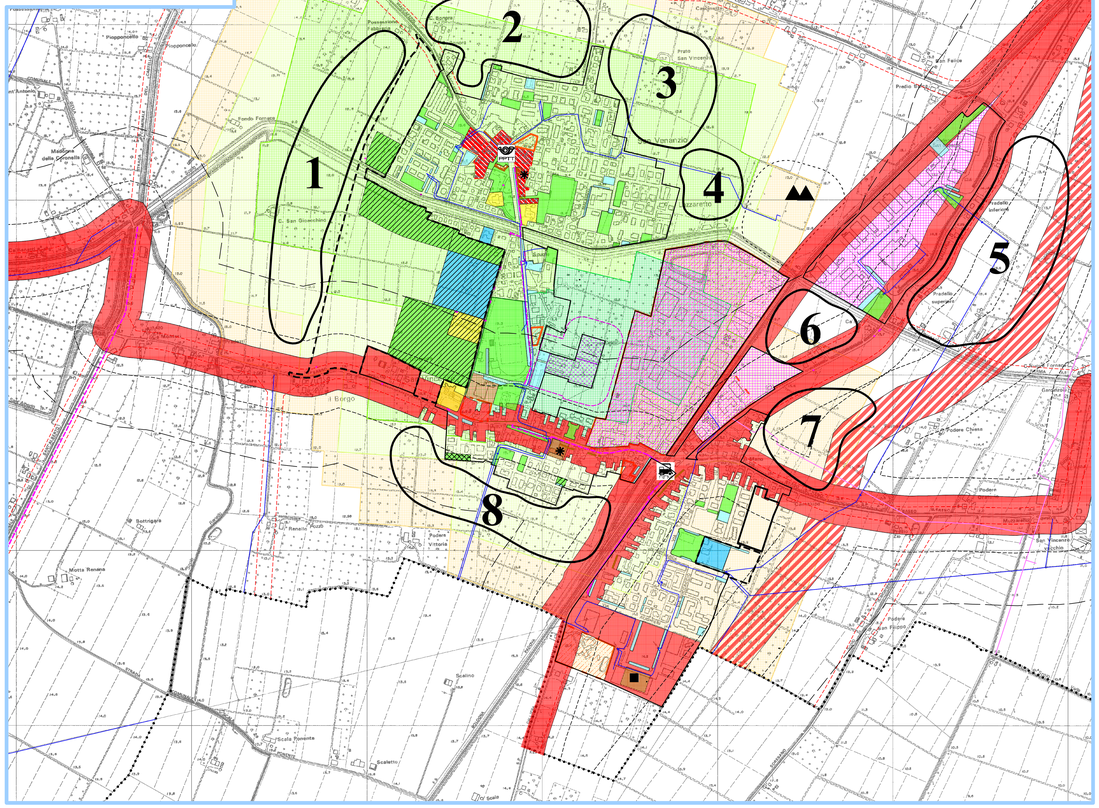
CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE







Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema del parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
GALLIERA

VALSAT PRELIMINARE
GALLIERA
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. GaV.1b ***scala 1:5.000/10.000***

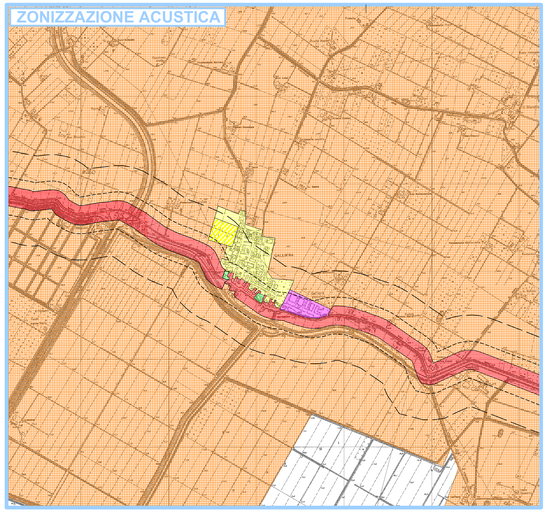
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Giuseppe Chiarillo

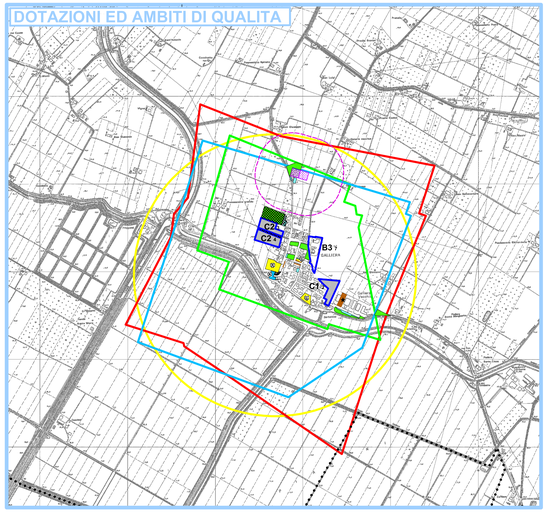
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

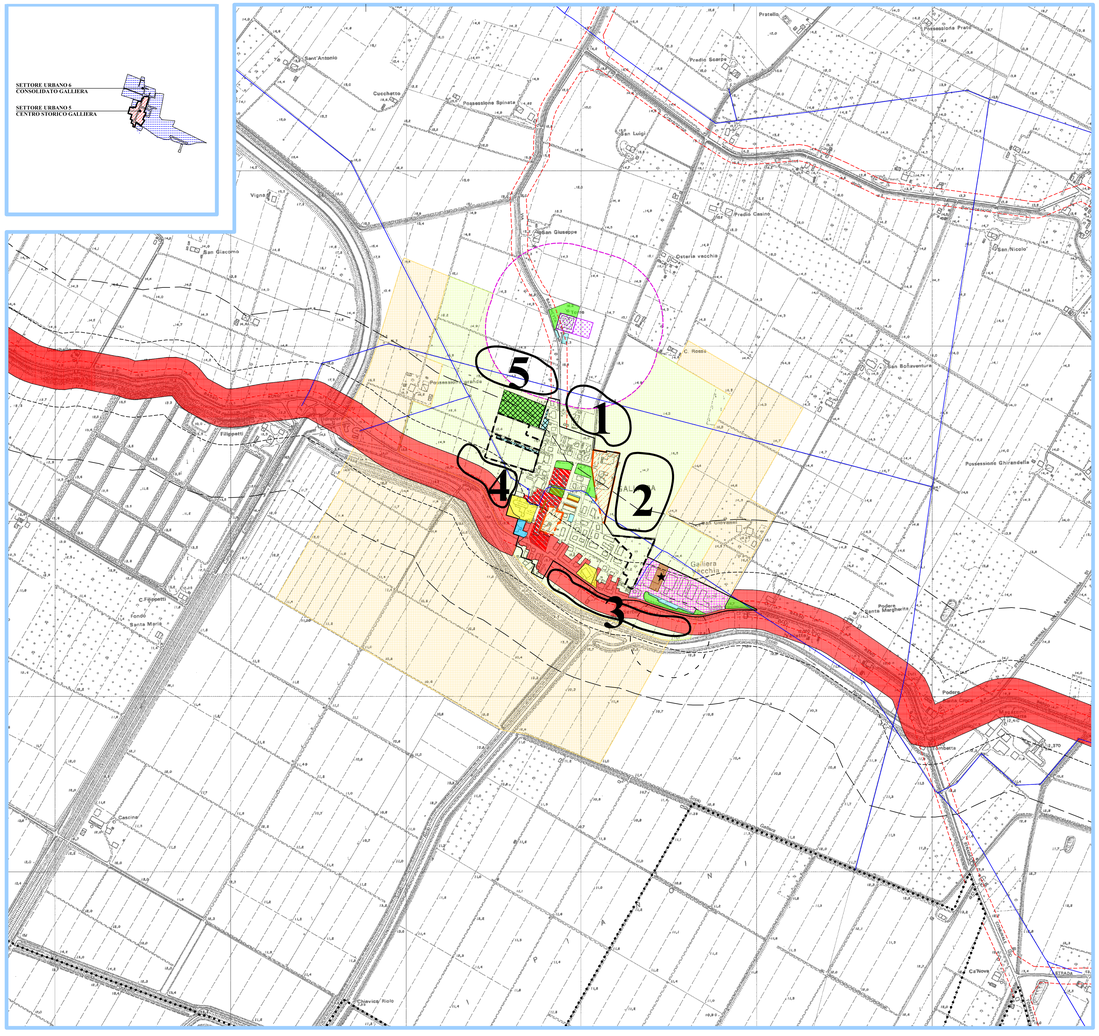
maggio 2006

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

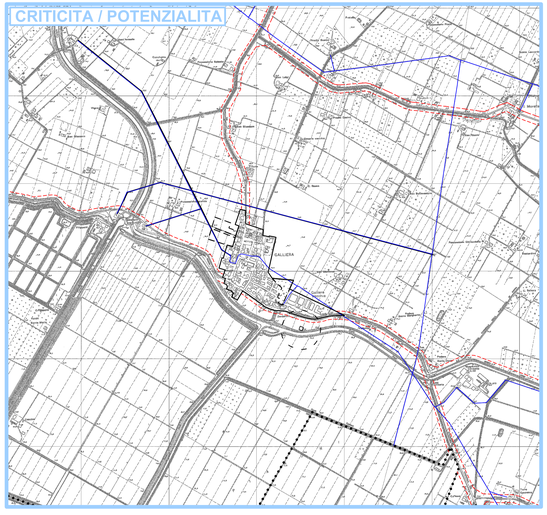


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

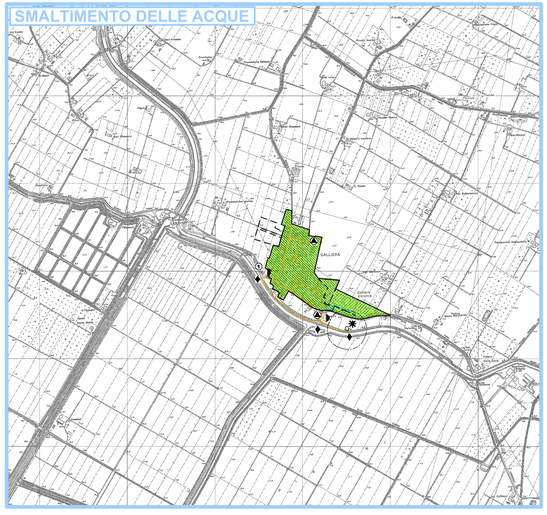




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

- Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 Tessuti pianificati Residenziali
- C4 Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'
- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
PIEVE DI CENTO

VALSAT PRELIMINARE
PIEVE
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. PiV.1 *scala 1:5.000/10.000*

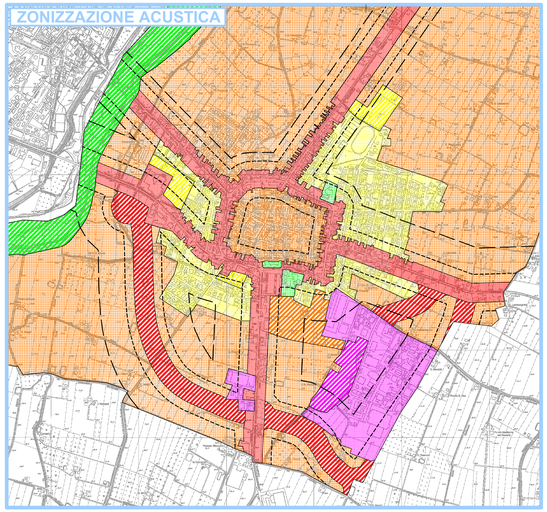
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Milena Correggiari

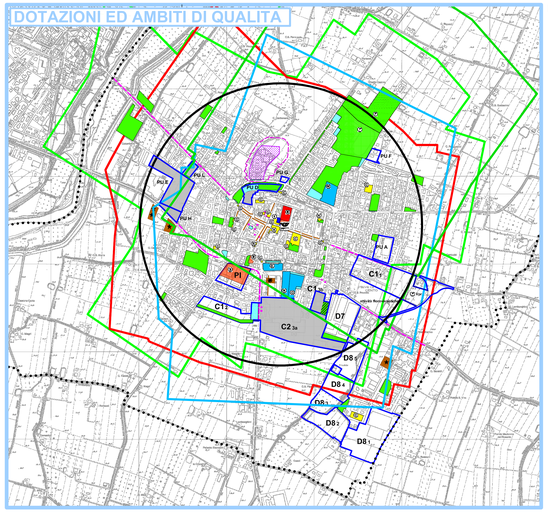
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

maggio 2006

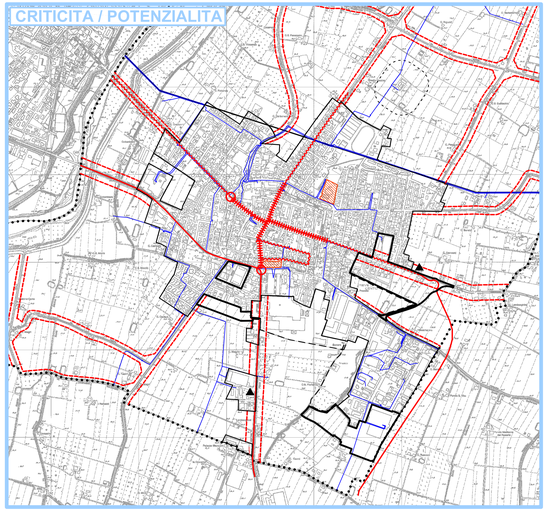
ZONIZZAZIONE ACUSTICA



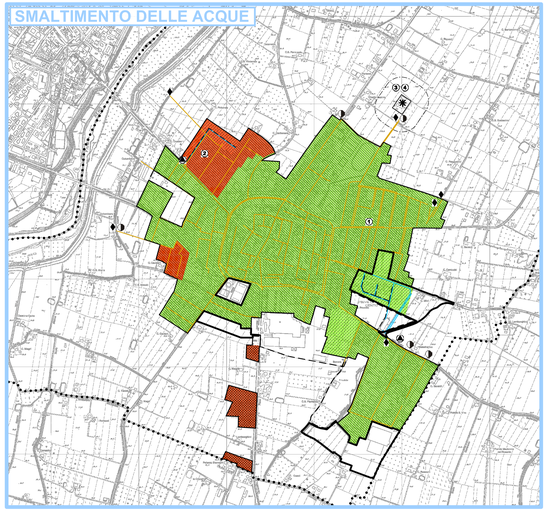
DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

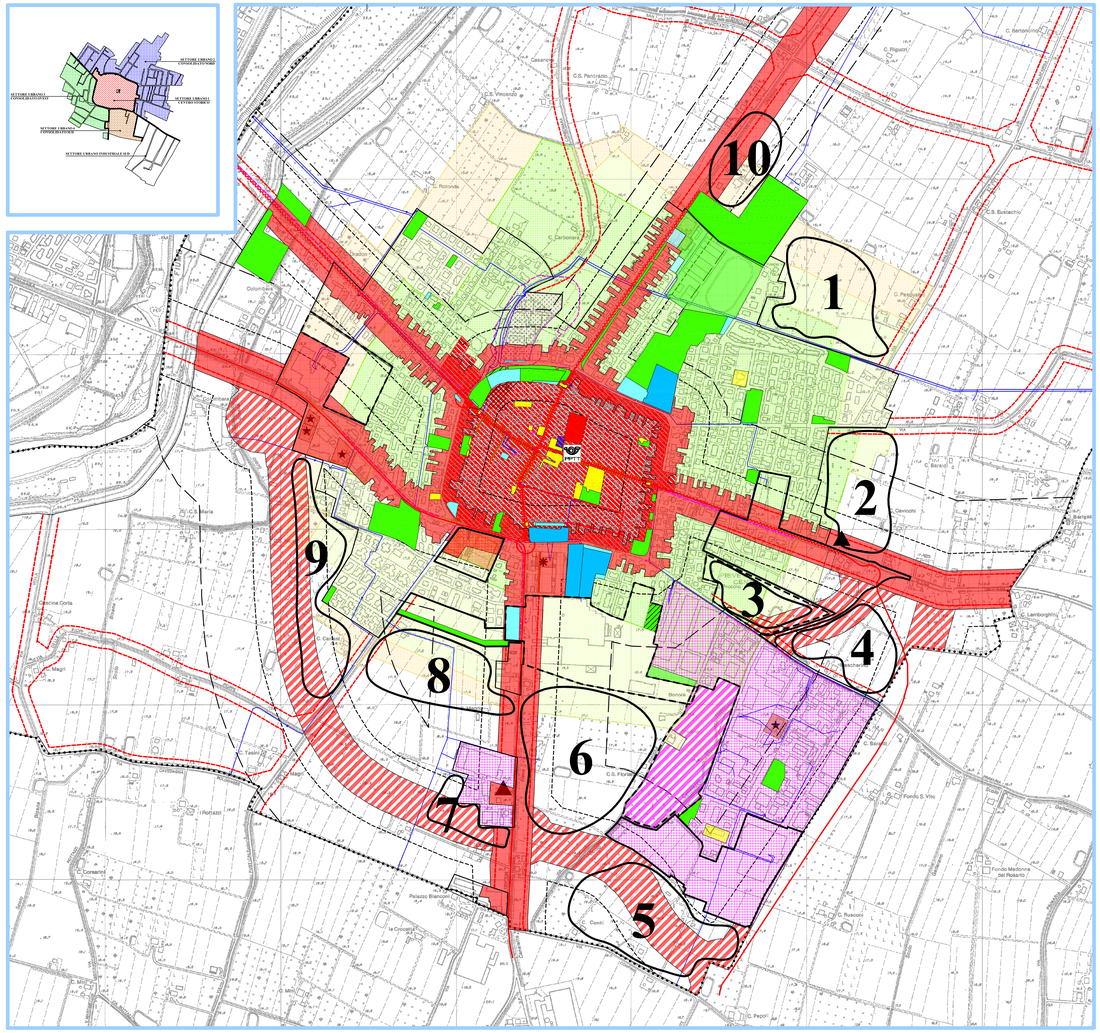


CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE





Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 Tessuti pianificati Residenziali
- C4 Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità

- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane

- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'

- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)

- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità

- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione

- Ambiti di ricerca
- 5 Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato

- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
SAN GIORGIO DI PIANO

VALSAT PRELIMINARE
CAPOLUOGO
Principali criticità
e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. SgV.1 ***scala 1:5.000/10.000***

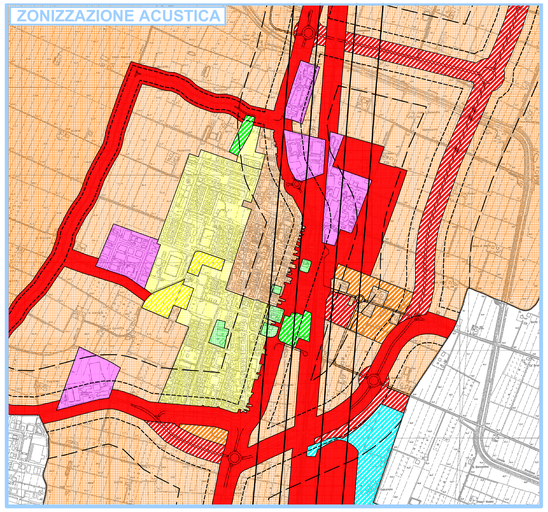
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Valerio Guaiandi

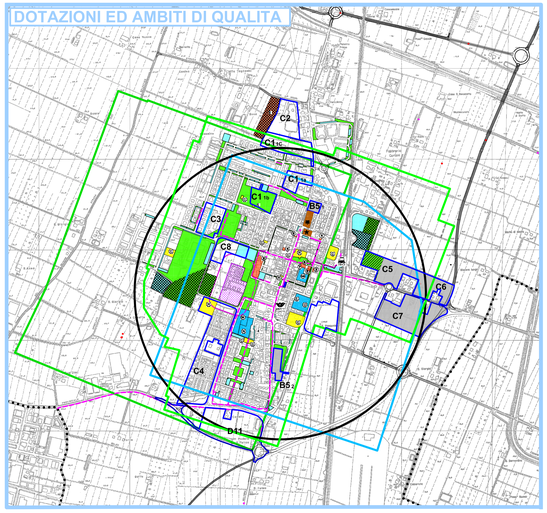
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

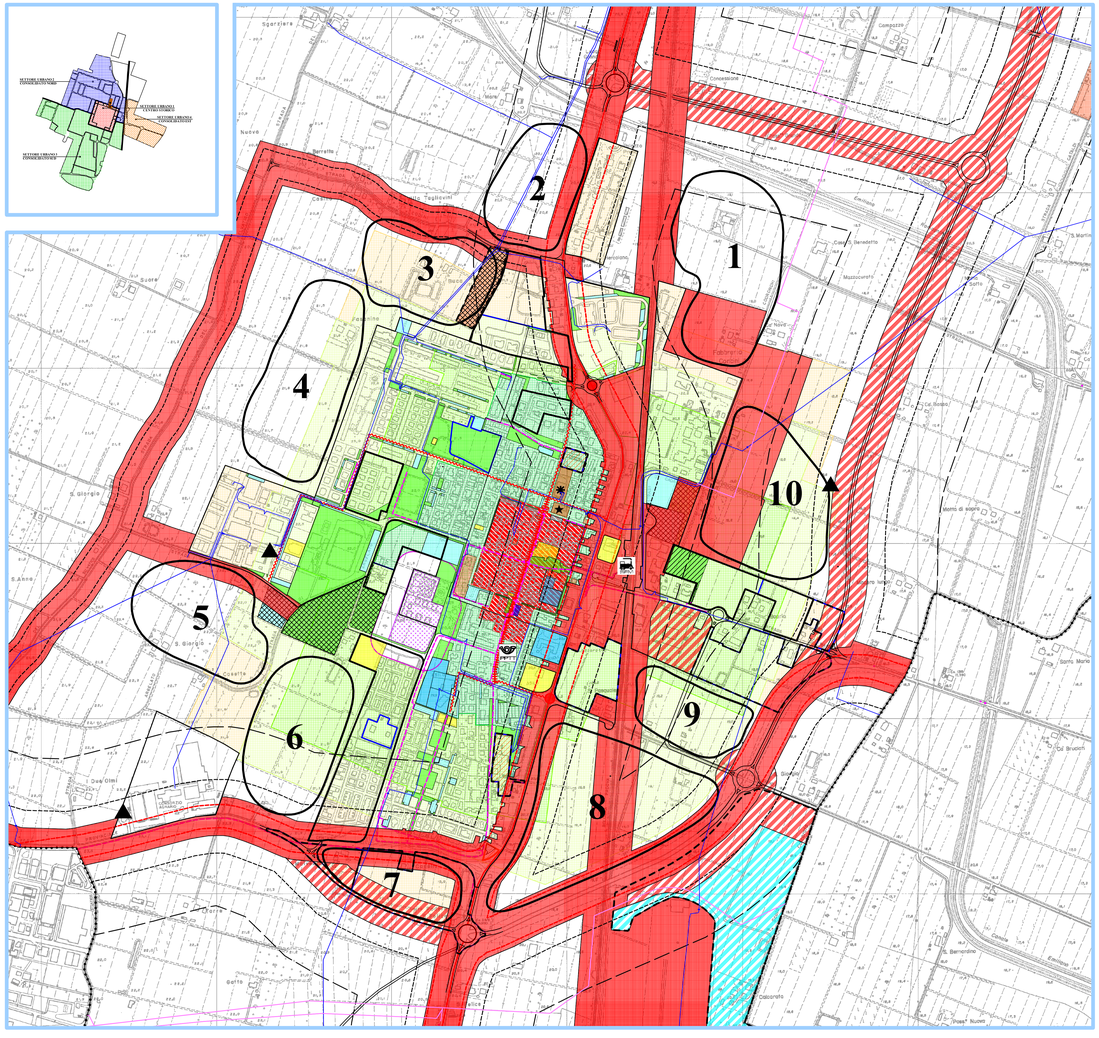
maggio 2008

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

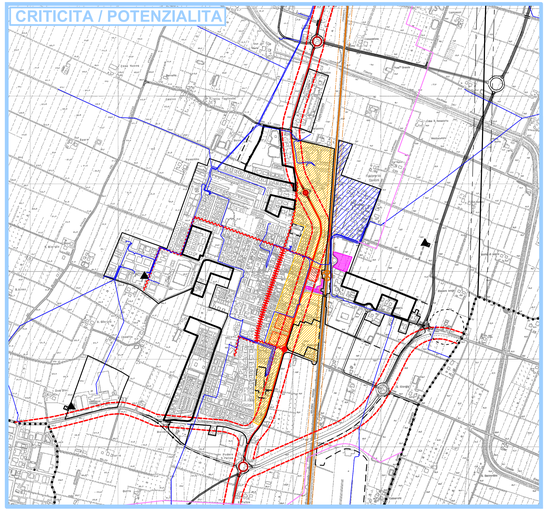


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

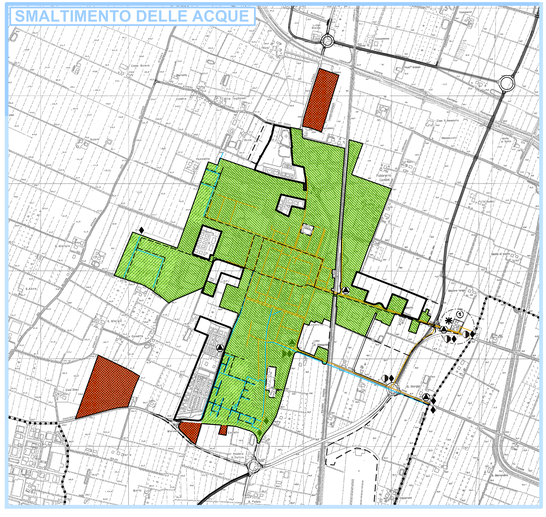




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 — Tessuti pianificati Residenziali
- C4 — Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/periurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'
- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 — Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

Associazione Reno Galliera

PSC
ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

Comune di
SAN PIETRO IN CASALE

VALSAT PRELIMINARE
SAN PIETRO
Principali criticità e condizionamenti dell'assetto insediativo

TAV. SpV.1 *scala 1:5.000/10.000*

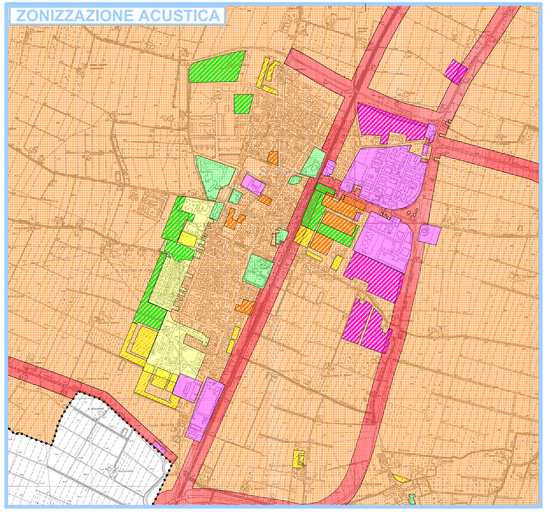
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Sindaco
Alessandro Valenti

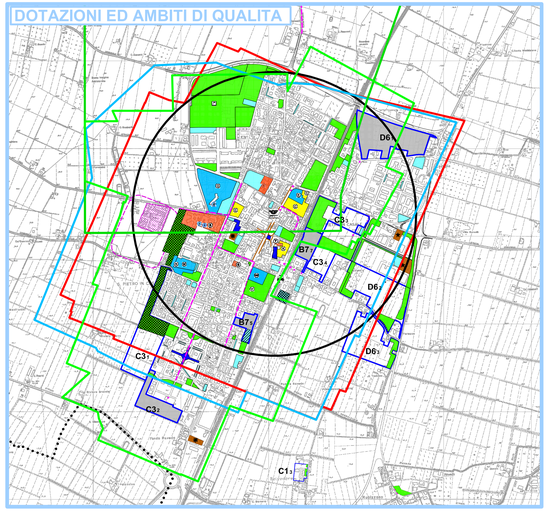
Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Piero Vignali

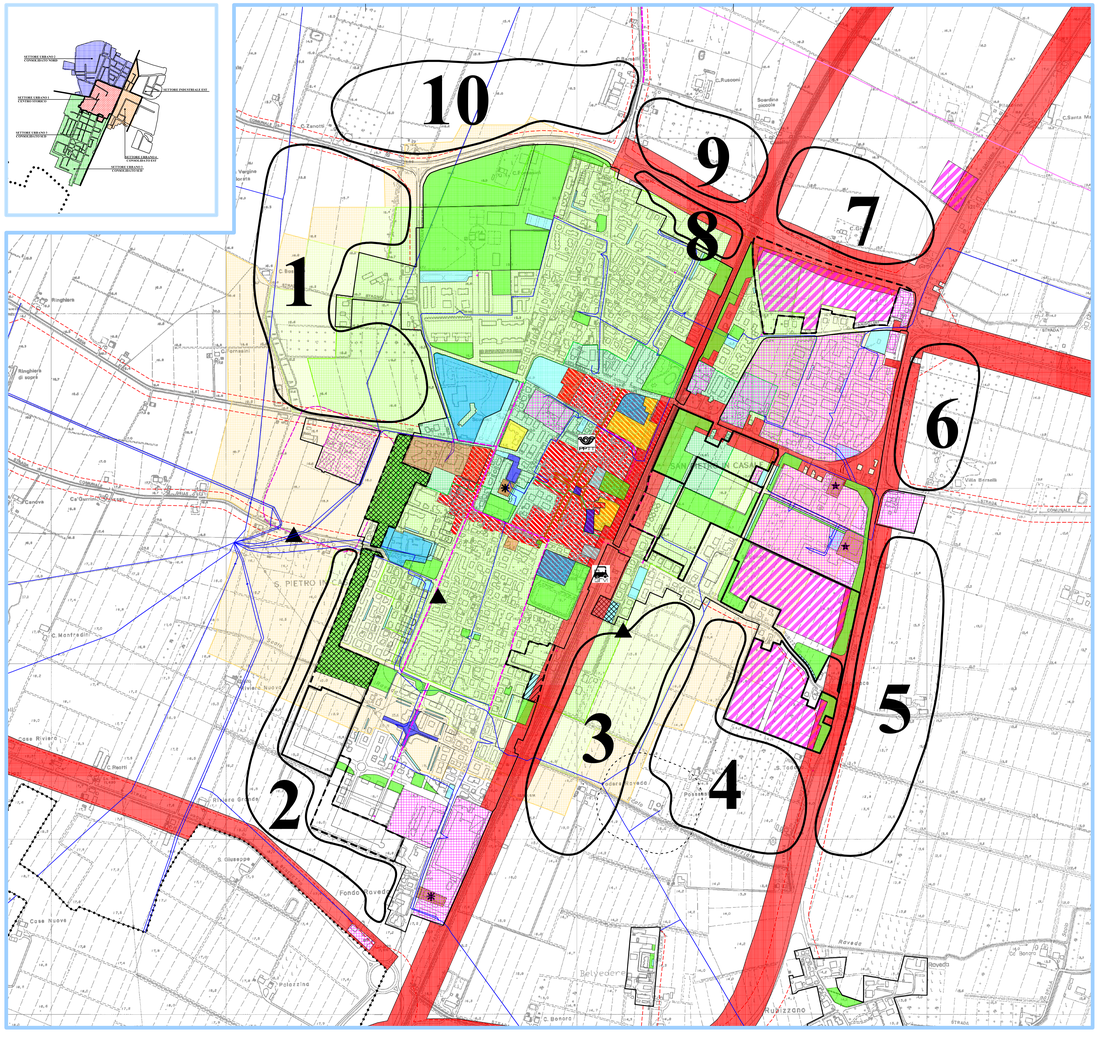
maggio 2006

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

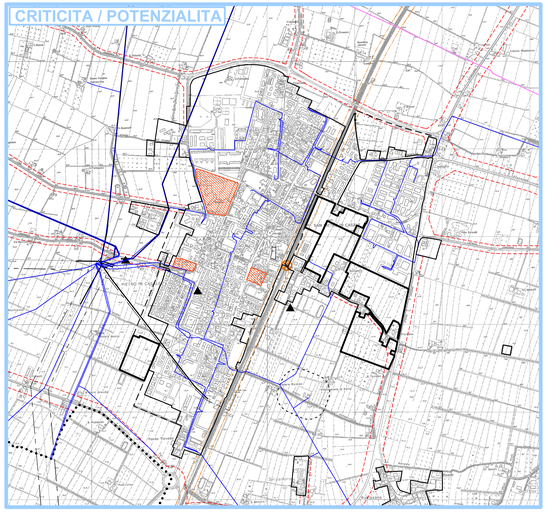


DOTAZIONI ED AMBITI DI QUALITA

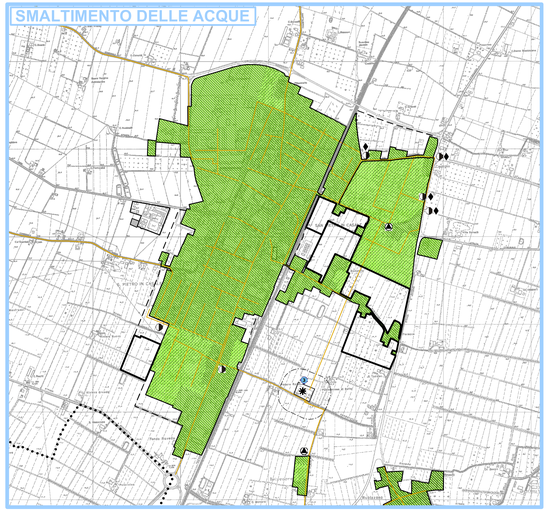




CRITICITA / POTENZIALITA



SMALTIMENTO DELLE ACQUE



Legenda Generale

Centro Storico

DOTAZIONI (Vedi dettagli tavola QC.2.3 di livello comunale)

- Sistema del verde pubblico e sportivo urbano
- Sistema dei parcheggi pubblici
- Attrezzature collettive di ambito comunale
- Attrezzature collettive sovracomunali
- Scuole dell'obbligo, materne, nidi d'infanzia
- Area cimiteriale e relativo ambito territoriale
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo alimentare e misto
- Medio-piccole strutture di vendita di tipo non alimentare
- Medio-grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Grande struttura di vendita di tipo non alimentare
- Fronti commerciali

SERVIZI DI VALENZA CONNOTATIVA

- Ufficio Postale
- Fermata SFM

TESSUTI PIANIFICATI

- C4 Tessuti pianificati Residenziali
- C4 Tessuti pianificati non attuati
- Tessuti pianificati Non Residenziali
- Tessuti pianificati da recuperare

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie
- Fascia A
- Fascia B

Fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali
- Fascia A
- Fascia B

STATO DI PROGETTO

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe IV
- Classe VI
- Attività sensibili in condizioni di elevato inquinamento acustico

DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI QUALITA'

CRITICITA' / POTENZIALITA'

Nodi di Criticità
- Tratti stradali con rapporto flussi/capacità, molto critico e relativo rispetto
- Strade urbane a maggiore carico di traffico veicolare
- Intersezioni strade/ferrovia in ambito urbano/priurbano
- Nodi critici della viabilità esistente
- Nodi critici della viabilità con soluzione in corso di realizzazione
- Elettrodotti e relativa fascia di rispetto
- Aree per le installazioni dei sistemi di radiofonia
- Settori urbani di criticità sotto il profilo acustico
- Industria a rischio di incidente rilevante
- Asse di centralità urbana a maggiore presenza di attività comerciali e terziarie
- Elettrodotto MT esistente
- Metanodotto regionale

Potenzialità urbane/periurbane
- Aree strategiche di parcheggio

AMBITI DI QUALITA'
- Centro storico (Cs) - 600 mt
- Verde di quartiere (Vq) - 300 mt
- Verde urbano sportivo (Vs) - 600 mt
- Ufficio postale (Pt) - 800 mt
- Fermata SFM (SFM) - 600 mt
- Scuola dell'obbligo (So) - 600 mt
- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili di previsione

SMALTIMENTO DELLE ACQUE
(Vedi dettagli tavola QC.2.4 di livello comunale)
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie separate
- Ambiti urbani dotati di reti fognarie miste
- Ambiti urbani non dotati di reti fognarie miste
- Rete principale di smaltimento delle acque miste
- Rete principale di smaltimento delle acque bianche
- Rete principale di smaltimento delle acque nere

VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA DEI POSSIBILI NUOVI AMBITI INSEDIATIVI

Livelli di qualità
- Ambiti con ottima dotazione di servizi
- Ambiti con buona dotazione di servizi
- Ambiti con discreta dotazione di servizi
- Ambiti con sufficente dotazione di servizi

Ambiti di valutazione
- Ambiti di ricerca
- 5 Numero di riferimento dell'ambito

Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato (TU)
- Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU)
- Territorio a destinazione urbana potenziale (TDU)

4. DEFINIZIONE, MISURA E VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE SCELTE DI PIANO

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale che si perseguiranno con il Piano, hanno i seguenti riferimenti:

la circolare regionale n. 173/2001

l'art. 13 del PTCP

Sono stati inoltre tenuti in considerazione i temi ambientali già compresi nello schema Direttore.

Gli indicatori riferiti ai campi di competenza della Pianificazione Comunale saranno riferiti agli "ambiti territoriali" così come individuati in base alla circolare n. 173; si propone questo elenco di indicatori:

tema	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
1 - Smaltimento reflui Art. 13.2 - PTCP	eliminazione reti miste	1- popolazione e attività servite da rete fognaria duale	1- variazione popolazione e attività servite da rete fognaria duale nello scenario di previsione
2 - Depurazione Art. 13.2 - PTCP	tutti gli insediamenti urbani e produttivi allacciati al depuratore	1- % abitanti equivalenti serviti	1- variazione % abitanti equivalenti serviti
3 - Rifiuti Art. 13.3 - PTCP	estendere la raccolta differenziata	1 - isole ecologiche per raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate	1- 'comandi' a RUE e POC per prevederli in numero adeguato
4 - Risorsa idrica Art. 13.4 - PTCP	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	1- consumi attuali pro-capite	1- disponibilità nello scenario di previsione (popolazione e attività)
5 - Clima acustico Art. 13.5 - PTCP	non incremento popolazione esposta a soglie di legge	1- popolazione esposta nello scenario attuale	1- variazione popolazione esposta nello scenario di previsione
6 - Inquinamento elettromagnetico Art. 13.6 - PTCP	non incremento popolazione esposta a soglie di legge	1- popolazione esposta nello scenario attuale	1- variazione popolazione esposta nello scenario di previsione
7 - Ottimizzazione energetica Art. 13.7 – PTCP	aumentare le prestazioni energetiche degli edifici	1 - performance in Kilovatt/ora per le nuove costruzioni	1 – "comandi" a POC e RUE per prevedere in determinate situazioni, soluzioni alternative a quelle tradizionali per la produzione di energia
8 - Qualità dell'aria Art. 13.8 - PTCP	ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	1- popolazione entro 250 mt da autostrada, da strada extraurbana principale, da strada di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di n veicoli/giorno)	1- variazione di popolazione esposta nello scenario di previsione

Altri indicatori:

tema	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
9 - Acquifero sotterraneo	contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	1- superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale (ha di territorio)	1- variazione superfici permeabili nelle zone di ricarica nello scenario di previsione (ha di territorio)
10 - Rischio idraulico	non incremento degli insediamenti esposti al rischio	1- carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale (ha di territorio)	1- variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione (ha di territorio)
11 - Mobilità (accessibilità urbana e territoriale)	1-favorire l'uso del mezzo pubblico 2- favorire la mobilità ciclabile 3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	1- % popolazione e addetti insediabili entro 600/1200 mt da stazioni/fermate di linee di trasporto pubblico, secondo le previsioni del PRG vigente 2- estensione attuale rete piste ciclabili (in Km) 3- tratti e nodi critici di viabilità rilevati	1- % popolazione e addetti insediabili entro 600/1200 mt da stazioni/fermate di linee di trasporto pubblico, nello scenario di progetto 2- variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione (in Km) 3- tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione
12 - dotazioni territoriali	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2- equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	1- dotazione pro capite esistente (mq/ab) 2-: popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale (% abitanti)	1- variazione dotazione pro capite nello scenario di previsione (mq/ab) 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione (% abitanti)
13 - paesaggio (e sua ecologia)	1- conservazione e riqualificazione	1.1- estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico (ha) 1.2 - estensione delle aree tutelate in quanto centri storici (ha) 1.3 - numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente	1.1- variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico (ha) 1.2 - variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici (ha) 1.3 - numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
14 - suoli di alto pregio agricolo	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha di territorio)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (ha di territorio)

Di questi indicatori, una parte è stata utilizzata per effettuare una Valsat preliminare dei “tessuti consolidati”, ovvero tutti quelli con indicatori applicabili ad un tessuto edilizio esistente, già suddiviso in “settori urbani omogenei” con il lavoro di cui al punto 1 precedente, cercando di “valutare” per ogni settore urbano la situazione nei confronti di tutti gli indicatori, dando un giudizio di merito, graduato nelle forme più adeguate (vedi tabella “Valutazione di sostenibilità territorio consolidato) allegata.

Per ogni indicatore utilizzato, è stata poi approntata una scheda con le valutazioni di merito, suddivisa per gli 8 comuni dell’associazione (vedi successive tabelle numerate dall’1 all’8, che di seguito si riportano).

1 - Smaltimento reflui - Art. 13.2 - PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 9362 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 3005 (32%); • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 49 (0,5%) • n° aziende servite da rete separata 67 (9% sul totale)per circa n° 862 addetti	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato ArQC2.4) l'Amministrazione si deve impegnare a sanare la situazione, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Le zone urbane carenti di fognature (Casadio ed una piccola porzione dell'abitato di Funo), dovranno essere collegate alla rete esistente o dotate di proprio sistema fognario ad acque separate. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.
BENTIVOGLIO	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 4592 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 531 (11,5%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 0 • N° aziende servite da rete separata 0	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato BeQC2.4) l'Amministrazione si deve impegnare a sanare la situazione, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • In particolare per la zona produttiva di via Viganò dovrà prevedersi lo sdoppiamento della rete. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.

CASTELLO D'ARGILE	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 5966 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 10 (0,17%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 11 (0,2%) • N° aziende servite da rete separata 14 (18% sul totale) per circa n° 170 addetti	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato CaQC2.4) l'Amministrazione dovrà prevedere di sanare la situazione, sostituendo progressivamente tali reti con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • In particolare la parte sud della zona produttiva del Capoluogo e le aree produttive puntuali a margine della SP Padullese, dovranno essere dotate di idonei sistemi fognari. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.
CASTEL MAGGIORE	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune XXXX • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate XX (XXX%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione XX • N° aziende servite da rete separata 0 (0%) • XXXX DATI NON DISPONIBILI	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato CmQC2.4) l'Amministrazione dovrà prevedere lo sdoppiamento del sistema fognario, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.

GALLIERA	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 5551 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 163 (3%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 0 • N° aziende servite da rete separata 24 (75% sul totale) per circa n° 325 addetti	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato GaArQC2.4) l'Amministrazione dovrà programmare lo sdoppiamento del sistema fognario, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.
PIEVE DI CENTO	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 6838 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 225 (3%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 26 (0,4%) • N° aziende servite da rete separata 0	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato PiQC2.4) l'Amministrazione dovrà programmare lo sdoppiamento del sistema fognario, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Dovranno essere collegati al sistema fognario alcuni insediamenti ubicati in via Centese a sud del Capoluogo. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra. • Dovrà essere verificata la funzionalità di impianti di sollevamento e scolmatori esistenti.

SAN GIORGIO DI PIANO	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 7066 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 912 (13%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 35 (0,5%) • N° aziende servite da rete separata 0	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato SgQC2.4) l'Amministrazione dovrà programmare lo sdoppiamento del sistema fognario, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Gli ambiti non dotati di rete fognaria dovranno essere collegati al sistema fognario, con particolare riferimento ad un ambito produttivo a nord del Capoluogo e ad alcuni insediamenti residenziali e produttivi (Consorzio Agrario) su via Centese, sempre nel Capoluogo. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra.
SAN PIETRO IN CASALE	Eliminare reti miste e dotare le zone non collegate al depuratore di un proprio sistema fognario.	**% Popolazione e attività servite da rete fognaria duale** • Abitanti Comune 10728 • Abitanti in zone urbanizzate serviti da reti separate 708 (7%) • Abitanti in zone urbanizzate senza depurazione 92 (1%) • N° aziende servite da rete separata 83 (100% sul totale) per circa n° 572 addetti	• Nell'ambito delle nuove previsioni si dovranno prevedere sempre reti separate. • Per quanto riguarda gli ambiti consolidati individuati con reti miste, (vedi elaborato SpQC2.4) l'Amministrazione dovrà programmare lo sdoppiamento del sistema fognario, sostituendo progressivamente le reti miste con quelle separate ed un sistema di invasamento delle acque di prima pioggia con l'obiettivo primario di avere una buona qualità dell'acqua nei corpi idrici ricettori. • Gli ambiti non dotati di rete fognaria (parte di Gavaseto, parte di Maccaretolo e Cenacchio) dovranno essere collegati al sistema fognario. • Nei casi individuati di aree o isolati da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica/riqualificazione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori oneri compensativi finalizzati alla sostituzione di cui sopra. • Per quanto riguarda lo zuccherificio ex Eridania, si rimanda agli approfondimenti in merito alle ipotesi di riqualificazione nell'ambito del Polo funzionale previsto dal PTCP

1 - Smaltimento reflui

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **ottimo** = tutte le reti sono già separate; tutte zone urbanizzate sono collegate al depuratore

giudizio: **sufficiente** = alcune porzioni del centro urbanizzato sono già con reti separate; tutte le zone urbanizzate sono collegate al depuratore

giudizio: **scarso** = alcune porzioni del centro urbanizzato sono già con reti separate; alcune zone urbanizzate non sono collegate al depuratore

giudizio: **carente** = quasi tutto il centro urbanizzato è a reti miste; alcune zone urbanizzate non sono collegate al depuratore

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano, gli ambiti consolidati devono raggiungere un grado di giudizio tra **sufficiente** e **ottimo**.

2 - Depurazione - Art. 13.2 – PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 9362 • Abitanti serviti 7833 (83,7%) • Abitanti non serviti 49 (0,5%) • Abitanti zona agricola 1195 (13%) • N° aziende servite 764(100% sul totale)per circa n° 5858 addetti (compreso Centergros che ha un proprio sistema depurativo). • I depuratori comunali esistenti (escluso Centergross) sono dimensionati per 10500 a.e.	• Sono previsti potenziamenti fino a 14500 a.e. con la copertura delle zone industriali delle Larghe, di Stiatico e via Viganò. • Dovrà essere realizzato collegamento al depuratore di una piccola porzione dell'abitato di Funo, attualmente scollegata, e dotazione di sistema depurativo per la frazione di Casadio. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.

BENTIVOGLIO	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 4592 • Abitanti serviti 3076 (67%) • Abitanti non serviti 19 (0,41%) • Abitanti zona agricola 1351 (29%) • N° aziende servite 170 (85% sul totale) per n° 2676 addetti (compreso Interporto) • I depuratori esistenti sono dimensionati per 4.000 a.e.	• E' previsto l'ampliamento dell'impianto del Capoluogo a 6.000 a.e. facendo confluire anche le acque di San Marino. • La zona produttiva di via Viganò dovrà essere convogliata al sistema depurativo di Funo. • L'attuazione dei nuovi comparti edificatori già previsti in PRG in prossimità della SP Galliera, dovrà essere vincolata alla valutazione di sostenibilità depurativa. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.
CASTELLO D'ARGILE	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 5966 • Abitanti serviti 4454 (75%) • Abitanti non serviti 11 (0,2%) • Abitanti zona agricola 1501 (25%) • N° aziende servite 70 (92% sul totale) per n° 795 addetti. • I depuratori esistenti sono dimensionati per 4.400 a.e.	• E' prevista la realizzazione di un unico impianto di depurazione per il Capoluogo e la frazione di Mascherino, con potenzialità depurative sino a XXXXXX a.e. • In particolare la parte sud della zona produttiva del Capoluogo e le aree produttive puntuali a margine della SP Padullese, dovranno essere collegata al sistema depurativo comunale o comunque dotate di un proprio impianto. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.

CASTEL MAGGIORE	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune • Abitanti serviti XXX (XX%) • Abitanti non serviti XX (XX%) • Abitanti zona agricola XXX (XX%) • N° aziende servite 360 (100% sul totale) per circa n° 4010 addetti. • La rete del Capoluogo è convogliata al depuratore di Bologna • Gli altri depuratori esistenti sono dimensionati per 3.900 a.e. DATI NON DISPONIBILI	• All'interno del Piano Stralcio della Provincia (su proposta di Hera), è stata inserita la previsione di dismettere il depuratore di Trebbo di Reno per convogliare le acque reflue al depuratore di Bologna, riducendo l'impatto ambientale della struttura stessa. • Dovrà qualificarsi altresì la gestione e manutenzione degli altri impianti esistenti. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.

GALLIERA	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 5551 • Abitanti serviti 4023 (72%) • Abitanti non serviti 0 • Abitanti zona agricola 1528 (28%) • N° aziende servite 32 (100% sul totale) per circa n° 378 addetti • Il depuratore esistente del Capoluogo è dimensionato per 5.000 a.e., mentre non sono disponibili i dati del l'impianto di Galliera.	• Dovranno prevedersi interventi di adeguamento riguardanti la realizzazione di una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e degli scarichi eccezionali al fine di evitare malfunzionamenti dell'impianto. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.
PIEVE DI CENTO	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 6838 • Abitanti serviti 5381 (79%) • Abitanti non serviti 565 • Abitanti zona agricola 885 • N° aziende servite 53 (93% sul totale) per n° 610 addetti • Impianto di depurazione dimensionato per 6.000 a.e.	• Dovranno essere collegata al depuratore le zone residenziali non depurate, con particolare riferimento alla zona residenziale di via Vivaldi, la zona ubicata in prossimità di via Ponte Nuovo nonchè alcuni insediamenti sparsi lungo la strada provinciale centese a sud del Capoluogo. • Dovranno altresì essere effettuati interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione esistente per supportare nuovi insediamenti • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale.

SAN GIORGIO DI PIANO	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 7066 • Abitanti serviti 5488 (78%) • Abitanti non serviti 154 (2,2%) • Abitanti zona agricola 1379 (20%) • N° aziende servite 166 (96% sul totale) .per n° 1434 addetti • Il depuratore esistente è dimensionato per 5500 a.e	• Dovranno essere collegati al depuratore alcuni ambiti residenziali e produttivi non depurati nel Capoluogo,in via Centese, ed un ambito produttivo a nord dello stesso Capoluogo • Il Mercatone sarà dotato di un proprio sistema depurativo. La frazione di Cinquanta dovrà essere dotata di un proprio impianto di depurazione, e dovranno essere collegate alla fossa Imhoff di Gherghenzano alcuni ambiti urbani della frazione. • E' in fase di programmazione il potenziamento dell'impianto di depurazione fino a 8.000 a.e. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale
SAN PIETRO IN CASALE	tutti gli insediamenti devono essere allacciati al sistema depurativo	**% abitanti equivalenti serviti** • Abitanti Comune 10728 • Abitanti serviti 7953 (74%) • Abitanti non serviti 92 • Abitanti zona agricola 2321 • N° aziende servite 83 (100% sul totale) per n° 572 addetti. • I depuratori esistenti sono dimensionati per 5.400 a.e.	• Dovranno essere collegati al sistema depurativo alcuni ambiti carenti, (parte di Gavaseto, parte di Maccaretolo e Cenacchio) , anche prevedendo un potenziamento della fossa Imohf di Gavaseto. • E' inoltre programmato un potenziamento dell'impianto del Capoluogo fino a 8000 a.e. • Per quanto riguarda lo zuccherificio ex Eridania, si rimanda agli approfondimenti in merito alle ipotesi di riqualificazione nell'ambito del Polo funzionale previsto dal PTCP. • Prima di rilasciare permessi per nuovi comparti edificatori, si dovrà preventivamente fare una valutazione di sostenibilità. • Attraverso queste politiche si prevede pertanto un miglioramento della situazione attuale

2 - Depurazione

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **buono** = il depuratore esistente è sufficiente a depurare tutte le acque degli a. e. insediati

giudizio: **scarso** = il depuratore esistente non è sufficiente a depurare tutte le acque degli a. e. insediati (al momento attuale vale anche in caso di ampliamenti al sistema di depurazione già approvati, appaltati o in costruzione)

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano, gli ambiti consolidati devono raggiungere il grado di giudizio di **buono**

3 - Rifiuti - Art. 13.3 - PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate** • N° 1 stazione ecologica attrezzata è già realizzata a Funo; • N° 1 programmata ad Argelato. • Sono già presenti n. 10 isole ecologiche per la raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.
BENTIVOGLIO	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate** • E' presente n° 1 stazione ecologica attrezzata presso il magazzino comunale • Nel territorio sono localizzate n° 11 isole ecologiche per raccolta differenziata	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.

CASTELLO D'ARGILE	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate.** • E' presente n° 1 stazione ecologica attrezzata in via Circonvallazione ovest. • Nel territorio sono localizzate n° 22 isole ecologiche per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.
CASTEL MAGGIORE	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate.** • Sono presenti 2 stazioni ecologiche (una a Castel Maggiore ed una Trebbo di Reno) ed una risulta in progetto nella zona produttiva di via Serenari. • Nel territorio sono localizzate n° 41 isole ecologiche per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.
GALLIERA	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate.** • E' presente n° 1stazione ecologica. • Nel territorio sono localizzate n° 15 isole ecologiche di base per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.

PIEVE DI CENTO	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate** • E' presente una stazione ecologica attrezzata in via Zallone 32, nella zona produttiva del Capoluogo. • Nel territorio sono localizzate n° 11 isole ecologiche di base per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.
SAN GIORGIO DI PIANO	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate** • E' presente n° 1 una stazione ecologica in via Stalingrado. • Nel territorio sono localizzate n° 35 isole ecologiche di base per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.
SAN PIETRO IN CASALE	estendere la raccolta differenziata	**N° isole ecologiche per la raccolta differenziata negli insediamenti; stazioni ecologiche attrezzate** • E' presente n° 1 stazione ecologica presso il magazzino comunale. • Nel territorio sono localizzate circa 70 isole ecologiche di base per raccolta differenziata.	• Attraverso il RUE ed il POC dovranno essere individuate norme cogenti per la previsione di una isola ecologica per la raccolta differenziata in ogni nuovo insediamento residenziale o produttivo. • In particolare negli insediamenti produttivi dovranno essere attivate azioni per favorire il riutilizzo, riciclo e recupero all'interno degli insediamenti, favorire il recupero dei materiali finalizzati alla produzione di ammendanti compostati verdi, e di materiale destinati ad impianti di incenerimento dedicati al recupero energetico. • Si prevede pertanto una migliore distribuzione delle stazioni ecologiche nelle varie realtà insediative e quindi si favorisce la raccolta differenziata.

3 – Rifiuti

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **sufficiente** = presenza di n° 1 stazione ecologica per centro urbano e almeno n. 10 isole ecologiche di base

giudizio: **scarso** = assenza di n. 1 stazione ecologica per centro urbano e almeno n. 10 isole ecologiche di base

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano, gli ambiti consolidati devono raggiungere il grado di giudizio **sufficiente**.

4 - Risorsa idrica - Art. 13.4 - PTCP

Parametri di riferimento

- I consumi idrici complessivi in Italia nel 1999 erano pari a 267 lt/ab/giorno, mentre nella Regione Emilia Romagna 229 lt/ab/g. di cui 170 per usi domestici .
- Nei paesi africani la media di consumo è di 20 lt/ab./giorno, mentre a livello europeo è pari a 165 lt/ab/g. (Dati da "*Environment Ambiente Territorio Valle d'Aosta")*
- A livello provinciale nel 2000 i consumi totali erano pari a 245 lt/ab/g.*(Dati Regione E.R.).*
- A livello provinciale le perdite idriche sono pari a circa 1lt ogni 5 litri prelevati. L'obbiettivo della Regione è di abbattere le perdite al 15% al 2009 *(Dati Provincia di Bologna "Rapporto sullo stato dell'Ambiente").*

	obiettivo	**indicatore**	**parametro di valutazione**
ARGELATO	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Argelato sono di 220 lt/ab/giorno *(Dati ATO5)*	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali con particolare riferimento alle aree suscettibili di sviluppo, si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.

BENTIVOGLIO	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Bentivoglio sono di 361 lt/ab/giorno. Tale valore (il più elevato dei comuni dell'Associazione), risulta influenzato dalla forte incidenza delle aree produttive rispetto al numero degli abitanti comunali.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali che hanno notevole incidenza sul consumo idrico comunale, (Interporto, Zona Produttiva del Capoluogo), si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.
CASTELLO D'ARGILE	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Castello d'Argile sono di 215 lt/ab/giorno.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali con particolare riferimento alle aree suscettibili di sviluppo a nord del Capoluogo, si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.

CASTEL MAGGIORE	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Castel Maggiore sono di 245 lt/ab/giorno.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali con particolare riferimento alle aree produttive di carattere sovracomunale, si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.
GALLIERA	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Galliera sono di 192 lt/ab/giorno, risultando il valore più basso a livello di Associazione.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le aree produttive esistenti e quelle soggette a riqualificazione (ex Siapa), dovranno essere adottati accorgimenti idonei al massimo reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.

PIEVE DI CENTO	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di Pieve di Cento sono di 212 lt/ab/giorno.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali, suscettibili di sviluppo si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.
SAN GIORGIO DI PIANO	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di San Giorgio di Piano sono di 202 lt/ab/giorno.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali suscettibili di sviluppo, con particolare riferimento all'area di Stiatico, si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.

SAN PIETRO IN CASALE	adeguata disponibilità per le esigenze presenti e future	**Consumi totali acqua pro capite** • Occorre attivare comportamenti più virtuosi. • I consumi rilevati per l'anno 2003 nel comune di San Pietro in Casale sono di 208 lt/ab/giorno.	• La disponibilità in assoluto c'è e viene garantita dagli enti gestori. • Attraverso i POC sarà possibile indirizzare i nuovi insediamenti verso un'edilizia più sostenibile (fra cui il risparmio delle acque piovane e di scarico mediante la captazione delle acque meteoriche, da reimpiegare per uso esterno e l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso dell'acqua negli impianti idrici degli edifici, l'utilizzo di componenti a basso consumo di acqua). • Questi indirizzi potranno essere favoriti anche mediante incentivi di carattere urbanistico-edilizio (contributi di costruzione e di urbanizzazione). • Per le nuove zone industriali suscettibili di sviluppo, con particolare riferimento all'area di carattere sovracomunale del Capoluogo, si dovrà cercare di realizzare acquedotti referenti le aree stesse (APEA) con la massima possibilità di reimpiego dell'acqua prelevata per i cicli produttivi dei singoli insediamenti.

4 - Risorsa idrica

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **nella norma con carenze strutturali** = tale valutazione deriva dalla lettura dei dati disponibili

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano ed alle zone produttive (in particolare quelle che dovranno essere APEA), attraverso l'adeguamento dei tratti di rete più vecchi, e una migliore realizzazione delle nuove costruzioni, gli ambiti consolidati devono assumere un grado di giudizio almeno **sufficiente**.

5. Clima acustico - art. 13.5 PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 9.362. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 2.348 abitanti, pari al 25%, con superamento dei limiti di classe III (60 dBA diurni e 50 dBA notturni) in una parte del centro abitato di Funo, e dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) nelle altre zone urbane residenziali.	• A seguito della previsione della variante stradale alla strada provinciale Galliera ad ovest di Funo, unitamente all'attivazione di politiche di rafforzamento del SFM e del trasporto pubblico, la popolazione esposta risulterà diminuire a 1.492 abitanti, pari al 16%, con un miglioramenti del 9% rispetto allo stato attuale. • La buona collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico soprattutto in riferimento alle aree ed insediamenti sensibili sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

BENTIVOGLIO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 4.592. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 1906 abitanti, pari al 41,51%, con superamento dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) che caratterizza le zone urbane residenziali del comune.	• La realizzazione della variante alla strada provinciale del Capoluogo (Bassa Bolognese), ed alla strada comunale di attraversamento di San Marino, comporterà una diminuzione della popolazione esposta al clima acustico a 1.075 abitanti pari al 23,41% (-18,1%) . Tale scenario consentirà anche un beneficio ad alcuni insediamenti sensibili nel capoluogo (ospedale e scuole). • Parziale beneficio, per la medesima opera stradale, potrà acquisire anche la località di Fabbreria. • A seguito delle nuove previsioni il nuovo scenario prevede una percentuale di popolazione totale esposta pari al XXX%. • Anche una ottimale collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive, potranno concorrere al contenimento e ad una diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

CASTELLO D'ARGILE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 5966. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 357, pari al 6% con superamento dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) nelle zone urbane residenziali del Capoluogo.	• La realizzazione della variante alla strada provinciale Centese potrà diminuire la popolazione esposta al clima acustico in una parte del Capoluogo; la popolazione esposta risulterà di 141 abitanti pari al 2,5 % con un miglioramento del 3,5% rispetto all'esistente. • A seguito delle nuove previsioni il nuovo scenario prevede una percentuale di popolazione totale esposta pari al XXX%. • Anche una ottimale collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive, potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

CASTEL MAGGIORE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente XXXXX. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di XXXX abitanti, pari al XX%, con superamento dei limiti di classe III (60 dBA diurni e 50 dBA notturni) in una parte del centro abitato di Castel Maggiore, e dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) nelle altre zone urbane.	• A seguito della previsione della variante stradale alla strada provinciale Galliera ad ovest del Capoluogo, della circonvallazione stradale di Trebbo di Reno, unitamente all'attivazione di politiche di rafforzamento del SFM e del trasporto pubblico, la popolazione esposta risulterà essere il XXX% allo stato attuale ed al XXX% secondo le nuove previsioni insediative; il maggiore beneficio sarà tratto dalla zona centrale del Capoluogo e dallo stesso Trebbo di Reno. • La buona collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico soprattutto in riferimento alle aree ed insediamenti sensibili presenti nel Capoluogo, sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici

GALLIERA	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 5.551. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 1.106 abitanti, pari al 20%, con superamento dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) indicata per le zone urbane.	• A seguito della previsione della variante stradale alla strada provinciale Galliera ad est della frazione di San Vincenzo, la popolazione esposta risulterà essere di 1.002 abitanti pari al 18%, con un miglioramento del 2%. • A seguito delle nuove previsioni il nuovo scenario prevede una percentuale di popolazione totale esposta pari al XXX%. • Una corretta collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive potranno concorrere alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico soprattutto in riferimento alle aree ed insediamenti sensibili sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

PIEVE DI CENTO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 6.838. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 1425 abitanti, pari al 21%, con superamento dei limiti di classe III (60 dBA diurni e 50 dBA notturni) nell'ambito del centro storico di Pieve di Cento, e dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) nelle altre zone urbane residenziali del medesimo capoluogo.	• La realizzazione della variante alla strada provinciale Centese a sud del capoluogo, potrà diminuire la popolazione esposta al clima acustico in una parte dello stesso centro abitato ad un totale di 851, pari al 12,5%, con un miglioramento dell'8,5%, allo stato attuale ed al XXX% secondo le nuove previsioni insediative. • Anche una ottimale collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive, potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

SAN GIORGIO DI PIANO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 7.066. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 820 abitanti, pari all'11,6%, con superamento dei limiti di classe III (60 dBA diurni e 50 dBA notturni) nell'ambito di una parte del centro abitato del Capoluogo, e dei limiti di classe II (55 dBA diurni e 45 dBA notturni) nelle altre zone urbane residenziali.	• Con la realizzazione della variante alla strada provinciale Centese in modo particolare per il tratto ad est del Capoluogo, potrà diminuire la popolazione esposta al clima acustico dello stesso centro abitato a 193 abitanti, pari al 2,7%, con un miglioramento dell'8,9% rispetto allo stato attuale, ed al XXX% secondo le nuove previsioni insediative. • Anche una ottimale collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive, potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

SAN PIETRO IN CASALE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge e migliorare il clima acustico nella situazione esistente.	**% popolazione esposta nello scenario attuale** • Popolazione residente 10.728. • La popolazione assoggettata ad un clima acustico negativo (compresa all'interno di un buffer di 50 metri per lato riferito alla viabilità primaria) è di 693 abitanti, pari al 6,5%, con superamento dei limiti di classe III (60 dBA diurni e 50 dBA notturni) nell'ambito delle zone urbane residenziali del comune.	• L'attuale situazione del sistema della viabilità relativa al comune appare consolidata anche per il futuro, restando confermata, secondo le attuali previsioni di PRG l'attuale quantità di popolazione sposta al clima acustico. • Con le nuove previsioni insediative la popolazione esposta negativamente al clima acustico potrà diminuire: sarà di circa il XX%. (Maccaretolo San Benedetto, Gavaseto). • Comunque una ottimale collocazione urbanistica dei nuovi insediamenti, le loro caratteristiche distributive e costruttive, potranno concorrere al contenimento od alla diminuzione del numero di cittadini esposti. • Il piano di risanamento acustico individuerà inoltre gli interventi pubblici e privati necessari alla generale mitigazione del clima acustico sia con l'impiego di materiale fonoassorbente alle strutture stradali, che con l'adozione di sistemi costruttivi passivi per gli edifici.

5 – Clima acustico

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **rilevante** = il disagio per clima acustico superiore alle soglie di legge ed esteso ad un area che rappresenta la prevalenza di un settore urbano, viene considerato rilevante

giudizio: **non rilevante** = il disagio per clima acustico superiore alle soglie di legge che non comprende in maniera prevalente un settore urbano, viene considerato non rilevante

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d’area, assieme ad interventi locali riferibili al settore urbano, tutte gli ambiti consolidati per funzioni prevalentemente residenziali e per dotazioni, devono raggiungere il grado di giudizio di **non rilevante**

6 - Inquinamento elettromagnetico - Art. 13.6 - PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 9.362 • 1165 abitanti (12,44%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 647 da elettrodotti; 15 abitanti entro raggio di 100 metri e 518 entro un raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile.	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 1.207 (13%) di cui 647 da elettrodotti, 15 abitanti entro raggio di 100 e 560 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.
BENTIVOGLIO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 4.592 • 185 abitanti (4%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 85 da elettrodotti, 8 abitanti entro raggio di 100 e 89 entro un raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile e 11 entro un raggio di 300 m. da impianti radiotelevisivi	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono confermati in 185, in quanto non sono previsti nuovi impianti che possano generare ulteriori esposizioni a campi elettromagnetici, confermandosi quindi il dato attuale. • Il problema del miglioramento della situazione esistente, può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.

CASTELLO D'ARGILE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 5.966; • 15 abitanti (0,25%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), tutti all'interno della distanza di 300m di raggio dagli impianti di telefonia mobile, mentre nessuno da elettrodotti	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 213 (3,57%) tutti relativi ad impianti di telefonia mobile, di cui 24 abitanti entro raggio di 100 m. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.
CASTEL MAGGIORE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente XXXXXX; • XXXXX abitanti (XX%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui XXXX da elettrodotti, XXXXX entro raggio di 100 e XXXXXX entro raggio di 300m. da impianti di telefonia mobile e XXXX entro un raggio di 300 m. da impianti radiotelevisivi	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a XXX (XX%) di cui : XXXX da elettrodotti, XXXXX abitanti entro raggio di 100 m e XXXXXX entro raggio di 300m da impianti di telefonia mobile e XXXX entro un raggio di 300 m da impianti radiotelevisivi. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.

GALLIERA	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 5.551; • 1001 abitanti (18%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 61 entro raggio di 100 e 1001 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile.	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 1007 (18%) di cui 61 abitanti entro raggio di 100 e 107 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.
PIEVE DI CENTO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 6.838; • 401 abitanti (6%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 11 da elettrodotti, 22 abitanti entro raggio di 100 e 390 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile.	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 474 (7%) di cui : 11 da elettrodotti, 34 abitanti entro raggio di 100 e 463 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.

SAN GIORGIO DI PIANO	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 7.066; • 140 abitanti (2%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 9 da elettrodotti, 7 abitanti entro raggio di 100 e 131 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile.	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 158 (2,24%) di cui : 9 da elettrodotti, 7 abitanti entro raggio di 100 e 149 entro un raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.
SAN PIETRO IN CASALE	Non incrementare popolazione esposta a soglie di legge	**% popolazione esposta nello scenario attuale.** • Popolazione residente 10.728; • 2.174 abitanti (20,26%) sono interessati da inquinamento elettromagnetico (elettrodotti, antenne telefonia mobile, impianti radio televisivi), di cui 7 da elettrodotti, 221 entro raggio di 100 e 2.167 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile .	• Nella situazione di previsione gli abitanti esposti ad inquinamento elettromagnetico sono pari a 2181 (20,33%) di cui: 7 da elettrodotti, 221 abitanti entro raggio di 100 e 2174 entro raggio di 300 m da impianti di telefonia mobile. • Il problema può essere risolto in due modi: primo, dove è possibile eliminare all'origine il problema (interrando, spostando, decentrando impianti); secondo, non prevedere nuove possibilità insediative in presenza di impianti, ovvero subordinare l'attuazione alla risoluzione del problema.

6 – Inquinamento elettromagnetico

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **rilevante** = il disagio per l'esposizione di un elevato numero di popolazione residente (ovvero quando le linee o gli impianti che generano l'inquinamento elettromagnetico attraversano o lambiscono aree urbanizzate), viene considerato rilevante

giudizio: **non rilevante** = il disagio per l'esposizione di un modestissimo numero di popolazione residente (ovvero quando le linee o gli impianti che generano l'inquinamento elettromagnetico lambiscono aree urbanizzate), viene considerato non rilevante

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d'area, assieme ad interventi locali riferibili al settore urbano (interramenti e/o delocalizzazione), gli ambiti consolidati per funzioni prevalentemente residenziali e per dotazioni, devono raggiungere il grado di giudizio di **non rilevante**

8 - Qualità dell'aria - Art. 13.8 - PTCP

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 6.496 abitanti (69%), con particolare interessamento dei centri di Argelato e Funo.	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 3.978 (42%), con un miglioramento del 27% rispetto all'esistente. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.

BENTIVOGLIO	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 3.927 abitanti (85.5%), con particolare interessamento dei centri abitati del Capoluogo, di San Marino e di Santa Maria in Duno	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 2.490 (54%), con un miglioramento di circa il 31%. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.
CASTELLO D'ARGILE	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 1.888 abitanti (32%), con particolare interessamento del Capoluogo	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 1.338 (22%), con un miglioramento del 10% rispetto all'esistente. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.

CASTEL MAGGIORE	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a XXXX abitanti (XX%), con particolare interessamento dei centri di Castel Maggiore e Primo Maggio	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a XXXX (XXX%), con un miglioramento del XX%. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.
GALLIERA	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 2.545 abitanti (46%), con particolare interessamento dei centri di Galliera in parte e di San Vincenzo.	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 2.584 (46%), e quindi confermando sostanzialmente la situazione di fatto. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.

PIEVE DI CENTO	Ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 5.406 abitanti (79%), con particolare interessamento dei centro abitato del Capoluogo.	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 4.755 (69%), con un miglioramento del 10%. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.
SAN GIORGIO DI PIANO	ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 3.375 abitanti (48%), con particolare interessamento del Capoluogo.	• Attraverso l'attuazione delle Varianti stradali proposte e già in parte presenti nei PRG, gli abitanti coinvolti nello scenario di previsione sono pari a 456 (6%), con un miglioramento del 42%. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.

SAN PIETRO IN CASALE	ridurre l'esposizione a inquinanti da traffico - vedi anche punti 1 e 2 del tema mobilità - vedi anche punto 1.2 del tema paesaggio	**% Popolazione esposta entro 250 metri da viabilità principale** • La popolazione interessata da un potenziale inquinamento dell'aria derivato da traffico stradale, che risiede entro i 250 metri da autostrada, da strada extraurbana principale, da strade di scorrimento urbano (oppure: da strade con più di *n* veicoli/giorno) è pari a 2.067 abitanti (19%), con particolare interessamento delle zone prossime al Capoluogo.	• L'attuale situazione del sistema della viabilità relativa al comune appare consolidata anche per il futuro, restando confermata, secondo le attuali previsioni di PRG, l'attuale quantità di popolazione esposta all'inquinamento dell'aria. • Tutti i nuovi insediamenti dovranno essere comunque localizzati in ambiti di minor impatto rispetto alla principale viabilità presente ed in previsione, e quindi collocati a distanze adeguate dalle infrastrutture stesse, con predisposizione di percorsi di collegamento ciclo-pedonali atti a ridurre l'utilizzo dell'auto e l'emissione di gas climalteranti, e nel contempo con il potenziamento della rete ecologica a livello territoriale. • Nei nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi ed infrastrutturali dovrà essere impiegato convenientemente un sistema vegetazionale, in particolare lungo le strade, per limitare la diffusione delle polveri totali e nel contempo tendere all'impiego di materiali costruttivi che minimizzino l'emissione di gas e sostanze inquinanti.

8 - Qualità dell'aria

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **rilevante** = il disagio per scarsa qualità dell'aria dovuta a inquinamento da traffico ed esteso ad un area che rappresenta la prevalenza di un settore urbano, viene considerato rilevante

giudizio: **non rilevante** = il disagio per scarsa qualità dell'aria dovuta a inquinamento da traffico che non comprende in maniera prevalente un settore urbano, viene considerato non rilevante

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d'area, in particolare modo riferite alla razionalizzazione e modifica del sistema della mobilità (Varianti stradali locali, potenziamento del SFM per diminuire la pressione da traffico sulla rete), tutti gli ambiti consolidati per funzioni prevalentemente residenziali e per dotazioni, devono raggiungere il grado di giudizio di **non rilevante**

9 - Acquifero sotterraneo

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
BENTIVOGLIO	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
CASTELLO D'ARGILE	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
CASTEL MAGGIORE	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Ha 437.28, concentrate nella frazione di Trebbo di Reno Torreverde, corrispondente a circa il 14% del territorio comunale. • N° 2.702 abitanti circa all'interno dell'area (16%) del totale degli abitanti.	• Nello scenario di previsione la situazione non si modifica in quanto non sono previste potenzialità edificatorie aggiuntive. • In via generale occorrerà comunque nei nuovi insediamenti residenziali derivanti da sostituzione edilizia (si prevede la possibilità di spostare la zona artigianale al Trebbo e due aziende a Torre verde), ridurre le superfici impermeabili al fine di permettere la ricarica degli acquiferi; tale indirizzo è funzionale anche con riferimento all'effetto dell'incremento della superficie impermeabilizzata sulla portata dei corsi d'acqua in periodi di intensa piovosità.

GALLIERA	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
PIEVE DI CENTO	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
SAN GIORGIO DI PIANO	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche
SAN PIETRO IN CASALE	Contenimento della capacità di ricarica entro i limiti suggeriti dalle indagini idrogeologiche	**Superfici permeabili nelle zone di ricarica nello stato attuale** • Non sono presenti nel comune zone di rischio per l'acquifero	• Non essendo presenti nel comune zone a rischio per l'acquifero, non si formulano politiche

9 - Acquifero sotterraneo

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **assente** = valutazione di merito positiva

giudizio: **presente/escludente** = la criticità rilevata viene segnalata e considerata escludente per nuovi interventi di espansione edificatoria

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d’area, che prevede l’alleggerimento della pressione antropica relativa a pesi insediativi pericolosi in questa parte del territorio (insediamenti artigianali e produttivi con il rischio di far arrivare in falda sostanze non compatibili), gli indirizzi per i settori urbani interessati sono volti ad una corretta sostituzione edilizia e se possibile al mantenimento di porzioni di territorio inedificati per dotazioni territoriali.

10 - Rischio idraulico

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 1.876 (53 %) • N° abitanti esposti 362 (4%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
BENTIVOGLIO	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 903 (18%) • N° abitanti esposti 1.085 (24%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
CASTELLO D'ARGILE	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 582 (20 %) • N° abitanti esposti 151 (3%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
CASTEL MAGGIORE	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 129 (4 %) • N° abitanti esposti XXX	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
GALLIERA	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 1.011 (27%) • N° abitanti esposti 157 (3%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
PIEVE DI CENTO	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 368 (23 %) • N° abitanti esposti 139 (2%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)

SAN GIORGIO DI PIANO	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 345 (11%) • N° abitanti esposti 129 (2%)	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)
SAN PIETRO IN CASALE	Non incremento degli insediamenti esposti al rischio	**Carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello stato attuale** • Ha 2952 (45%) • N° abitanti esposti 1.009 (9%	Variazione carico insediativo in situazioni di rischio idraulico nello scenario di previsione • Ha …….. (……. %) • N° abitanti esposti ……. (…..%)

10 - Rischio idraulico

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **assente** = non sono presenti settori urbani consolidati ricompresi in aree soggette a rischio idraulico

giudizio: **ricorrenza bassa** = ricomprende settori urbani che, sulla base dell'indagine subsidenza-aree sondate, sono segnalati a "ricorrenza bassa" di rischio idraulico

giudizio: **ricorrenza significativa** = ricomprende settori urbani che, sulla base dell'indagine subsidenza-aree sondate, sono segnalati a "ricorrenza significativa" di rischio idraulico

giudizio: **ricorrenza marginale significativa** = ricomprende marginalmente settori urbani che, sulla base dell'indagine subsidenza-aree sondate, sono segnalati a "ricorrenza marginale significativa" di rischio idraulico

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d'area e sollecitando/finanziando interventi strutturali sul reticolo ideologico (attraverso azioni di risezionamento, svasamento, casse di laminazione direttamente eseguiti dall'Ente gestore), si deve perseguire l'obiettivo di portare tutti gli ambiti consolidati per funzioni prevalentemente residenziali e per dotazioni, in una situazione di rischio idraulico **assente** o al massimo **a ricorrenza bassa.**

11 - Mobilità (accessibilità urbana e territoriale)

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente: *Abitanti 2.892 entro il raggio di 600 metri dalla stazione SFM di Funo*	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto ……
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 35,410	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 35,410+25,511
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: le principali criticità rilevate riguardano la SP Galliera in centro a Funo, con gli incroci fra la stessa SP Galliera e la Trasversale di Pianura e fra questa e via Funo.	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: con la realizzazione della nuova Galliera sarà eliminato il nodo critico del centro di Funo e degli incroci connessi con la trasversale di Pianura.
BENTIVOGLIO	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente (NO FERMATA)	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto (NO FERMATA)
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 5,808	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 5,808 + 34,517
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: riguardano il tratto urbano della SP 44 nel Capoluogo, l'incrocio presso il cimitero di Bentivoglio e l'incrocio fra la Trasversale di Pianura e via Sammarina	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: con la previsione della tangenziale di Bentivoglio, sarà eliminato il tratto critico nello stesso centrourbano, e la criticità relativa all'incrocio a raso presso il cimitero di Bentivoglio.
CASTELLO D'ARGILE	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente (NO FERMATA)	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto (NO FERMATA)
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 1,963	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 1,963 + 0,124
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: tratto della SP Centese a margine del Capoluogo, con particolare riferimento all'incrocio con la SP Padullese e la curva nord-est nel tratto urbano dello stesso Capoluogo	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: potranno essere eliminate le criticità rilevate con la realizzazione della variante alla SP Centese verso Pieve di Cento ed alla razionalizzazione dell'incrocio con la SP 18 Padullese.

CASTEL MAGGIORE	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente: *Abitanti XXXX entro il raggio di 600 metri dalla stazione SFM di Castel Maggiore*	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto……
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 54,365	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 54,365 + 32,192
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: tratti urbani della SP Galliera, nel Capoluogo ed in località 1° Maggio, e l'incrocio fra la SP Saliceto e dia Di Vittorio.	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: ambiti urbani del Capoluogo e di 1° Maggio con la realizzazione della nuova SP Galliera, e realizzazione della mediana di Pianura sull'attuale via Di Vittorio, di connessione con la SS 64 con la razionalizzazione dell'innesto sulla via Saliceto.
GALLIERA	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente: *Abitanti 1887 entro il raggio di 600 metri dalla stazione SFM di San Vincenzo*	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto ……..
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 3,133	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 3,133 + 4,320
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: non sono rilevati particolari tratti o nodi critici	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: potrà registrarsi un beneficio al traffico veicolare nel centro di San Vincenzo con la realizzazione della nuova SP Galliera ad est della frazione.
PIEVE DI CENTO	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente (NO FERMATA)	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto (NO FERMATA)
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 2,600	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 2,600 + 1,756
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: tratti ed incroci nell'ambito della circonvallazione dell'abitato di Pieve	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: i tratti critici nella circonvallazione del Capoluogo con la realizzazione della variante alla SP Centese a sud del centro abitato, in connessione con Castello d'Argile e Cento.

SAN GIORGIO DI PIANO	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente: *Abitanti 2789 entro il raggio di 600 metri dalla stazione SFM di San Giorgio di Piano.*	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto ……..
	2- favorire la mobilità ciclabile	• EStensione attuale rete piste ciclabili Km 6,055	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 19,344
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati:centro urbano di San Giorgio di Piano sulla SP Galliera ed incrocio con la SP Centese	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione: si verificheranno benefici nell'ambito del centro urbano di San Giorgio di Piano con la realizzazione della variante alla SP Galliera ad est dello stesso abitato.
SAN PIETRO IN CASALE	1-favorire l'uso del mezzo pubblico	% popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, secondo le previsioni del PRG vigente: *Abitanti 3415 entro il raggio di 600 metri dalla stazione SFM di San Pietro in Casale*	• % popolazione e addetti insediabili entro 600 mt da stazioni ferroviarie, nello scenario di progetto …….
	2- favorire la mobilità ciclabile	• Estensione attuale rete piste ciclabili Km 4,268	• Variazione dell'estensione rete piste ciclabili nello scenario di previsione Km 4,268 + 14,510
	3- eliminare i tratti e nodi critici della viabilità	• Tratti e nodi critici di viabilità rilevati: non sono rilevate particolari situazioni di criticità	• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione

11 - Mobilità (accessibilità urbana e territoriale)

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio:

POLITICHE

12 – Dotazioni

L'analisi per settori urbani è stata condotta per le dotazioni di Verde pubblico e di parcheggi pubblici (quindi è uno standard per le zone urbanizzate)
Obiettivo del PSC: 18 mq/ab per verde - 5 mq/ab di parcheggi

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 32,11 mq/ab P = 8,57 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 7796	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 35,55 mq/ab P = 8,77 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 7929 (+ 133 ovvero + 1,7%)
BENTIVOGLIO	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 48,03,11 mq/ab P = 9,29 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 2153	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 46,73 mq/ab P = 12,37 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 2791 (+ 638 ovvero + 29,6%)

CASTELLO D'ARGILE	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 28,51 mq/ab P = 4,82 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 4719	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 31,32 mq/ab P = 4,98 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 5340 (+ 621 ovvero + 13,1%)
CASTEL MAGGIORE	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 24,55 mq/ab P = 6,98 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 15459	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 29,97 mq/ab P = 7,12 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 17298 (+ 1839 ovvero + 11,8%)

GALLIERA	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 20,02 mq/ab P = 6,32 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 4059	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 33,83 mq/ab P = 7,92 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 5557 (+ 1498 ovvero + 36,9%)
PIEVE DI CENTO	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 16,04 mq/ab P = 1,94 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 6518	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 21,76 mq/ab P = 3,50 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 7248 (+ 730 ovvero + 11,2%)

SAN GIORGIO DI PIANO	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 29,65 mq/ab P = 8,28 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 5401	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 38,90 mq/ab P = 10,18 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 5994 (+ 593 ovvero + 10,9%)
SAN PIETRO IN CASALE	1- soglia quantitativa di legge dei servizi pro capite 2 - equilibrata distribuzione dei servizi di base in rapporto agli insediamenti	**1- dotazione pro capite esistente** V = 29,34 mq/ab P = 6,35 mq/ab **2 - popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato attuale** ab esist. 7461	1- Con l'attuazione del PRG Vigente si ottiene la seguente variazione: V = 35,18 mq/ab P = 7,07 mq/ab 2- variazione popolazione servita da servizi sociali di base entro raggio pedonale nello stato di previsione ab previsti 7829 (+ 368 ovvero + 4,9%)

12 – Dotazioni

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **ottimo** = gli standard esistenti sono ampiamente superiori agli standard obiettivo

giudizio: **sufficiente** = gli standard esistenti sono comunque superiori agli standard obiettivo

giudizio: **scarso** = uno dei due standard esistenti è inferiore allo standard obiettivo

giudizio: **insufficiente** = tutti e due gli standard esistenti sono inferiori allo standard obiettivo

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano, recuperando quindi standard da settori confinanti o nei nuovi areali compatibilmente con i raggi di accessibilità, gli ambiti consolidati devono raggiungere un grado di giudizio tra **sufficiente** e **ottimo**.

13 - Paesaggio (e sua ecologia) *n.b. L'Indice di boscosità nella pianura bolognese è pari a 1,7% (Dato provincia di Bologna)*

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	1- conservazione e riqualificazione	• estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico • Ha 337,81 • indice di boscosità o di bio-massa (attuale 9,62%) • estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 0,99 • numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 383	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
BENTIVOGLIO	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha 792,93 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale 15,50%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 5,61 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 339	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
CASTELLO D'ARGILE	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha13,26 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale 0,46%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 38,85 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 220	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto

CASTEL MAGGIORE	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse • paesaggistico/naturalistico Ha 5,44 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale 0,18%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 2,23 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 322	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
GALLIERA	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha 150,93 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale) 4,06%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 5,13 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 403	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
PIEVE DI CENTO	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha 64,72 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale) 4,08 %) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 26,11 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 279	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto

SAN GIORGIO DI PIANO	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha 0 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale) 0%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 81,34 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 433	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto
SAN PIETRO IN CASALE	1- conservazione e riqualificazione	• Estensione delle aree tutelate per interesse paesaggistico/naturalistico Ha 651,63 • Indice di boscosità o di bio-massa (attuale) 9,9%) • Estensione delle aree tutelate in quanto centri storici Ha 15,42 • Numero edifici storici sparsi di interesse storico architettonico tutelati nel PRG vigente 354	• variazione dell'estensione aree di tutela per interesse paesaggistico/naturalistico • indice di boscosità o di bio-massa nello scenario di progetto • variazione dell'estensione delle aree tutelate in quanto centri storici • numero edifici storici sparsi di interesse storico-architettonico tutelati nello scenario di progetto

13 - Paesaggio (e sua ecologia)

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

giudizio: **assente** = assenza di criticità del settore urbano consolidato verso episodi o sistemi di valore paesaggistico

giudizio: **presente** = sono presenti due settori urbani consolidati con una forte connotazione di visuale verso sistemi paesaggistici di rilievo

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento da assegnare ad ogni settore urbano, si deve perseguire il mantenimento delle percezioni di valore paesaggistico verso i sistemi individuati ed evitare che nuovi potenziali insediamenti siano di impedimento a tale percezione.
Per quanto riguarda i valori "ecologici" vanno perseguiti obiettivi di mantenimento e rafforzamento dei sistemi esistenti, e attraverso i nuovi processi edificatori, porre in essere le condizioni per una compensazione naturalistica contestuale.

14 - Suoli di alto pregio agricolo

	obiettivo	indicatore	parametro di valutazione
ARGELATO	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 715, pari al 20%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
BENTIVOGLIO	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 247, pari al 0,5%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
CASTELLO D'ARGILE	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 1116, pari al 36%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
CASTEL MAGGIORE	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (1206, pari al 36%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
GALLIERA	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 2030, pari al 55%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
PIEVE DI CENTO	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 1132, pari al 71%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
SAN GIORGIO DI PIANO	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 0)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)
SAN PIETRO IN CASALE	1- conservazione	1- estensione suoli agricoli di pregio nello stato attuale (ha 389, pari al 0,6%)	1- estensione dei suoli agricoli di pregio interessati da nuovi insediamenti nello scenario di previsione (vedi schede valsat areali)

14 – Suoli di alto pregio agricolo

VALUTAZIONE DI MERITO PER OGNI SETTORE URBANO IDENTIFICATO:

Per quanto riguarda il territorio consolidato non è stata fatta valutazione di merito.

POLITICHE

Attraverso le politiche di intervento assegnate alle strategie d’area, si deve cercare di limitare il consumo di territorio di alto pregio agricolo.

PRIME CONCLUSIONI RELATIVE AL TERRITORIO CONSOLIDATO

Sulla base delle Valutazioni precedenti (vedi punti 3.1, 3.2, 3.3. e relativi allegati), è possibile stilare una prima sintesi di merito, per la valutazione di sostenibilità.

Nella Tab.1 allegata, vengono messi in comparazione i giudizi di merito formulati per ogni comune (suddiviso per settori urbani omogenei), rispetto gli indicatori prescelti.

TAB. 1 - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO CONSOLIDATO (analisi delle criticità relative al tessuto consolidato per per settori urbani)

COMUNE	1 smaltimento reflui	2 depurazione	3 rifiuti	4 risorsa idrica	5 clima acustico	6 inquinamento elettromagnetico	7 ottimizzazione energetica	8 qualità dell'aria	9 acquifero sotterraneo	10 rischio idraulico	11 accessibilità urbana e territoriale	12 dotazioni territoriali	13 paesaggio	14 suoli alto pregio agricolo
Argelato														
settore urbano 1	ottimo	buono	scarso	nella norma con carenze strutturali	rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	ricorrenza bassa	---	scarso	assente	assente
settore urbano 2	ottimo	buono			non rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	ricorrenza bassa	---	ottimo	assente	assente
Funo														
settore urbano 3	carente	buono	sufficiente		rilevante	rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	buono	assente	assente
settore urbano 4	scarso	buono			rilevante	rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
Bentivoglio														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	ricorrenza significativa	---	buono	assente	assente
settore urbano 2	scarso	scarso			non rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	buono	assente	assente
S.Marino														
settore urbano 3	sufficiente	scarso	sufficiente		non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	ricorrenza marginale significativa	---	ottimo	assente	assente
Castello d'Argile														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	scarso	assente	assente
settore urbano 2	carente	scarso			rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 3	scarso	scarso			non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	sufficiente	assente	assente
Venezzano														
settore urbano 4	carente	scarso	sufficiente		non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	ricorrenza marginale significativa	---	buono	assente	assente
Castel Maggiore														

TAB. 1 - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO CONSOLIDATO (analisi delle criticità relative al tessuto consolidato per per settori urbani)

COMUNE	1 smaltimento reflui	2 depurazione	3 rifiuti	4 risorsa idrica	5 clima acustico	6 inquinamento elettromagnetico	7 ottimizzazione energetica	8 qualità dell'aria	9 acquifero sotterraneo	10 rischio idraulico	11 accessibilità urbana e territoriale	12 dotazioni territoriali	13 paesaggio	14 suoli alto pregio agricolo
settore urbano 1	carente	no dato	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 2	sufficiente	no dato			rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	buono	assente	assente
settore urbano 3	carente	no dato			rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 4	sufficiente	no dato			non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	ricorrenza marginale significativa	---	buono	assente	assente
settore urbano 5	ottimo	no dato			rilevante	non rilevante		rilevante	assente	assente		buono	assente	
settore urbano 6	carente	no dato			rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
Trebbo di Reno														
settore urbano 7	scarso	no dato	sufficiente		rilevante	non rilevante	---	rilevante	presente/ escludente	ricorrenza bassa	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 8	carente	no dato			rilevante	non rilevante	---	rilevante	presente/ escludente	assente	---	buono	assente	assente
San Venanzio San Vincenzo														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 2	scarso	scarso			non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	sufficiente	assente	assente
settore urbano 3	carente	scarso			non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	ottimo	assente	assente
settore urbano 4	carente	scarso			rilevante	non rilevante	---	rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
Galliera														
settore urbano 5	carente	scarso	scarso		non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 6	scarso	scarso			non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	buono	assente	assente

TAB. 1 - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO CONSOLIDATO (analisi delle criticità relative al tessuto consolidato per per settori urbani)

COMUNE	1 smaltimento reflui	2 depurazione	3 rifiuti	4 risorsa idrica	5 clima acustico	6 inquinamento elettromagnetico	7 ottimizzazione energetica	8 qualità dell'aria	9 acquifero sotterraneo	10 rischio idraulico	11 accessibilità urbana e territoriale	12 dotazioni territoriali	13 paesaggio	14 suoli alto pregio agricolo
Pieve di Cento														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	non rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	problematica	scarso	assente	assente
settore urbano 2	scarso	scarso			rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	sufficiente	insufficiente	presente	assente
settore urbano 3	carente	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	sufficiente	insufficiente	presente	assente
settore urbano 4	carente	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	sufficiente	sufficiente	assente	assente
San Giorgio di Piano														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	scarso	assente	assente
settore urbano 2	scarso	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	sufficiente	assente	assente
settore urbano 3	scarso	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	ottimo	assente	assente
settore urbano 4	carente	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	ottimo	assente	assente
San Pietro in Casale														
settore urbano 1	carente	scarso	sufficiente	nella norma con carenze strutturali	non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 2	scarso	scarso			non rilevante	non rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	buono	assente	assente
settore urbano 3	scarso	scarso			non rilevante	rilevante	---	non rilevante	assente	assente	---	insufficiente	assente	assente
settore urbano 4	sufficiente	scarso			rilevante	non rilevante	---	mediamente rilevante	assente	assente	---	sufficiente	assente	assente

5. DEFINIZIONE E VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE SCELTE DI PIANO PER QUANTO RIGUARDA GLI AREALI DI NUOVA POTENZIALE EDIFICABILITÀ.

Ultimo passaggio è stato quello di verificare “tarare” i nuovi areali per potenziale nuova edificazione con funzione prevalentemente urbana (gli areali per gli Ambiti Produttivi ed il poli funzionali verranno esaminati in sede di sottoscrizione degli Accordi Territoriali specifici).

Questa valutazione condotta per comune, e per ogni comune attraverso l’analisi di tutti gli areali di potenziale edificazione per funzioni urbane, in relazione agli indicatori prescelti, mette in evidenza quali sono i condizionamenti che verranno posti dai PSC per gli areali di sviluppo urbano che saranno ritenuti dalla Conferenza di pianificazione idonei a ricevere tale variazione d’uso.

L’analisi condotta con atteggiamenti virtuosi per la scelta degli areali, che ha visto in sequenza metodologica l’analisi delle “suscettività insediative potenziali” (vedi Quadro Conoscitivo, punto 3.10), una prima verifica con le tavole di Valsat preliminare di livello comunale descritte ai punti 2 e 3 precedenti (vedi tavole di Valsat preliminare serie comunale XX**V**.1), il confronto con la serie storica delle esondazioni e delle caratteristiche geotecniche dei terreni (vedi elaborato grafico di Valsat preliminare serie comunale XX**V**.2, ha come risultato finale le schede di seguito allegate, comune per comune con riportati gli areali e per ognuno di essi viene dichiarata la presenza o meno di limitazioni/condizioni.

Con questa elaborazione si ritiene al momento conclusa l’attività di VALSAT Preliminare; ulteriori specifiche ed approfondimenti saranno portati in sede di redazione del PSC comunale.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI										
COMUNE DI ARGELATO										*descrizione fattore limitante*
		Argelato			Funo					
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 (1)***	***areale 5 (1)***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 (1)***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si						si		
	fattori limitanti		si	si	si	si	si		si	non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli		si	si	si	si	si			
	fattori limitanti	si						si	si	l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si		si				si		
	fattori limitanti		si		si	si	si		si	l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti									
rischio idraulico	fattori favorevoli		si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti	si								l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si				si	si		
	fattori limitanti			si	si	si			si	l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problem di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI										
COMUNE DI ARGELATO										*descrizione fattore limitante*
		Argelato			Funo					
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 (1)***	***areale 5 (1)***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 (1)***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si				si	si		
	fattori limitanti			si	si	si			si	in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli		si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti	si								l'attuazione deve essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico per favorire il mantenimento delle visuali sui beni storici
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti									

(1) areale non edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI												
COMUNE DI BENTIVOGLIO												*descrizione fattore limitante*
		Bentivoglio			S.Maria in Duno			Castagnolo	S.Marino	S.Marco	Saletto	
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	***areale 10***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si	si			
	fattori limitanti			si						si	si	non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si	si	si		
	fattori limitanti			si							si	l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si		si	si	si	
	fattori limitanti							si				l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si				
	fattori limitanti			si					si	si	si	l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI												
COMUNE DI BENTIVOGLIO												*descrizione fattore limitante*
		Bentivoglio			S.Maria in Duno			Castagnolo	S.Marino	S.Marco	Saletto	
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	***areale 10***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si									
	fattori limitanti			si	si	si	si	si	si	si	si	in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI											
COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE											*descrizione fattore limitante*
		Castello d'Argile					Venezzano				
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2 (1)***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7 (1)***	***areale 8***	***areale 9***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si	si	si				si	si		
	fattori limitanti				si	si	si			si	non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli	si	si		si		si	si	si	si	
	fattori limitanti			si		si					l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si	si	si				si	si		
	fattori limitanti				si	si	si			si	l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si		si		
	fattori limitanti							si		si	l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI											
COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE											***descrizione fattore limitante***
		Castello d'Argile					Venezzano				
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2 (1)***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7 (1)***	***areale 8***	***areale 9***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si	si	si		si	si	si		
	fattori limitanti					si				si	in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli				si	si	si			si	
	fattori limitanti	si	si	si				si	si		l'attuazione deve essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico per favorire il mantenimento delle visuali sui beni storici
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli				si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti	si	si	si							Gli ambiti potenzialmente edificabili vanno a sottrarre superficie di pregio agricolo (I° classe pedologica)

(1) areale non edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI										
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE										***descrizione fattore limitante***
		Castel Maggiore								
Indicatore	**fattori**	***areale 1 (1)***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 (2)***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 (2)***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si				
	fattori limitanti						si	si	si	non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli		si		si	si	si	si	si	
	fattori limitanti	si		si						l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli									
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si		
	fattori limitanti								si	l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti									
rischio idraulico	fattori favorevoli		si	si	si		si	si	si	
	fattori limitanti	si				si				l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si	si	si	si			si	
	fattori limitanti						si	si		l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI										
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE										***descrizione fattore limitante***
		Castel Maggiore								
Indicatore	**fattori**	***areale 1 (1)***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 (2)***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 (2)***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti									in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli				si					
	fattori limitanti	si	si	si		si	si	si	si	l'attuazione deve essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico per favorire il mantenimento delle visuali sui beni storici
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti									

(1) areale solo parzialmente edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica
(2) areale non edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

COMUNE DI GALLIERA											*descrizione fattore limitante*
		San Venanzio - San Vincenzo							Galliera		
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si		si	si	
	fattori limitanti							si			non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli	si	si	si					si	si	
	fattori limitanti				si	si	si	si			l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli										
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si			
	fattori limitanti								si	si	l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI											
COMUNE DI GALLIERA											*descrizione fattore limitante*
		San Venanzio - San Vincenzo							Galliera		
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti										
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si					si	si			
	fattori limitanti		si	si	si	si			si	si	Gli ambiti potenzialmente edificabili vanno a sottrarre superficie di pregio agricolo (I° classe pedologica)

(1) areale non edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI									
COMUNE DI PIEVE DI CENTO									*descrizione fattore limitante*
		Pieve di Cento							
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3 (1)***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si	
	fattori limitanti			si					non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli			si	si	si	si	si	
	fattori limitanti	si	si						l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si	
	fattori limitanti			si					l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti								
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti								l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si		si	si	si	si	si	
	fattori limitanti		si						l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI									
COMUNE DI PIEVE DI CENTO									*descrizione fattore limitante*
		Pieve di Cento							
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3 (1)***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti								in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti								
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli								
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	Gli ambiti potenzialmente edificabili vanno a sottrarre superficie di pregio agricolo (I° classe pedologica)

(1) areale solo parzialmente edificabile per scelta urbanistica, partecipa però alla perequazione urbanistica

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI												
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO												*descrizione fattore limitante*
		San Giorgio di Piano										
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 terziario***	***areale 5 terziario***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 misto***	***areale 9***	***areale 10 misto***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli		si								si	
	fattori limitanti	si		si	si	si	si	si		si		non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli		si								si	
	fattori limitanti	si		si	si	si	si	si		si		l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI												
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO												*descrizione fattore limitante*
		San Giorgio di Piano										
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4 terziario***	***areale 5 terziario***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8 misto***	***areale 9***	***areale 10 misto***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si	si	si			si	si		si	si	
	fattori limitanti				si	si			si			in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE												*descrizione fattore limitante*
		San Pietro in Casale							Poggetto	Maccaretolo	Rubizzano	
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	***areale 10***	
smaltimento reflui	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	le reti devono essere separate
depurazione	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	verificare capacità depurativa prima dell'attuazione di ogni nuovo comparto (per alcuni areali è presente la fascia di rispetto del depuratore all'interno della quale non è ammesso costruire abitazioni)
rifiuti	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	ogni nuovo insediamento deve essere dotato di isola ecologica
risorsa idrica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	occorre attivare politiche di risparmio idrico
clima acustico	fattori favorevoli			si	si				si	si	si	
	fattori limitanti	si	si			si	si	si				non è possibile prevedere insediamenti residenziali in classe acustica superiore alla IV
inquinamento elettromagnetico	fattori favorevoli	si					si	si	si	si	si	
	fattori limitanti		si	si	si	si						l'attuazione è subordinata alla risoluzione del problema che ingenera l'inquinamento elettromagnetico
ottimizzazione energetica	fattori favorevoli											
	fattori limitanti	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	vanno previste politiche per favorire e sviluppare una edilizia sostenibile e che risparmi energia
qualità dell'aria	fattori favorevoli			si	si	si	si		si	si	si	
	fattori limitanti	si	si					si				l'areale è parzialmente interessato dall'inquinamento dell'aria di origine stradale
acquifero sotterraneo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											
rischio idraulico	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si		si	si	
	fattori limitanti								si			l'attuazione delle previsoni deve essere preceduta da attente valutazioni sul tema dello smaltimento delle acque superficiali
accessibilità urbana e territoriale	fattori favorevoli	si	si	si	si		si	si	si	si	si	
	fattori limitanti					si						l'attuazione delle previsioni è subordinata alla risoluzione di problemi di accessibilità locali

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' TERRITORIO PER AREALI POTENZIALMENTE INSEDIABILI PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE												*descrizione fattore limitante*
		San Pietro in Casale							Poggetto	Maccaretolo	Rubizzano	
Indicatore	**fattori**	***areale 1***	***areale 2***	***areale 3***	***areale 4***	***areale 5***	***areale 6***	***areale 7***	***areale 8***	***areale 9***	***areale 10***	
dotazioni territoriali	fattori favorevoli	si		si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti		si									in sede di POC occorre oltre a sanare le carenze pregresse, attribuire ai nuovi ambiti le proprie dotazioni di base
paesaggio	fattori favorevoli	si	si		si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti			si								l'attuazione deve essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico per favorire il mantenimento delle visuali sui beni storici
suoli alto pregio agricolo	fattori favorevoli	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
	fattori limitanti											